Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 7 febbraio 1965
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5630 nuova serie Fondazione: 1881

MENTRE I SOCIALISTI INDECISI E DIVISI ATTENDONO DI PRONUNCIARSI

UN «RIMPASTO LIMITATO E RAPIDO» CHIESTO DAL PSDI CONTRARIO ALLA CRISI

Anche il PRI non è favorevole a cambiamenti sostanziali di Governo - Serie preoccupazioni dei partiti per la congiuntura - Lungo colloquio Moro-Tanassi

Roma, 6

I socialdemocratici, in una riunione della loro direzione e in un colloquio che Tanassi ha avuto con il Presidente del Consiglio Moro, hanno confermato di essere favorevoli a un rapido e limitato rimpasto, e contrari alla crisi di Governo. Dello stesso parere sono anche i repubblicani; lo ha dichiarato La Malfa ai giornalisti. I socialisti sono, invece, tuttora travagliati e incerti; una loro decisione dovrà venire nella settimana entrante: come è noto, martedì si riunirà la direzione del PSI e giovedì il comitato centrale.

E' stato nella prima mattinata che Moro ha ricevuto Tanassi: un colloquio di un'ora o poco più. Uscendo, il segretario socialdemocratico è stato affrontato, come di prammatica, dai giornalisti. «Ho esposto al Presidente del Consiglio — ha detto il leader socialdemocratico — il punto di vista della direzione del mio partito, che ritiene sia utile e necessario per il Paese procedere con rapidità e chiarezza al rimpasto del Governo, determinato dall'elezione del titolare della Farnesina a Presidente della Repubblica». I giornalisti hanno chiesto se riteneva opportuna una riunione collegiale tra i segretari dei quattro partiti. «Dipende da Moro — ha risposto Tanassi; — se ritiene utile questo incontro, spetterà a lui decidere. Ci rimettiamo alle sue decisioni». Gli hanno chiesto se il rimpasto sarà limitato e rapido: «Ritengo di sì — ha risposto — e sarà successivo alle riunioni dei comitati centrali del PSI e del PSDI».

Subito dopo la direzione socialdemocratica ha fatto il punto sulla situazione, dando incarico alla segreteria politica di convocare al più presto il comitato centrale, che quasi certamente si riunirà alla fine della prossima settimana o nei primi giorni di quella successiva. Nel comunicato diramato al termine della riunione, la direzione del PSDI ha preso atto della riaffermazione dell'impegno da parte del Consiglio nazionale della D.C., di sostenere la politica di centro-sinistra e di dare pieno appoggio al Governo Moro. La direzione ha quindi impegnato la segreteria e i gruppi parlamentari del partito ad adoperarsi per assecondare e stimolare l'azione del Governo e per rendere più operante ed effettiva la solidarietà tra le forze che lo sostengono. «A questo fine — è scritto nel comunicato — è indispensabile risolvere sollecitamente il problema del rimpasto in modo da assicurare completezza alla compagine governativa e incisività alla sua azione, sottraendola alle vicende interne di alcuni partiti e investendo di responsabilità dirette tutte le forze che in essi operano in coerenza con l'indirizzo di centro sinistra, al fine di portare avanti la soluzione dei problemi che riguardano l'occupazione e lo sviluppo economico del Paese».

Nella relazione fatta alla direzione, Tanassi aveva proposto di dare incarico al comitato centrale di valutare la complessa situazione che s'impernia su scadenze immediate e decisioni non procrastinabili, che costituiscono il vero banco di prova delle forze di centro-sinistra, per chiarire se e come intendono procedere avanti nel corso politico da esse sostenuto. Tanassi ha poi detto che il C.N. democristiano ha tentato di superare le divisioni che hanno travagliato il partito, ricorrendo a una soluzione unitaria organizzativa. E' una soluzione formale, giacchè è un fatto che le vere cause delle divisioni non sono state affrontate. «In ogni caso si tratta — ha aggiunto — di un problema interno della D.C.». Il PSDI è interessato solo nella misura in cui tale problema si riflette sul piano governativo.

Se la D.C. — ha proseguito Tanassi — si è riconosciuta tutta nella politica di centro-sinistra, l'evento può considerarsi positivo. Comunque il PSDI giudicherà il valore politico del rilancio unitario democristiano dal punto di vista di attuazione del programma governativo. Tanassi ha detto che al riguardo il discorso fatto da Moro al Consiglio nazionale offre ampie garanzie, e se la sua opposizione sarà confortata dall'appoggio della D.C., il centro-sinistra potrà riprendere il suo slancio. Perciò i socialdemocratici prendono atto dei «buoni propositi» espressi dal Consiglio nazionale democristiano e attendono la prova dei fatti, le prossime scadenze, prima fra tutte quella del rimpasto.

Quanto all'atteggiamento dei repubblicani, come abbiamo detto, La Malfa, conversando stasera con i giornalisti, ha sostenuto la tesi di Tanassi. «Una crisi oggi — ha detto — sarebbe dannosa sotto ogni punto di vista ai partiti politici della maggioranza, al Paese, e impedirebbe al Governo di affrontare con decisione il problema più urgente, che è quello della congiuntura. Non bisogna — ha detto ancora La Malfa rivolgendosi soprattutto ad alcuni giornalisti socialisti — perdersi negli alambicchi della politica. E' necessario vedere il fondo dei problemi e regolarsi di conseguenza. La elezione di Saragat a Presidente della Repubblica è stata un grosso successo per i partiti della sinistra laica; non bisogna comportarsi in maniera tale da trasformare questo successo in un insuccesso».

La Malfa ha confermato che proporrà a Moro di presentarsi tra qualche giorno in Parlamento per parlare della situazione economica. La Malfa ha inoltre suggerito un metodo di accelerazione delle procedure parlamentari, invitando il Governo a concentrare in un unico disegno di legge i provvedimenti anticongiunturali disposti nei vari campi e l'emissione di un prestito dello Stato da destinarsi all'edilizia e alle opere pubbliche. «Chiederò al Presidente del Consiglio — ha dichiarato La Malfa — che la discussione sulla mia interpellanza in materia abbia luogo non più tardi della fine della settimana prossima, così da tranquillizzare l'opinione pubblica sull'intenzione del Governo di intervenire nella situazione economica e nello stato dell'occupazione operaia più concretamente e più completamente possibile».

Contrariamente al PSDI e al PRI, i dirigenti socialisti sono tuttora angustiati e divisi circa le decisioni da adottare. Nenni tornerà a Roma da Pescasseroli non prima di lunedì. Martedì interverrà alla riunione della direzione del partito. A Brodolini, Mancini e Pieraccini, che si erano recati a trovarlo, ha detto che si rimetterà alle decisioni del partito. «Ho pensato — ha detto — più al riposo che non alla politica in questi giorni». Se ne deduce che sarebbe per lo meno intempestivo attribuire a Nenni una determinazione precisa circa gli sviluppi politici. Perciò non corrisponde probabilmente a verità la informazione secondo la quale Nenni si sarebbe senz'altro pronunciato per la crisi. Ma è anche vero che c'è un vasto gruppo di autonomisti che non vede una via di uscita positiva dalla attuale situazione. I socialisti sentono la pesantezza della situazione economica, sono allarmati dal fenomeno della disoccupazione, temono di non poter più controllare la base operaia socialista e ricevono (così almeno dicono) da questa base continue sollecitazioni e proteste.

In vista della riunione direzionale, gli esponenti della sinistra socialista che fa capo a Veronesi e a Verzelli, hanno esaminato gli ultimi sviluppi della situazione, e hanno espresso l'avviso che le conclusioni del C.N. democristiano «segnano il punto terminale di un processo involutivo che ha progressivamente svuotato di ogni contenuto democratico e innovatore la collaborazione tra il PSI e la D.C.». Dopo aver affermato che nella D.C. è avvenuto un compromesso soprattutto tra dorotei e la destra democristiana con una scelta ideologica che significa rinuncia agli orientamenti scaturiti dal Congresso di Napoli, la sinistra socialista si è pronunciata per la crisi di Governo «non esistendo più le condizioni per il proseguimento della collaborazione tra PSI e D.C.»

Da segnalare anche che la direzione comunista, consapevole del disagio in cui versano i socialisti di fronte ad un certo malumore diffuso in alcuni settori della classe operaia, ha diramato questa sera un lungo comunicato in cui si sottolinea la gravità della situazione economica e dei fenomeni della disoccupazione: 122 mila licenziati, 687 mila operai colpiti dalla sospensione dal lavoro, svalutazione degli stipendi e dei salari sono, secondo i comunisti, l'alto prezzo pagato per il tentativo padronale di rovesciare sui lavoratori il peso della crisi.

Una riunione della direzione democristiana è prevista per la seconda metà della settimana entrante; infatti, Rumor rientrerà soltanto martedì da Vicenza. Nella riunione si procederà alla distribuzione degli incarichi interni. Segnaliamo intanto che il settimanale «Il Centro», organo della corrente di «Centrispo popolare», nel nuovo numero porta talune significative variazioni. Il sottotitolo «Settimanale politico» è stato sostituito da «Settimanale democratico cristiano». E' scomparso il comitato di direzione, formato, oltrechè dal direttore, Guido Gonella, da Scelba, Elkan, Martinelli, Lucifredi, Restivo e Scalfaro, quattro dei quali sono entrati a far parte della direzione unitaria; per assicurare unità di indirizzo e di responsabilità nella nuova situazione, è stato richiesto, concordemente, all'on. Scelba di assumere la direzione del settimanale, del quale, peraltro, da tempo curava di fatto la linea politica. Le variazioni seguono le dichiarazioni fatte dall'on. Scelba al Consiglio nazionale della D.C. circa il dovere per tutti di autolimitare le manifestazioni esterne che potrebbero essere interpretate come contrastanti col riaffermato carattere unitario del partito.

Il settimanale pubblica, tra l'altro, una replica data da Scelba a Galloni al C.N., circa un preteso mutamento di indirizzo dei «centristi popolari» in ordine alle decisioni politiche di Napoli. Replica che non era compresa nel testo della dichiarazione di voto diffusa dalla stampa. Scelba dichiara che le decisioni di Napoli, essendo state democraticamente decise, sono impegnative per tutti gli iscritti al partito, anche per coloro che la criticarono.

Avvertiamo che l'on. Gonella è uscito dalla corrente di centrismo popolare con questa dichiarazione: «Avendo per primo preso l'iniziativa di proporre la smobilitazione delle correnti e della conseguente soppressione dei giornali di corrente, ed essendo rientrato nella direzione unitaria come ex segretario del partito, ho voluto dare l'esempio di cessare ogni attività di organo di corrente».

La situazione

Il Capo del Governo Moro, continuando le consultazioni con i leaders della coalizione di centro-sinistra, ha avuto un lungo colloquio con il segretario socialdemocratico Tanassi, il quale si è palesato favorevole ad un «rapido e limitato rimpasto» del Governo, soprattutto per provvedere alla successione di Saragat al Ministero degli Esteri. In altre parole, da parte del PSDI si è mostrato di non condividere l'impostazione di taluni settori del partito socialista propensi, invece, ad una crisi di Governo.

La settimana che si apre sarà comunque decisiva. Infatti, martedì si riunirà la direzione socialista e giovedì sarà di scena il comitato centrale dello stesso partito. Pochi giorni dopo si riunirà anche il comitato centrale del PSDI. Sarà in queste sedi, ma soprattutto nelle riunioni socialiste, che si esprimeranno praticamente gli orientamenti determinanti e condizionanti, e cioè si deciderà tra un rimpasto o una vera e propria crisi.

Nel corso della settimana entrante si terrà anche una riunione della nuova direzione democristiana, che dovrà provvedere alla distribuzione degli incarichi interni tra gli esponenti delle quattro correnti che sono entrati a far parte del nuovo organismo dirigente unitario.

Nel settore politico internazionale, ha rilievo la visita in corso nel Vietnam del Nord da parte del Premier sovietico Kossighin, dopo la breve sosta a Pechino che ha dato occasione ad una serie di colloqui con i dirigenti cinesi e specialmente con Ciu En-lai. Nell'occasione dell'arrivo del Premier russo ad Hanoi, il giornale ufficiale dei comunisti vietnamiti ha pubblicato un commento nel quale si esprime piena adesione alla politica estera di Mosca e specialmente ai principi della coesistenza pacifica. Nel contempo la «Pravda» ha reso noto che il Governo russo condanna le iniziative americane nel Vietnam del Sud e nel Laos, definendole pericolose per la pace, e assicura tutto il suo appoggio al Governo di Hanoi.

Che cosa è andato a fare Kossighin nel Vietnam del Nord? Non vi è dubbio che il Governo russo sta cercando di riprendere l'iniziativa nel settore asiatico per fronteggiare la politica cinese in quel settore. Tra l'altro, i russi rilancerebbero un piano per la neutralizzazione del Vietnam del Sud che si ricollega, in un certo senso, ad un vecchio progetto di De Gaulle.

Nel Laos, infine, il Premier neutralista Suvanna Fuma, ha estromesso dal Governo il generale Fumi Novasan, leader delle forze di destra, a seguito del fallito colpo di stato dei giorni scorsi.

Alle manovre invernali degli Alpini



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Prato Piazza — Il Ministro della Difesa Andreotti e il collega francese Messmer passano in rassegna un reparto di alpini, al termine della spettacolare esercitazione invernale denominata «Croda rossa», che si è svolta in Val Pusteria

DURANTE IL SORVOLO DELLA CORDIGLIERA FRA MONTAGNE ALTE SEIMILA METRI

Aereo con 86 persone si schianta e s'incendia su un picco delle Ande

Fra le vittime vi sono tre cittadini italiani e un'intera squadra di calcio cilena - Il «DC» era decollato da Santiago, diretto a Montevideo con tappa a Buenos Aires

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Santiago del Cile, 6

Un aereo delle aviolinee nazionali cilene (L.A.N.) con 86 persone a bordo è precipitato oggi sulle Ande. Le squadre di soccorso hanno comunicato che tra i rottami dell'aereo non vi sono segni di vita. Tra i 28 viaggiatori stranieri vi erano anche tre cittadini italiani: Roberto Noceda, Renato Noceda e Mercedes Milloni. I rottami carbonizzati dell'apparecchio giacciono a 3650 metri di quota, nel punto in cui l'aereo si è schiantato prendendo poi fuoco.

L'aereo con a bordo 79 passeggeri e sette uomini di equipaggio, era partito alle 8 locali (18 italiane da Santiago del Cile diretto a Buenos Aires e Montevideo. E precipitato a 80 chilometri dalla capitale cilena nei pressi della zona chiamata «Los Valdes».

La sciagura è avvenuta mentre l'aereo revisionato da pochi mesi, stava sorvolando la Cordigliera andina nei pressi del Passo «El Volcan», posto a circa 4000 metri di altezza. L'area è costellata di montagne le cui cime superano i seimila metri. Giunto nei pressi di Los Valdes, un piccolo villaggio della provincia di Las Melosas, il muso dell'apparecchio è andato a schiantarsi, per cause tuttora imprecisate, contro il fianco di una montagna. Secondo la testimonianza oculare di alcuni pastori, il tremendo cozzo ha provocato l'esplosione della carlinga che si è quindi incendiata.

I relitti della fusoleria, sparsi per un raggio di 200 metri, sono stati avvistati da un ricognitore militare ad un'altezza di 3500 metri. Il pilota ha comunicato via radio: «Non vedo segni di vita attorno ai rottami. La zona sembra devastata da un incendio. Non possiamo scendere più in basso a causa di una fortissima tempesta di neve».

Sulla base del rapporto fornito dal ricognitore e delle proibitive condizioni atmosferiche, il Ministero dell'Aviazione cilena ha scartato il progetto di paracadutare un gruppo di specialisti attorno ai rottami. «Le speranze di trovare in vita qualche passeggero sono nulle — ha spiegato un portavoce ufficiale —; non ritengo sia il caso di rischiare altre vite umane».

Pertanto i soccorsi sono stati affidati a pattuglie di «carabineros» (la polizia nazionale cilena), le quali hanno raggiunto la zona della sciagura dopo una lunga e faticosa marcia con i muli. La prima pattuglia che ha raggiunto il luogo in cui è caduto l'aereo, ha subito comunicato che non vi sono superstiti e che i rottami sono stati sparpagliati su una zona assai vasta. Altri particolari non si sono potuti avere, anche perchè le cattive condizioni atmosferiche rendono problematici i collegamenti radio. I rottami si sono sparsi intorno ad un punto situato a circa 350 metri dalla vetta del monte nota come «La Corona».

I passeggeri, secondo alcune informazioni, sarebbero in maggioranza cittadini sudamericani. Fra essi vi era l'intera squadra di calcio della Banca nazionale cilena, diretti a Montevideo per disputare un incontro amichevole contro i rappresentanti della Banca uruguayana.

La «L.A.N.» è l'unica compagnia aerea cilena che impieghi aerei a pistone sulla rotta di sorvolo delle Ande. Da anni il servizio viene espletato da «jets» che, volando ad una quota più alta, non sono soggetti alle brusche variazioni meteorologiche caratteristiche della zona montagnosa. Molti turisti preferiscono tuttavia servirsi dei «DC» per poter ammirare più da vicino l'incomparabile spettacolo delle cime delle Ande incappucciate di neve. La linea servita dall'aereo caduto sorvola anche la famosa statua del Cristo delle Ande, al confine tra il Cile e l'Argentina.

In serata la compagnia aerea cilena non aveva ancora saputo fornire un'ipotesi sul grave sinistro. E' stato accertato che le condizioni del tempo al momento della catastrofe erano ottime. La registrazione delle conversazioni radio intercorse fra il pilota del «DC-6» e la torre di controllo di Santiago ha altresì confermato che il comandante non aveva segnalato alcuna anomalia nel funzionamento dell'apparecchio. Un'inchiesta ufficiale è già in corso. Il Governo di Santiago ha decretato il lutto nazionale.

A. P.

ACCOGLIENZE ENTUSIASTICHE AL PREMIER KOSSIGHIN NEL NORD VIETNAM

Hanoi sembra disposta a passare nel campo sovietico

L'urgente necessità di aiuti militari avrebbe suggerito il cambiamento - Pham Van ha però auspicato la soluzione del dissidio fra Cina e U.R.S.S.

Hanoi, 6

Pham Van-dong, Primo Ministro del Vietnam del Nord, ha salutato l'arrivo di Alexei Kossighin proveniente da Pechino, definendolo «un gesto che infonde nuova forza ai guerriglieri comunisti che combattono nel Vietnam del Sud». Così il Primo Ministro si è espresso nell'indirizzo di saluto pronunciato all'aerodromo della capitale nord-vietnamita, dove il Premier sovietico, a differenza di quanto è accaduto a Pechino, è stato accolto in forma ufficiale ed è stato acclamato da una folla molto numerosa: si parla di centomila persone.

Nell'allocuzione pronunziata in risposta al saluto del Premier vietnamita Kossighin, dopo aver sottolineato l'importanza politica del suo viaggio ha detto: «Noi siamo certi che il partito dei lavoratori nord-vietnamiti e il partito comunista dell'URSS apporteranno un degno contributo alla causa del rafforzamento del sistema socialista mondiale, dell'unità del campo socialista». Dal canto suo, lo stesso Pham Van-dong ha inneggiato alla unità del blocco comunista ed ha sottolineato la grande importanza della visita di Kossighin anche per quanto si attiene alla riaffermazione della solidarietà fra i partiti fratelli.

Dopo gli indirizzi di saluto, Kossighin e Pham Van-dong hanno preso posto su una grande automobile scoperta ed hanno raggiunto la residenza messa a disposizione della delegazione sovietica passando per le vie di Hanoi fra due siepi ininterrotte di folla plaudente. Attraverso gli ampi viali della città striscioni e standardi recavano slogan di benvenuto.

Ad Hanoi, nel pomeriggio, dopo una visita a Ho Ci-minh, Presidente del Nordvietnam, Kossighin ha partecipato a un ricevimento in suo onore. Pham Van-dong, in un indirizzo all'ospite ha rivolto un appello alla Unione Sovietica e alla Cina comunista perchè compongano le divergenze e si presentino unite nei riguardi dell'America. Egli ha affermato che la soluzione della disputa cino-sovietica è da considerarsi «tra i più importanti compiti internazionali». Il discorso del Primo Ministro vietnamita è stato infiorato di riconoscimenti all'Unione Sovietica come la potenza guida in campo socialista. Pham ha anche espresso gratitudine per gli aiuti concessi dall'URSS al suo paese, ma ha anche prudentemente inserito la Cina comunista nella lista dei benefattori del Vietnam del Nord. Approfittando della circostanza, Pham ha anche promesso aiuti alle forze filocomuniste del vicino Laos, e ha accusato gli Stati Uniti di condurre una politica aggressiva in quel paese.

La risposta di Kossighin all'indirizzo del Primo Ministro è stata caratterizzata da una serie di accuse di aggressione nei riguardi degli Stati Uniti. Il Premier sovietico ha esaltato il Vietnam del Nord come un esempio a tutte le nazioni che si battono per la propria indipendenza, e ha affermato che la guerra dei comunisti vietnamesi nel Sud del paese è «giusta e legittima». Egli, comunque, ha praticamente ignorato l'appello di Pham per l'armonia all'interno del blocco comunista e ha espresso semplicemente il desiderio dell'Unione Sovietica di rafforzare l'unità nel campo socialista.

Da segnalare infine un commento del Dipartimento di Stato americano sulla possibilità e sui motivi di un passaggio di Hanoi dal campo di influenza cinese a quello sovietico. Il motivo principale di una decisione del genere dovrebbe essere ravvisato nell'insufficienza degli aiuti militari forniti dalla Cina a Hanoi, soprattutto in vista di una possibile estensione del conflitto al territorio nord-vietnamita. Questa supposizione è suffragata da un comunicato del «Consiglio nazionale della difesa» nord-vietnamita, emesso alla vigilia dell'arrivo di Kossighin, comunicato di natura molto insolita, perchè contiene un elenco delle necessità economiche e militari del paese con specifico riferimento al rafforzamento dell'Arma aerea e delle difese antiaeree.

Secondo le informazioni diffuse negli Stati Uniti, la Cina non è in grado di fornire ad Hanoi aerei militari capaci di competere con quelli degli Stati Uniti, perchè essa stessa possiede soltanto vecchi apparecchi forniti dall'URSS prima dell'inizio del dissidio cino-sovietico, nè le sue industrie sono capaci di produrre nuovi modelli. La Cina è ugualmente sprovvista di sistemi missilistici di difesa antiaerea in grado di colpire gli aviogetti ad alta velocità di modello americano. Il Governo di Hanoi si troverebbe perciò impotente a contrastare una ripetizione di incursioni americane del genere di quella compiuta l'estate scorsa contro impianti industriali del paese dopo l'incidente del Golfo del Tonchino.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Hanoi — Gran folla, bandierine, sorrisi e battimani all'arrivo di Kossighin nel Nord Vietnam. Accanto al Primo Ministro sovietico il Premier nord-vietnamita Pham Van-dong

DOPO UN INCANDESCENTE COMIZIO DI TIXIER-VIGNANCOUR

SI SCONTRANO CON LA POLIZIA ESTREMISTI DI DESTRA A PARIGI

Grida contro il gen. De Gaulle e sassi contro le automobili in sosta - partiti dal corteo successivamente disperso - Un centinaio di fermi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 6

Incidenti, nel quartiere latino, fra polizia e manifestanti di estrema destra dopo un comizio alla «Mutualité» di «maitre» Tixier-Vignancour, candidato alla presidenza della Repubblica. Un migliaio di dimostranti, quasi tutti giovani appartenenti ai gruppi estremisti di destra, ha improvvisato un corteo lungo il Boulevard Saint-Germain. Sono stati scanditi «slogans» ostili a De Gaulle e al Governo; pietre sono state scagliate contro le vetture posteggiate ai lati della strada. La polizia è intervenuta per disperdere la manifestazione; i dimostranti hanno opposto resistenza e si sono verificati tafferugli. Bilancio: una dozzina di feriti e contusi dalle due parti ed un centinaio di fermi.

Alla «Mutualité», dopo un elogio funebre del generale Weygand pronunciato dal generale Montsabert, Tixier-Vignancour — che aveva al suo fianco l'ex deputato poujadista Le Pen — ha protestato per il rifiuto del Governo di fare celebrare le eseguie dell'ex aiutante di Foch nella Chiesa degli Invalidi. «Vincitore di Varsavia — ha detto l'ex difensore di Salan — il generale Weygand aveva sconfitto l'Armata rossa. Si è voluto evitare di rendergli degli onori che sarebbero stati inopportuni nel momento in cui De Gaulle si prepara ad allearsi al blocco comunista». Tutto il resto del discorso — pronunciato davanti a cinquemila persone — è continuato su questo tono, per dimostrare che «De Gaulle è il cavallo di Troia dei comunisti» e che «l'UNR è il comunismo più la eresia del generale De Gaulle». Alla fine del discorso, gli animi erano così eccitati che — come si è detto — i più giovani si sono messi a manifestare nella pubblica via.

Non è la prima volta che Tixier-Vignancour cerca di attirare su di sè l'attenzione assumendo atteggiamenti provocatori. Comunque sia, il candidato all'Eliseo per l'estrema destra non è il solo a ritenere che De Gaulle non sia il peggiore nemico dei comunisti. Lo stesso partito comunista francese sembra essere di questo avviso, visto e considerato che il suo obiettivo principale non è più, come nelle elezioni del 1962, quello di battere a tutti i costi l'UNR, cioè il partito di De Gaulle, ma di sconfiggere, insieme ai candidati gollisti, anche gli altri «rappresentanti della reazione», e negoziare con gli altri partiti su posizioni di forza.

E' riunita da ieri a Villejuif una «conferenza nazionale» del PCF, e ieri è stata resa pubblica una risoluzione che definisce la tattica dei comunisti francesi per il secondo turno delle elezioni municipali (21 marzo), nelle città con oltre 30 mila abitanti. In queste località resteranno in lizza, secondo quanto stabilisce la nuova legge elettorale, soltanto le prime due liste risultanti dal primo turno, senza che siano possibili variazioni di sorta, e la lista che otterrà il maggior numero di voti strapperà a maggioranza assoluta dei seggi. La risoluzione approvata dichiara che «il PCF farà tutto il possibile perchè al secondo turno siano stipulati accordi basati sul criterio della reciprocità, allo scopo di battere i candidati dell'UNR e "quelli della reazione"».

Si deve concludere che il primo obiettivo dei comunisti, contrariamente a quello dei socialisti, non è più battere i gollisti (la cui politica estera li trova in parte consenzienti), ma trattare senza debolezze sulla base dei rapporti di forza esistenti.

U. R.

NELLA RICORRENZA DEL VENTENNALE DELLA RESISTENZA

Larga amnistia per il 25 aprile?

Il Ministro Reale ne avrebbe fatto cenno durante una conversazione
Da parte ufficiale si nega però l'esistenza di dichiarazioni in merito

Roma, 6

Il Ministro della Giustizia, Oronzo Reale, ha annunciato ieri conversando con alcuni giornalisti che il suo dicastero ha allo studio un disegno di legge per la concessione di una amnistia in occasione del Ventennale della Resistenza.

La notizia, che aveva già preso a circolare qualche tempo addietro, immediatamente dopo l'elezione a Presidente della Repubblica dell'on. Giuseppe Saragat, assume così un preciso valore di anticipazione. Sembra infatti improbabile che l'iniziativa non abbia seguito. Un provvedimento di amnistia potrebbe celebrare tanto il Ventennale della Resistenza, quanto l'insediamento del Presidente della Repubblica.

Nessuna indicazione è stata invece fatta circa i termini dell'eventuale amnistia, che dovrebbe però essere orientata nel senso più estensivo. Nelle prossime settimane, quando il disegno di legge avrà raggiunto la sua definitiva elaborazione, sarà forse possibile ottenere maggiori ragguagli. L'amnistia dovrebbe poter agire, secondo le intenzioni dei promotori, in coincidenza con l'anniversario della Liberazione, il prossimo 25 aprile.

Va peraltro registrato anche che il Ministro di Grazia e Giustizia ha fatto circolare una nota nella quale si afferma che in quegli ambienti non «si è in grado nè di confermare nè di smentire le voci; e comunque si precisa che il Ministro Reale non ha fatto comunicazioni in proposito».

Poligrafici in sciopero Bloccati i settimanali

Milano, 6

In attuazione delle direttive emanate dalle rispettive segreterie nazionali, le segreterie provinciali dei sindacati poligrafici della CGIL, della CISL e della UIL hanno proclamato un nuovo sciopero di 48 ore per mercoledì 10 e giovedì 11 febbraio per tutti i lavoratori (impiegati, intermedi, operai) delle aziende grafiche commerciali di Milano e provincia. I lavoratori delle aziende a orario ridotto — precisa un comunicato — possono concordare con le segreterie provinciali che lo sciopero si svolga in modo da garantire una prestazione lavorativa eguale a quella dei lavoratori delle altre aziende. I tre sindacati hanno confermato la sospensione del lavoro straordinario. L'agitazione provocherà nuovi sensibili ritardi nell'uscita di quasi tutti i settimanali.

Anche nel settore dell'industria cartaria le acque tornano ad agitarsi. In merito alla vertenza relativa al rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti dell'industria cartaria le segreterie nazionali delle Federazioni di categoria aderente alla UIL, CISL e CGIL, hanno deciso l'ulteriore proseguimento dell'azione sindacale, per indurre gli industriali cartai ad un proficuo inizio delle trattative contrattuali.

Un grave sciopero infine interesserà dall'8 al 17 febbraio tutti gli ospedali e case di cura di Napoli. Si asterranno dal lavoro tutti i sanitari, i quali hanno fatto sapere che «le cause dello sciopero non vanno solo ricercate in un aumento degli stipendi, ma principalmente nello stato di esasperazione della categoria dei medici ospedalieri, costretti a lavorare in condizioni di estremo disagio per la assoluta insensibilità delle amministrazioni verso i problemi dell'assistenza sanitaria, per l'incuria delle attrezzature tecniche e per il dispregio dei diritti più elementari della classe «sanitaria». Nei dieci giorni di sciopero saranno assicurati soltanto i servizi di emergenza.

Infine nel settore dell'industria della gomma da segnalare la revoca degli scioperi già indetti per la prossima settimana. La decisione è stata presa per rendere più proficuo l'annunciato sondaggio del Ministero del Lavoro.

Società per azioni riforma difficile

Roma, 6

E' prossima la presentazione in Consiglio dei Ministri della legge sulla riforma delle Società per azioni. L'apposita commissione istituita presso il Ministero della Giustizia ha già fatto pervenire al Ministro Reale uno schema che si compone di una trentina di articoli.

Le conclusioni dei commissari, però, non sono univoche e si parla quindi di due relazioni al Ministro Reale: la prima, per così dire di maggioranza, rispecchia il parere di tutti gli esperti nominati dai diversi Ministeri in particolare da quelli del Tesoro, delle Finanze e dell'Industria; quella di minoranza, rispecchia il parere di alcuni esperti estranei all'Amministrazione statale.

Uno dei punti di attrito riguarda la struttura della Commissione per il controllo delle società per azioni e le sue funzioni. La maggioranza intende dare a questa commissione un carattere burocratico, o di mero controllo contabile, affidato sostanzialmente alla Banca d'Italia. Gli esperti di minoranza si preoccupano invece che la commissione di controllo possa esercitare una tutela in vantaggio delle minoranze azionarie.

Redatto l'atto d'accusa

Ben nove omicidi imputati a La Barbera

Palermo, 6

Il Sostituto Procuratore generale della Repubblica di Palermo, dott. Alcamo, ha chiesto il rinvio a giudizio del presunto capo mafia Angelo La Barbera per l'uccisione di Giulio Pisciotta e Natale Carollo, scomparsi misteriosamente nell'ottobre 1962. Lo stesso Procuratore generale ha chiesto che Angelo La Barbera venga incriminato per l'uccisione del meccanico Rosolino Gulizzi.

Il capo d'accusa contro La Barbera è completato dall'imputazione di tentativo di omicidio contro ignoti per la sparatoria avvenuta in viale Regina Giovanna, a Milano, il 23 maggio 1963. Complessivamente Angelo La Barbera è implicato i nove omicidi.

NELL'ULTIMA SEDUTA DELL'APPOSITO ORGANO INTERMINISTERIALE

La Jugoslavia incolpata di discriminazioni di bandiera

Un invito è stato rivolto alle autorità governative competenti perchè intervengano in difesa del naviglio nazionale

Roma, 6

Ieri si è tenuta a Roma la prima sessione 1965 della Commissione per la difesa dalle discriminazioni di bandiera prevista dalla legge 4 marzo 1963, n 388, con la partecipazione dei rappresentanti dei Ministeri degli Esteri della Marina Mercantile, del Commercio estero, delle Finanze, dell'Industria e Commercio, delle Partecipazioni statali, nonchè degli esponenti delle Federazioni e Confederazioni armatori nazionali, sia da carico che di linea, e dei rappresentanti degli utenti del naviglio.

Come è noto, la Commissione ha il compito di esaminare i casi di discriminazione di bandiera praticati dai paesi terzi nei confronti della nostra Marina mercantile al fine di accertare se ricorrano gli estremi per l'eventuale adozione delle misure di difesa previste dallo art. 1 della legge in base alla quale i trasporti su navi battenti la bandiera dei paesi discriminati possano essere sottoposti a restrizioni.

La Commissione ha sottoposto ad attento esame le varie misure giudicate non rispondenti ai principi generali in materia di diritto internazionale adottate dai vari paesi, con particolare riferimento ai casi del Brasile, Uruguay, Cile, RAU e Jugoslavia e ha trasmesso alle autorità competenti le proprie valutazioni. La Commissione ha nuovamente raccomandato di agire con ogni energia sia in sede bilaterale che multilaterale affinchè i paesi che adottano misure protezionistiche vengano sollecitati a recedere dalle misure stesse e ha invitato le autorità competenti a riferire sui passi che verranno svolti a tale riguardo e sui risultati che ne conseguiranno.

A tale scopo dovrà essere tenuta presente la possibilità di applicare, all'occorrenza, le contromisure previste dalla legge. La Commissione ha deciso di tenere la sua prossima riunione nel mese di maggio e ha mantenuto all'ordine del giorno tutti i casi dei paesi summenzionati aggiungendovi quelli di altri paesi nominativamente indicati.

«Terremoto» all'«Unità» di Roma e Milano

Roma, 6

Domani l'«Unità» darà conferma del terremoto avvenuto nelle redazioni di Roma e di Milano del giornale. I condirettori rispettivamente di Roma e di Milano, Pintor e Coppola, sono stati nominati il primo addetto all'ufficio segreteria del partito, il secondo addetto alla segreteria regionale lombarda. Sono stati sostituiti a Roma da Maurizio Ferrara e a Milano da Elio Guercioli. Conserva la carica di direttore Alicata che ha chiesto e ottenuto l'allontanamento di Pintor e Coppola per motivi di incompatibilità personale e per contrasti politici.

Sul «vertice rosso»

Consultazioni a Belgrado di delegati del P.C.I.

Belgrado, 6

Sono in corso a Belgrado «consultazioni» tra i rappresentanti del PCI e la Lega dei comunisti jugoslavi. Il direttore dell'«Unità» on. Mario Alicata e il membro del comitato centrale, Terenzi, giunti a Belgrado il 3 febbraio, hanno avuto lunghi colloqui con il segretario del comitato centrale della Lega, Veljko Vlahovic (noto ideologo della Lega) e con Mijalko Todorovic, vicepresidente del Parlamento e membro del comitato esecutivo («Politburo» del comitato centrale). L'on. Alicata ha tenuto, inoltre, una conferenza nella redazione del «Komunist», organo del comitato centrale della Lega.

Secondo quanto si è appreso da fonti bene informate, i rappresentanti del PCI avrebbero informato i dirigenti della Lega sullo atteggiamento del loro partito nei confronti della riunione preparatoria per il «vertice rosso», che dovrebbe cominciare il primo marzo prossimo. Per quanto riguarda l'atteggiamento dei comunisti jugoslavi a proposito della conferenza di Mosca, essi non sono stati invitati poichè non fanno parte del «comitato preparatorio» ma è noto che sono, in linea di principio, contrari a simili riunioni in questo momento.

CORONA ALLA RIUNIONE dei Teatri stabili di prosa

Trieste, 6

I responsabili dei Teatri stabili italiani, riunitisi oggi a Trieste per il periodico incontro del comitato di coordinamento, insieme al presidente dell'UNAT, Remigio Paone, hanno discusso problemi inerenti alla propria categoria.

A conclusione dei lavori, i partecipanti alla riunione hanno voluto sottolineare alla pubblica opinione che il problema delle sale, e quindi dell'edilizia teatrale, deve essere considerato come elemento determinante per venire incontro a un sempre crescente e dimostrato interesse della società italiana nei confronti del teatro di prosa.

All'inizio dei lavori è stato presente anche il Ministro per il Turismo e lo Spettacolo on. Corona, insieme col capo gabinetto e direttore generale dello spettacolo De Biase e l'ispettore generale Lopez.

Saragat all'accademia di P.S.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — Il Presidente Saragat, accompagnato dal Ministro degli Interni, Taviani, ha presenziato all'inaugurazione del primo corso di studi all'Accademia delle guardie di P.S.

DRAMMATICA FINE A ROMA DI UNA BANALE OPERAZIONE DI POLIZIA

Ferito per accidente al dorso un ragazzo ladro di automobili

Il colpo è sfuggito al mitra del carabiniere che lo inseguiva
Le condizioni del giovane non sono peraltro preoccupanti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 6

Drammatico episodio questa notte al Quartier Portuense: un giovanissimo ladro, Mario Gentili di 17 anni è rimasto ferito alla schiena da un proiettile partito accidentalmente dal mitra che impugnava un carabiniere lanciato all'inseguimento. Il ragazzo, immediatamente soccorso dallo stesso inseguitore, è stato adagiato a bordo di una «Gazzella» e trasportato di urgenza all'ospedale dove i sanitari di turno, dopo averlo medicato, l'hanno dichiarato guaribile in pochi giorni. Per fortuna il colpo ha raggiunto il giovane soltanto di striscio.

L'episodio ha avuto inizio poco dopo le tre di questa notte in via Portuense dove una pattuglia dei carabinieri a bordo di una «Gazzella» radiocollegata con il «centro-radio» ha incrociato due vetture, una «Giulia» ed una «500», le cui targhe risultavano sull'elenco delle macchine rubate. Immediatamente il brigadiere che comandava la pattuglia ha intimato l'alt alle macchine, con a bordo, sulla prima, due individui, mentre sulla seconda, l'utilitaria, era solo l'autista.

All'intimazione gli sconosciuti hanno spinto maggiormente l'acceleratore tentando di fuggire. Prontamente la «Gazzella» è balzata all'inseguimento e, favorita dalla perizia del suo conducente, ha subito tallonato da vicino le vetture. La corsa velocissima stava per concludersi a favore della macchina dei carabinieri allorchè i ladri, con perfetta sincronia, hanno bloccato le rispettive macchine, preferendo continuare la fuga a piedi. Tempestivamente, per non lasciarsi sorprendere dalla manovra dei ladri, l'autista della «Gazzella» ha frenato permettendo al brigadiere e ad un carabiniere di balzare fuori dalla macchina per porsi all'inseguimento dei malviventi.

Durante la corsa il carabiniere, per uno sfortunato caso, è finito con un piede dentro una buca e, perdendo l'equilibrio, ha tirato inavvertitamente il grilletto del mitra che stava impugnando. E' partito un colpo che ha raggiunto alla schiena uno dei fuggitivi facendolo ruzzolare in terra con un urlo straziante di dolore.

Mentre i suoi compagni hanno proseguito la corsa, incuranti della sorte che era toccata al loro giovane complice, i carabinieri si sono subito preoccupati di prestargli soccorso. Sollevandolo a braccia da terra l'hanno trasportato a passo di corsa sino alla «Gazzella» il cui autista, azionando la sirena, ha raggiunto in pochi minuti l'ospedale.

Dopo la medicazione il giovanissimo ladro d'auto è stato ricoverato in corsia e, dopo alcune ore, interrogato dai carabinieri. Nel corso del breve interrogatorio è stato identificato per Mauro Gentili abitante in via Nazionale. Egli ha confessato di aver rubato, assieme a due complici che attualmente sono ricercati dai carabinieri, una «500» ed una «Giulia».

Il Gentili, nonostante la sua giovanissima età, è già noto alla Polizia. Era stato fermato ed attualmente si trovava in libertà provvisoria in attesa di essere processato perchè accusato di aver compiuto altri furti. Le condizioni del Gentili oggi sono sensibilmente migliorate.

C. L.

Per deporre a Monaco

Vienna nega l'estradizione del capoterrorista Burger

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 6

Il «capobanda» dei terroristi altoatesini, l'assistente universitario tirolese dott. Norbert Burger non comparirà lunedì prossimo al processo di Monaco di Baviera. Il giudice aveva citato, il 28 gennaio scorso, questo importante testimone — che si trova in carcere a Graz — per avere un quadro possibilmente più preciso dell'organizzazione delle bande del Tirolo operanti in Alto Adige chiedendo l'aggiornamento del processo all'8 febbraio. La richiesta formale è stata inoltrata alla Magistratura austriaca, la quale ha risposto — a quanto si apprende oggi da buona fonte — negativamente, facendo notare che nei riguardi di Burger è attualmente in corso la istruttoria processuale e che la legge austriaca non consente in questi casi la traduzione dell'interessato all'estero. Il dibattimento verrà quindi riaperto lunedì a Monaco nei confronti di Josef Zink, Peter Wittinger, entrambi cittadini austriaci e Rudolf Hessler, tedesco, senza aver ascoltato la deposizione del loro capo e finanziatore.

Il caso Burger non mancherà di sollevare scalpore in Austria quando l'atteso processo a suo carico avrà inizio, probabilmente fra qualche settimana. Egli avrebbe già annunciato dal carcere che se non troverà comprensione per la sua posizione, vuoterà il sacco delle informazioni di cui dispone.

I tre giovani dinamitardi che si autodefiniscono «combattenti per la libertà del Sud-Tirolo», avevano aderito nel 1963 alla organizzazione di terroristi creata da Burger e operante con grande dovizia di mezzi finanziari di cui non si conosceva la provenienza. L'assistente universitario austriaco aveva creato adepti anche in terra tedesca, riuscendo a raccogliere un gruppo di giovanotti esaltati che egli aveva poi addestrato al maneggio della dinamite e ad atti di sabotaggio. Rudolf Hessler ha già ammesso davanti ai giudici tedeschi di essersi trovato più volte con il Burger in una baita solitaria per apprendere il «mestiere del dinamitardo». E' veramente spiacevole, si sottolinea negli ambienti austriaci, che le leggi non consentano la traduzione in Germania dell'importante testimone, dalla cui viva voce si sarebbero forse potute sentire informazioni di scottante interesse.

B. T.

SEMPRE STRETTA A BOLOGNA L'ALLEANZA P.C.I.-P.S.I.

Dozza eletto Sindaco ormai per la quinta volta

I gruppi di minoranza hanno eletto un socialista non designato dal partito
L'elezione degli assessori non è andata peraltro del tutto liscia

Bologna, 6

Giuseppe Dozza (PCI) è stato eletto stasera, per la quinta volta consecutiva, Sindaco di Bologna. Presenti 57 consiglieri su 60 (votanti 56), Dozza — il quale si è astenuto dalla votazione — ha ottenuto 32 voti favorevoli (27 del gruppo «Due Torri» (PCI-Indipendenti), 4 socialisti e 1 PSIUP), l'on. Agostino Bignardi (PLI) 5 voti. Le schede bianche sono state 19.

Prima di leggere la dichiarazione programmatica della nuova Giunta — composta da consiglieri comunisti e socialisti — il Sindaco (al quale si sono associati i rappresentanti di tutti i gruppi) ha rivolto un indirizzo di omaggio al Presidente della Repubblica. Lo stesso Sindaco Dozza ha poi commemorato Winston Churchill. Durante la commemorazione i due consiglieri del MSI sono usciti dall'aula.

Successivamente, si sono svolte le votazioni per la Giunta. Era prevista l'elezione di 12 assessori del gruppo consiliare «Due Torri» e di tre socialisti. Era stato designato assessore anziano, dalla maggioranza, lo ing. Borghese del PSI, ma i risultati delle votazioni hanno dato un maggior numero di voti all'avv. Crocioni, anche egli del PSI, avendo votato per lui otto consiglieri della minoranza. L'avv. Crocioni, pur dichiarando di apprezzare i «voti di stima» conferitigli da consiglieri della minoranza, ha dichiarato di volersi dimettere, intendendo rispettare i deliberati del suo partito. Ha subito ribattuto l'ing. Borghese, dicendo che «salvo ordini contrari» del suo partito, egli, inchinandosi alla volontà della maggioranza, non avrebbe comunque accettato il posto che, secondo la votazione, spetta ora all'avv. Crocioni.

Dopo quattro ore di sospensione la seduta è stata ripresa con la lettura di una «dichiarazione politica» del gruppo consiliare socialista, dichiarazione nella quale è precisato «che i voti che da parte di alcuni consiglieri sono stati rivolti ad un proprio esponente, non possono determinare la formazione e la struttura degli organi chiamati alla responsabilità esecutiva dell'amministrazione cittadina fuori da ogni intesa responsabilmente concordata». «Per evidenti motivi di chiarezza e di coerenza politica questi voti — conclude la dichiarazione — non possono essere accettati. Pertanto i componenti del gruppo socialista asseconderanno tutte quelle procedure atte ad attuare la composizione degli organi comunali, secondo gli orientamenti e le intese dei gruppi che, con l'elezione della Giunta, sono stati chiamati alla responsabilità del governo della città»

Una dichiarazione analoga è stata letta, a titolo personale, dall'assessore Crocioni, il quale ha nuovamente dichiarato di dimettersi dalla Giunta. L'argomento sarà ridiscusso in una prossima riunione.

Eletto con voti comunisti un repubblicano si dimette

Ravenna, 6

Il maestro Bruno Bucci, Sindaco repubblicano di Russi di Romagna dal 1956, è stato rieletto nella carica di primo cittadino, ma si è dimesso pochi minuti dopo affermando di non poter accettare i voti determinati del gruppo consiliare comunista. La D.C., infatti, che con il PRI e il PSDI aveva amministrato la cittadina dal 1951 ad oggi, non ha rinnovato l'appoggio al candidato repubblicano, sostenendo — in forza al maggior numero di consiglieri ottenuti il 22 novembre scorso (9), rispetto a quelli del PRI (6) — un proprio candidato, il maestro Venturi. Il consiglio di Russi (composto da 10 PCI, 9 D.C., 6 PRI, 2 PSIUP, 1 PSI, 1 PLI e 1 indipendente), si riunirà giovedì prossimo.

A Trento intanto nel corso di un incontro tra il presidente designato della Giunta regionale del Trentino - Alto Adige, il democristiano dott. Luigi Dalvit e i capi gruppo del Consiglio regionale, sono state annunciate oggi le designazioni relative alla composizione degli organi esecutivi di centro sinistra. Sulla base di tali designazioni la nuova Giunta regionale del Trentino - Alto Adige dovrebbe risultare così composta: presidente dott. Luigi Dalvit (D.C.); vicepresidenza e assessorato effettivo al turismo, caccia e pesca, dott. Guido Raffaelli (PSI); assessorato effettivo industria trasporti e vigilanza camere di commercio, dott. Remo Albertini (D.C.); assessorato effettivo enti locali, servizi antincendi e istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, dott. Bruno Fronza (D.C.); assessorato effettivo foreste ed economia montana, dott. Giorgio Grigolli, (D.C.); assessorato effettivo finanze e patrimonio, cav. Avancini (PSDI); assessorato supplente lavori pubblici e credito, rag. Valentino Pasqualin (D.C.); assessorato supplente previdenza e attività sociali, cav. Nicolodi (PSI).

IL MINISTRO DELLA DIFESA FRANCESE OSPITE ALLE MANOVRE INVERNALI

Dura «battaglia» di alpini nelle nevi delle Dolomiti

Brillante dimostrazione di impiego degli elicotteri in alta montagna
Ammirata rassegna dei mezzi collettivi e personali in dotazione

Dobbiaco, 6

Il Ministro francese della Difesa Pierre Messmer, accompagnato dal Ministro Andreotti, ha assistito oggi, al termine della sua visita ufficiale in Italia, all'esercitazione «Croda rossa», che ha concluso le manovre invernali delle brigate alpine del IV Corpo d'Armata. All'esercitazione hanno preso parte reparti di sciatori, di artiglieria da montagna, del genio e delle trasmissioni, appoggiati da elicotteri da trasporto e in cooperazione con aviogetti dell'Aeronautica militare.

I due Ministri sono stati accompagnati sul luogo dell'esercitazione dai rappresentanti del Parlamento italiano, il sen. Cornaggia-Medici e l'on. Cajati, presidenti delle Commissioni difesa, rispettivamente, del Senato e della Camera; e dal sottosegretario alla Difesa on. Pelizzo. Erano presenti inoltre alti ufficiali italiani e francesi. Per parte italiana sono intervenuti il capo di S. M. della Difesa gen. Rossi, il capo di S. M. dell'Esercito gen. Aloja, il gen. Bernabò, comandante delle forze terrestri alleate del Sud Europa e il gen. Ciglieri, comandante del IV Corpo d'Armata.

Scenario dell'esercitazione, che si è svolta ad una temperatura oscillante tra i 18 e i 10 gradi sotto zero, è stato l'ambiente invernale delle Dolomiti orientali di Fanes, tra Piano di Vallandro, Monte Specie, Croda Rossa e Cima di Camporosso. Teatro vero e proprio dell'esercitazione è stato l'ampio vallone di Prato Piazza, a circa duemila metri di altezza. Il supposto tattico prevedeva l'attacco di un gruppo composito contro posizioni nemiche organizzate a difesa della Val Pusteria. La esercitazione ha avuto inizio con un massiccio intervento di aviogetti — in prevalenza F. 84. F. e G 91 dell'Aeronautica militare — i quali, giungendo a ondate successive sul campo di operazioni, hanno battuto i bersagli loro assegnati con bombe incendiarie al napalm, bombe esplosive e razzi aria-terra.

E' seguita una breve ma violenta preparazione di artiglieria, al termine della quale sono avanzati i reparti di alpini sciatori. Questi hanno fatto uso di artiglieria da montagna trasportata fino alle loro posizioni da elicotteri, e depositata a terra con il rapido sganciamento di un capo. I movimenti delle truppe sono stati ostacolati dal forte innevamento del terreno: del resto lo spostamento di truppe sulla neve fresca costituiva uno dei fondamenti dell'esercitazione, nel corso della quale è stata evidente l'utilità dei nuovi mezzi in dotazione alle Brigate alpine, i quali consentono di meglio operare in ambiente invernale. In particolare gli elicotteri si sono dimostrati essenziali per alimentare un attacco con truppe fresche, per spostare rapidamente artiglierie da montagna, per trasportare rifornimenti o sgomberare feriti.

Dopo la manovra, il Ministro Andreotti ha accompagnato il Ministro Messmer a visitare il «villaggio delle neve». Si tratta delle postazioni e dei ricoveri costruiti sulle pendici di Monte Specie dagli alpini, che hanno fatto uso di blocchi di neve induriti e squadrati. E' stata constatata la abilità e la capacità di adattamento degli alpini, i quali hanno fatto della neve un fattore fondamentale di sopravvivenza durante la stagione invernale. E' stata anche apprezzata la qualità delle nuove dotazioni individuali di materiale di difesa dal freddo, come tende isotermiche, termofodere per indumenti, guanti speciali, ecc.

LA SETTIMANA IN BORSA

Aumentano di oltre il 3,5 per cento le quotazioni dei titoli azionari

La prima settimana di febbraio ha regalato alla Borsa una strenna felice, mettendo in vetrina un ritmo di lavoro controllato, un tono operativo sostenuto, una continuità di azione inusitata, il tutto nel quadro di un indirizzo che, fino a quando altri fattori non interverranno a smentirlo, autorizza a credere che almeno una frazione del nero possimismo passato sia stata sostituita con valutazioni più incoraggianti.

In pratica, l'ottava si è articolata in una serie di sedute tutte bene impostate, con una prevalenza pressochè costante del denaro sull'offerta, con una massa di contrattazioni in apprezzabile aumento e con i prezzi in graduale progresso, fino a raggiungere, nella media, un margine attivo di oltre il 3,5 per cento. Della buona congiuntura hanno approfittato un po' tutti i comparti del listino e per di più in termini armonici, senza particolari impennate. A questo indirizzo globale non vi sono state che poche eccezioni.

Il rasserenamento di cui hanno dato prova le nostre Borse può lasciare interdetti, considerato che nulla di nuovo è intervenuto nel nostro orizzonte economico e finanziario. In realtà, pare si possa dire che il fenomeno abbia la sua causa principale nell'evoluzione più recente della nostra politica interna. La prolungata catena di contrasti e di difficoltà che hanno ostacolato un più efficace corso dell'azione governativa, ed il conseguente prolungarsi dello stato di disagio del Paese hanno avuto, accanto ai parecchi aspetti negativi, almeno due aspetti positivi: quello di permettere agli uomini di Governo di poter rendersi conto nella misura necessaria della pesante realtà economica italiana e quello di consentire uno smussamento delle opposte posizioni di principio per coagularle in un compromesso che promette una direzione economico-politica sottratta al rischio di eccessivi sommovimenti strutturali e normativi in un momento in cui tutte le forze debbono agire unite per riportare il reddito del Paese su livelli più adeguati. L'accanto posto dagli uomini dei partiti al Governo sulla necessità che, dopo il rassodamento della lira, si affronti con realismo il rilancio della nostra produzione, con larga prelazione di questo obiettivo sugli altri, ha convinto i più che molti spauracchi del recente passato hanno perso la loro grinta e che, nella nuova luce, l'attuale direzione governativa poteva essere accreditata di maggiore fiducia.

E' questo l'indirizzo prevalente che si può cogliere momentaneamente nelle file degli operatori professionali ed è ad esso che si vuole attribuire il merito primo della ventata di apparente rasserenamento avutosi in Borsa. Naturalmente, il mutamento di umore ha mutato anche molti dei programmi operativi in atto. Lo scoperto, che non è poco, ha cominciato a guardare con scetticismo alle prime fasi rivalutarie — ovviamente facilitate da taluni interventi stimolatori che si pensa predisposti, in parte, quale azione di fiancheggiamento dell'azione di rilancio economico programmata dal Governo — ma poi, gli operatori, specie quelli più esperti, hanno pensato bene di intervenire finchè i prezzi erano ancora bassi.

Nell'insieme, sia l'azione di ridimensionamento dei timori che quella di stimolazione del mercato si sono snodate con tanta gradualità da non provocare, come detto, impennate di sorta, salvo qualche caso sporadico per singoli titoli. L'azione è proceduta sicura ma in termini di massimo controllo, senza suscitare affanni. Durerà? Previsione impossibile. Che l'atmosfera in Borsa sia sensibilmente mutata rispetto ad un ancor recente passato, è incontestabile; basti pensare all'inclinazione a sottolineare positivamente quanto di concreto offre il mercato, come, ad esempio, la riconferma del livello dei dividendi da parte di qualche società, la rettifica di previsioni gestionali in senso favorevole fatta da qualche altra, la prospettiva di aumento dei prezzi dei fertilizzanti a vantaggio dei valori chimici, eccetera. Lo stesso differente comportamento del denaro nei confronti degli ultimi aumenti di capitale dimostra che qualcosa è cambiato.

Ma se è migliorato il fattore psicologico non si può perdere del tutto di vista quello tecnico. Lo scoperto è parecchio, come si è detto, e potrebbe impegnarsi in un'azione di rallentamento del movimento rivalutativo per non pagare eccessivamente il proprio azzardo. D'altra parte, non gli mancheranno pretesti perchè la campagna dei dividendi, se ha già offerto qualche sorpresa lieta, ne riserba anche di amare, ed una Borsa fragile come la nostra può facilmente soggiacere alla debolezza di scontare una seconda volta quanto già ha contato scendendo alle quotazioni odierne. Che, poi, ad un certo momento, lo scoperto dovrà comunque correre più energicamente ai ripari, su ciò non vi sono dubbi e la cosa potrebbe verificarsi forse già in vista delle prossime scadenze tecniche. E l'azione di allineamento da esso svolta nel frattempo deciderà se la virulenza degli interventi assumerà aspetti importanti o meno.

A. N.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche si avranno annuvolamenti locali intervallati da ampie zone di sereno. La nuvolosità sul Veneto potrà essere accompagnata da isolate nevicate che si attenueranno nel corso della giornata. Sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali, cielo da nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso con possibilità di piogge e di nevicate sui rilievi oltre i 300 metri. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni da domani sera. Sulla Sardegna e la Sicilia inizialmente molto nuvoloso o coperto con piogge e nevicate sui rilievi oltre i 500 metri. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione dei fenomeni a e parziali schiarite. Temperatura: in diminuzione. Venti: sulla Val Padana deboli orientali; sulle regioni centro meridionali moderati o localmente forti intorno Nord-Est.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —5, 10; Verona —4, 8; Trieste 1, 5; Venezia 0, 7; Milano —4, 9; Torino —4, 9; Genova 5, 12; Bologna —4, 6; Firenze 0, 8; Pisa —1, 10; Ancona 3, 7; Perugia 0, 4; L'Aquila —4, 1; Roma Ciampino —1, 11; Roma Città 0, 10; Campobasso —4, 0; Bari 2, 8; Napoli 0, 9; Potenza —4, 1; Catanzaro 1, 8; R. Calabria 1, 10; Messina 6, 10; Palermo 5, 9; Catania 1, 11; Alghero 2, 9; Cagliari 4, 9.

L'EUROPA DELLE CAPITALI

L'ULTIMO libro di Giulio Carlo Argan, «L'Europa delle capitali» (1600-1700), è un esauriente saggio sul barocco (l'editore Skira lo presenta tradotto nelle più importanti lingue europee). Argan affronta questo secolo tentacolare e proteiforme con il consueto impegno, con il suo metodo esemplare. E' un saggio aggressivo, che vuole andare contro molte indifferenze, contro troppe pigrizie. Sentiamo poi che è uno scritto fresco e immediato: vogliamo dire che non è un libro ordinato in tre mesi con il materiale pronto nel cassetto accumulato in trent'anni di esperienza, ma un libro scritto in tre mesi e pensato nell'arco di trent'anni. Di qui, una immediatezza che è prima di tutto sincerità e impegno morale. Parafrasando D'Azeglio, possiamo dire che prima ancora di fare un libro, Argan ha fatto se stesso; ha plasmato le sue idee, per inserirle poi in una logica sequenza. Toccando una infinità di argomenti, con una generosità che molti potrebbero anche attribuirgli come errore.

Il libro comincia con una risposta alla teoria di Croce, che riteneva il barocco tutto falso e artificioso. E anzi, tutto il libro di Argan è una colossale contestazione di quella pseudoteoria. Il barocco non è in nessun caso arte «pura», perchè racchiude in sè tutti gli aspetti e le forme della vita e della cultura. Non bastano per spiegarlo gli schemi «poesia - non poesia» cari ai crociani; schemi insufficienti anche per giudicare l'arte contemporanea, dato che il barocco (l'ha intuito Argan) si pone all'inizio dell'arte moderna.

Il barocco si arricchisce di nuovi istinti, si complica di sollecitazioni anche contrastanti. Non ha paura di affrontare «criptografie», «prodotti pratici», «atti di volontà», che sarebbero secondo Croce e crociani fattori extra-artistici. Gli artisti del barocco non temono di intorbidare la loro poetica ricorrendo a problematiche esterne (come la teatralità, la retorica, la allegoria). Perchè ogni volta la loro arte rinasce fecondata da quei contatti; perchè è compito dell'artista immettere l'apparenza fragile ed evanescente dell'arte nel flusso sanguigno della vita e della storia. Della vita: perchè l'artista riesce ad evadere dalla secolare «torre d'avorio» e propone una sua disponibilità, è uomo tra gli uomini. Della storia: perchè lo artista non si limita più a dare un'opera «bella», non si contenta più di «dilettare», ma vuole creare un'opera morale e significante, vuole ammaestrare.

Artisti come Gian Lorenzo Bernini perseguono un'arte colta che non spregia di accostarsi alle masse e anzi si propone di conquistarle. Il simbolo, lo emblema, l'allegoria, sono i mezzi difficili che possono permettere a un artista di accostare il popolo: proprio perchè il popolo preferisce a una realtà chiara ma disarmata, un enigma nobile e affascinante; perchè il popolo, alle semplici verità quotidiane preferisce la invogliante nebbia dei misteri, al «credo quia verum» contrappone il «credo quia absurdum». L'uomo qualunque si sente più vicino alla natura idealizzata d'un classicista come Poussin o alla virtù mitizzata d'un Piero da Cortona, piuttosto che alle disincantate e ruvide cronache popolari dei Bamboccianti.

Questo libro non si rivolge a chi cerca notizie o schemi di pura (o impura?) visibilità: perchè è un libro di idee. Molte delle proposte affioranti nel corso delle duecento pagine sono del tutto inedite o impreviste: sicuro inizio per una riflessione sui problemi, rivolte a chi si chiude gli occhi per non vedere. A chi davanti all'arte del passato si maschera da talpa per recuperare notizie precise giorno per giorno, che verranno spostate di anni dal critico prossimo. A chi lancia attribuzioni audacissime, valide fino alla seconda edizione del suo scritto o alla raccolta delle sue opere giovanili. A chi davanti a un quadro o scultura o architettura esaurisce la sua opera di storico (che è prima di tutto etica ed esemplare per gli altri) in appassionate esclamazioni sulla «poesia» più o meno celata.

Non diciamo che Argan prescinde da questi strumenti critici: diciamo che va oltre. Non perde mai di vista la funzione culturale e sociale dell'opera di arte. La serie interminabile di azioni e reazioni tra arte e società: questo è il tema affascinante che può proporre una critica cosciente delle sue responsabilità.

Nasce nel Seicento una selva di problemi. L'arte diventa appannaggio di «specialisti». Muta il rapporto con il committente, e quindi la posizione dell'artista nella società. Diverso è l'accostamento alle correnti scientifiche e filosofiche. Il barocco è per la prima volta secolo dell'immagine, e quindi va studiata la funzione e la portata delle singole immagini. Il problema della «devozione» si trova accanto alla nascita della «retorica», cioè della persuasione Ogni opera, essendo destinata a nuove strutture sociali acquista un valore nuovo; cambia perfino la portata del «monumento», prende un nuovo valore l'eterno principio dell'«illusionismo». Nasce il problema del sentimento individuale e la conseguente poetica degli «affetti», cioè dell'espressione interna che il pittore traduce in rappresentazione esteriore. Viene il nuovo momento del classicismo, e la difficoltà dell'architettura tra utopia e funzionalismo. Infine, il nuovo valore attribuito alla tecnica, cioè al momento del «fare» che prevale nel barocco sul momento a priori della teoria. La tecnica non presume soltanto d'imitare la natura, ma si esaspera, alludendo a qualcosa al di là: ed è sempre il procedimento dell'allegoria. E' il caso della scultura di Bernini, dell'architettura di Guarini, della pittura di Pietro da Cortona.

Nuovi significati prende l'architettura. E' uno strumento di pubblica utilità manovrato dall'alto: dalla riforma urbanistica di Sisto V fino al colonnato di San Pietro, i lavori pubblici conservano il doppio programma di bonificare l'ambiente urbano e di assorbire la mano d'opera disoccupata (oltre a un terzo programma, più segreto e importante, di propaganda per le idee religiose, civili, morali). Nuovi significati prende il monumento. Basta considerare le fontane del Bernini che si pongono saldamente al centro delle piazze. Il contesto vibrante di acqua-scultura-architettura può esaltare la potenza papale, gli intenti della corte, la forza della famiglia aristocratica, assai meglio d'un monumento equestre o d'una statua in posizione gestatoria, perchè una fontana dà l'impressione di essere un servizio di pubblica utilità.

Argan sa capire come nessun altro la vita e l'arte di questo secolo contraddittorio: elegante e fastoso in apparenza quanto all'interno è assediato dalla malinconia e dal pensiero della morte. Una «chiave» che Argan ha usato spesso per capire le ragioni e le intenzioni del barocco è il teatro. Il teatro si rivela nel Seicento il sistema più immediato per entrare in contatto con le masse, perchè nel teatro si opera un continuo scambio tra favola e realtà, tra arte e vita vera: scambio che a volte è fine a se stesso, ma può anche trasformarsi in un sottilissimo strumento di persuasione. Questa oratoria dei mezzi teatrali è, non a caso, una delle varie forme scelte dalla volontà di potenza dei grandi sovrani per dimostrare le profonde radici di una superiorità, per sancire un distacco orgoglioso dopo un falso avvicinamento preliminare. Il teatro è vita, è la creatura creata dall'uomo a sua immagine e somiglianza. E' l'esaltazione fastosa di tutte le arti.

Nella seconda parte del libro, Argan si propone di smontare pezzo a pezzo la colossale «macchina» del barocco (è questa la metafora più adatta per un secolo che ha fatto delle grandi organizzazioni sceniche il suo emblema). Argan, dopo aver chiarito che il Seicento è secolo di specializzazione, presenta la sequenza dei «generi»: la pittura di storia, di paesaggio, di ritratto, di natura morta. Ma sottolineando l'inevitabile scambio tra i «generi»: Vermeer dalla scena di costume arriva alla «speculazione metafisica», Claudio Lorenese dal paesaggio approda alla pittura di storia, Salvator Rosa dalla pittura di storia scende al capriccio e alla scena di genere. Argan è convinto che il «genere» resta un limite finchè non arriva l'artista vero a sfondare ogni barriera, ma è anche sicuro che l'opera d'arte può sempre essere spiegata in rapporto a principi culturali, filosofici, morali, mai in forza d'una inesistente «ispirazione» o «intuizione superiore».

Sentiamo finalmente, e con sollievo, che l'arte rientra nella vita e nella cultura, insomma nella storia d'un secolo. E ci sembra il miglior giudizio che possiamo dare su questa ultima fatica di Argan. Un volume che attendevamo da molto tempo, perchè non è soltanto un libro di critica d'arte ad alto livello, ma fornisce allo storico di oggi (e di domani) una serie indispensabile di strumenti critici.

Maurizio dell'Arco



Le attrici francesi Jeanne Moreau e Brigitte Bardot assieme al regista Louis Malle mentre stanno girando a Città del Messico il film «Viva Maria» che le vede interpreti principali

UN FRUTTUOSO INCONTRO INTERNAZIONALE IN FRANCIA

Ridotti dall'instabilità mentale i vantaggi della vita moderna

Messo a fuoco un lungo elenco di fattori che hanno preminente influenza nel continuo aumento di questa malattia fra le società più progredite

Le «modificazioni brutali delle circostanze d'ambiente», per dirla con il linguaggio della scienza, hanno precisi riflessi statistici sul numero e la gravità dei casi di malattie mentali. Con le rivoluzioni, in parole povere, cresce il numero dei matti. Lo aveva già intuito lo studioso francese Esquirol ai primi del secolo scorso: «l'aumento dei ricoveri ospedalieri di malati mentali, che constatiamo quotidianamente, è in rapporto con gli sconvolgimenti determinati dalla Rivoluzione francese».

Sarebbe superficiale prendersela con le rivoluzioni. Ciò che il fenomeno sottolinea è l'importanza dei rapporti che intercorrono fra le crisi economiche e sociali dell'umanità e la sua igiene mentale: più in generale, fra la nostra mente (e le sue malattie) e le strutture socio-economiche della società. Nel mondo d'oggi, l'evoluzione più massiccia ed evidente cui si è trovata di fronte quasi ovunque l'umanità è quella del dilatarsi dell'urbanesimo. Il termine va inteso in senso lato: urbanesimo non è soltanto l'affollamento delle città, la «corsa alla metropoli», ma anche — nella provincia — il brusco ingigantirsi di borghi e paesi, il crearsi di stretti agglomerati là dove esisteva una vita sociale sparsa e frazionata. Numerosi fattori hanno determinato il fenomeno: l'aumento della popolazione, lo spopolamento delle campagne sia per un fenomeno negativo (la fuga da condizioni arretrate, la scelta dei piaceri e delle schiavitù del lavoro industriale) sia per il fatto, positivo, che l'utilizzazione in agricoltura delle macchine ha ridotto le necessità di manodopera.

Svariate le cause, unico l'effetto: la civiltà d'oggi vive di collettivo, di agglomerato, di follà. Quali e quanti sono i riflessi del fenomeno sulla nostra salute mentale? Il tema («Civilisation urbaine et santé mentale») è stato oggetto delle meditazioni di alcune decine di uomini di pensiero e di scienza raccoltisi recentemente a Dampierre (Francia) su iniziativa dell'«Institut de la Vie». Non tutte le conclusioni sono state unanimi. Diremo anche delle polemiche e dei dissensi: ma il fruttuoso incontro internazionale è valso a mettere concordemente a fuoco un lungo elenco di fattori che hanno preminente influenza nel continuo aumento delle malattie mentali fra le società più progredite.

I principali fattori che riducono i vantaggi della vita moderna accrescendo la nostra instabilità mentale sono quattro: il primo è legato alle condizioni residenziali: la zona e il tipo d'abitazione in cui si vive, la distanza dal luogo di lavoro, il grado di rumore circostante (e la correlativa riduzione delle possibilità di «isolamento psicologico»), il ritmo e la tensione della vita. Il secondo fattore è nel lavoro: le sue condizioni e la sua durata, la sua standardizzazione, la riduzione d'iniziativa legata ai processi del lavoro automatizzato. Il terzo riguarda la famiglia: lo stacco fra generazioni, la maggiore instabilità delle coppie, la dispersione (anche «geografica»: una volta tutti lavoravano nello stesso campicello, sotto l'occhio del capofamiglia) dei suoi membri, sparsi prima fra le varie scuole poi nei diversi posti di lavoro. Il quarto fattore d'instabilità psicologica è dato dalla somma dei condizionamenti mentali: il bombardamento dei mezzi d'informazione, di pubblicità, di propaganda, la diminuzione del senso individuale di responsabilità, la crescente abdicazione passiva dei propri diritti a favore di organismi collettivi che vedano e provvedano.

Il problema non è tanto di fare il processo alla vita di oggi, rifugiandosi nella lode sterile (e spesso storicamente inesatta) del tempo passato: ma è al contrario di sfruttare al massimo le possibilità offerteci dal nostro tempo battendoci con energia e individuale devozione per elidere e limitarne gli effetti negativi.

Le colpe non sono solo dei politici. Spesso architetti e urbanisti ne portano il peso. Stretti fra l'incudine dell'affollamento urbano e il martello della speculazione edilizia, gli architetti hanno saputo risolvere il problema di moltiplicare abitazioni lucide e moderne, spesso invidiabili: ma sono caduti nell'errore, ha detto André Gutton, «di creare una casa apparentemente adatta all'uomo d'oggi e però nefasta per le generazioni di domani». In che senso? L'urbanistica degli ultimi vent'anni ha spesso concepito l'abitazione e la città in funzione di ciò che il cittadino rappresenta nella produzione, nell'economia, nello Stato, anzichè concepirla in vista di ciò che l'uomo rappresenta per sè, per il suo sviluppo interiore. Perfino al livello formale vi è «un'antinomia stridente — dice il dottor Berge — fra l'architettura moderna e la biologia. Osservate case, palazzi, complessi urbanistici: la linea retta, orizzontale o verticale, ne è la dominante. Ora la linea retta è una costruzione astratta dello spirito matematico, che non ha alcun equivalente, che non esiste nella natura vivente...». Siamo, si capisce, al limite del paradosso.

Dicevamo che qualcuno ha obbiettato. Per il prof. Sivadon, la fatica determinata dalle distanze fra casa e lavoro «può essere benefica in sede fisiologica», il rumore «non è tanto la causa di disturbi nervosi: al contrario, la preesistenza dei disturbi determina l'intollerabilità al rumore...». Più in generale (dott. Nacht) «lo psichiatra suggerisce che i conflitti e le incomprensioni fra l'uomo e il suo ambiente non sono imputabili all'ambiente: spesso essi sono la proiezione esterna di sostanziali conflitti che l'individuo ha con se stesso...».

Il mondo d'oggi, la sua critica, le obbiezioni ai critici. Questa spirale ha già in sè elementi vitali di conforto: evitare del tutto i dissensi, trascorrere la esistenza «fuggendo il rischio» è per certi versi una rinuncia alla vita. Dalla biologia alla politica, dalla vita individuale a quella sociale, la voce del precursore in disaccordo con quanti gli sono attorno è il lievito del progresso che verrà. Guai a una vita eccessivamente «tranquillizzata», alle unanimità sospette. Come ha detto il dottor Berge (e le sue parole riconducono esplicitamente il discorso filosofico entro i limiti del discorso medico sull'igiene mentale) «si è d'accordo con gli altri quando li si capisce, quando si parla lo stesso linguaggio: non semplicemente quando si è della stessa opinione. E, all'inverso, si è malati (al limite, malati di mente) quando il disordine ha toccato la capacità di comunicare, quando cessa di esistere una possibilità di accordo sul senso da dare alle cose...».

Giuliano Ferrieri

LE PREOCCUPANTI FUGHE DEL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO

TOMBAROLI A SELINUNTE NON SI NASCE MA SI DIVENTA

Ciò avviene per necessità quando non si hanno altri mezzi per sbarcare il lunario
Anche i pescatori di Marinella si sono trasformati in scavatori di frodo per indigenza

Selinunte, febbraio

L'attività degli «irregolari» della archeologia è stata particolarmente intensa a Selinunte dove le vaste necropoli, solo in piccola parte sistematicamente scavate, continuano a fornire preziose suppellettili funerarie.

Le necropoli di Selinunte sono due, quella di Manicalunga-Timpone Nero e l'altra di Galera - Bagliazzo. Entrambi i sepolcreti si trovano nelle lievi colline verdi di ulivi dalle quali si domina lo spettacolo superbo delle rovine, dei templi rialzati e del mare vicino. Qui, sotto un fitto strato di terra, riposano da 2500 anni, con i vasi, le terrecotte, le lucerne, i monili deposti dalla pietà dei parenti, i morti di Selinunte; e qui da molto tempo — ci dice il Soprintendente alle antichità per la Sicilia occidentale dott. Vincenzo Tusa — scavano i clandestini insieme agli archeologi militanti.

Il dott. Tusa all'inizio del 1963 propose per stroncare la attività illegale l'attuazione dell'unico provvedimento efficace: lo scavo ufficiale e possibilmente definitivo delle necropoli, così come si fece a suo tempo nel territorio di Spina. Scavate tutte le tombe, sarebbe, infatti, scomparsa, per mancanza della materia prima,, l'attività degli «irregolari».

In questo intendimento il Soprintendente ha trovato lo appoggio della direzione generale per le antichità e belle arti del Ministero alla Pubblica istruzione nonchè la collaborazione della Fondazione Mormino del Banco di Sicilia il cui presidente, il dott. Carlo Bazan, ha accettato di assumersi l'onere del finanziamento degli scavi e, quello che più conta, dell'assorbimento dei clandestini.

Ma chi sono questi «irregolari» della archeologia? Tombaroli, è bene precisarlo, a Selinunte non si nasce ma si diventa per necessità quando non si hanno altri mezzi per sbarcare il lunario. I pescatori di Marinella, il piccolo e poverissimo borgo marinaro prossimo alla zona archeologica, si sono trasformati in scavatori di frodo stretti dalla indigenza nei periodi di magra quando non c'era altro da sperimentare per tirare avanti. E da questa attività, costituendo essi l'ultimo anello della lunga catena del contrabbando di oggetti di scavo, hanno sempre ricavato un profitto minimo, per cui si può ben dire che hanno rischiato la galera per pochi soldi. Tanto è vero che, una volta ottenuto un lavoro legale e sicuro, essi hanno posto fedelmente tutta la loro abilità ed esperienza di tombaroli negli scavi ufficiali.

E' stata compiuta, quindi, un'opera di redenzione sociale e di alto valore umano che gli interessati hanno apprezzato in tutto il suo significato. Prova ne è la pergamena fitta di firme che gli ex clandestini di Selinunte hanno inviato al presidente della Fondazione Mormino insieme agli auguri di Natale.

Da un anno e mezzo ormai la Fondazione Mormino (che ha già operato in campo archeologico nella stessa Selinunte, a Segesta e Imera) conduce direttamente gli scavi nelle necropoli sotto la sorveglianza della Soprintendenza.

Le zone di ricerca sono quelle tradizionali che interessarono Francesco Saverio Cavallari fin dal 1864 e successivamente Antonio Salinas, Ettore Gabrici e Jole Marconi; si tratta delle aree dalle quali proviene il vasellame greco che venne immesso nelle collezioni del museo di Palermo. In circa un anno e mezzo, dal maggio 1962 al dicembre 1964, secondo i calcoli del dott. Tusa, il sottosuolo di Selinunte ha restituito il contenuto di ben 2124 tombe, migliaia di corredi funerari talora ricchissimi che hanno consentito di gettare altra luce sull'antica «polis» sentinella dell'ellenismo in Occidente e vittima dell'insanabile contrasto tra greci e cartaginesi.



Uno dei vasi più belli tra quanti l'archeologia ufficiale ha trovato recentemente nella zona della necropoli di Selinunte

A poco a poco, l'antica colonia megarese che era ricercata per la qualità superiore del suo frumento e della sua frutta, che intrecciava fecondi commerci con la vicina costa d'Africa e conservava parte delle sue ingenti ricchezze nei santuari della Grecia, rivela qualche segno dell'antico splendore, qualche traccia della sua distruzione.

Dalle migliaia di tombe aperte in un secolo di scavi ufficiali e clandestini è emersa forse la documentazione più ricca e più eloquente della civiltà e del lustro di questi nostri antenati. E ancora oggi la terra ci restituisce vasi di argilla cotta con figure di divinità, di guerrieri, di donne, di animali, dalle forme più classiche a quelle meno conosciute, e tutte piene di movimento e di vitalità.

L'anno scorso da un sarcofago di terracotta vennero fuori un vasetto di pasta vitrea di grande bellezza e dai colori splendidi e un vaso intatto a forma di vacca di sorprendente realismo. Quest'anno la terra di Selinunte ha restituito un vaso tra i più curiosi e rari perchè, oltre ad essere una splendida «lekithos» attica a figure nere su uno sfondo di un rosso tenero (raffigura la lotta tra Teseo e il Minotauro), porta una iscrizione graffita tutto intorno che ci reca il palpito di un antico sentimento. La scritta in lettere arcaiche dice: «Sono di Aristocleia, la bella; ma sono bella io stessa (è la «lekithos» che parla); Pithakos, avendomi chiesta, mi possiede». Dunque, un abitante di Selinunte chiamato Pithakos chiese alla avvenente Aristocleia probabilmente la sua amata, il prezioso vaso e volle che il dono lo seguisse nella tomba.

Anche questo vaso è stato recuperato dalla archeologia ufficiale; se fosse stato scoperto dai clandestini appena due anni fa forse oggi si troverebbe in una collezione tedesca, svizzera o americana. Ed invece il vaso, che è del VI Secolo avanti Cristo, sarà custodito nel Museo nazionale di Palermo oppure in quello della Fondazione Mormino che per legge ha diritto a una parte del materiale rinvenuto nel corso degli attuali scavi.

In attesa dei provvedimenti che vorrà prendere la commissione parlamentare per la tutela del nostro patrimonio artistico, in attesa della creazione di una polizia archeologica (con quale personale?) o della trasformazione dell'attuale esigua schiera di custodi in guardie giurate, come si è proposto a Roma, è già tanto che Selinunte, la miniera archeologica più ricca d'Italia, sia ormai preclusa agli scavatori clandestini. Un risultato che si è ottenuto in semplicità e in modestia, con il buon senso, non perdendo di vista la dimensione umana del problema, e anche con il danaro di una istituzione che da quarant'anni opera a favore della Sicilia. Un esempio, oltretutto, che ha destato l'interesse di organi qualificati (tra cui la fondazione Lerici) e che non attende altro che di essere imitato perchè si possa finalmente porre un freno alla indiscriminata fuga delle più nobili testimonianze di un comune passato.

Giuseppe Quatriglio



L'attrice Melina Mercouri gira ad Atene un cortometraggio per la TV americana che si intitola «La Grecia di Melina Mercouri»

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DEL TEATRO

Peppino De Filippo in Estonia e Lituania

Allestirà le «Metamorfosi di un sonatore ambulante» che è un testo tolto da un canovaccio del Cinquecento

Vienna, febbraio

Per la prima volta, nella più che millenaria storia del nostro teatro, un complesso italiano presenterà prossimamente spettacoli in città estoni e lettoni. L'onore del primo contatto fra le due diverse civiltà spetterà alla compagnia del Teatro italiano di Peppino De Filippo che presenterà le «Metamorfosi di un sonatore ambulante», un testo tratto da un glorioso canovaccio del Cinquecento.

Il direttore dell'ufficio organizzazione della compagnia, l'attore Nico Pepe, ha compiuto un lungo viaggio a Mosca, Varsavia, Budapest per stringere trattative per una tournée che toccherà anche Riga, Wilno e Tallin, oltre che Minsk e Leningrado. Quello dei centri baltici è un esperimento nuovo, una valida opera di penetrazione del nostro teatro in Paesi sconosciuti per la diffusione, attraverso le vie della scena, della nostra cultura.

Nei giorni scorsi Nico Pepe è giunto a Vienna dove ha allacciato trattative anche con il direttore del teatro Josefstadt, Franz Stoss, per due rappresentazioni che verranno date in maggio. Particolare importante: a Vienna sono stati stabiliti contatti anche con esponenti dei teatri turco e greco per studiare la possibilità di una tournée della compagnia di Peppino De Filippo nella primavera del '67 in Turchia, Grecia e Israele. Come si vede la compagnia lavora pianificando a distanza di tempo i suoi programmi.

L'organizzazione della compagnia prevede nelle sue molteplici attività, non solo spettacoli teatrali, ma anche l'editoria (uscirà in questi giorni un «quaderno» sul tema: le metamorfosi nella commedia dell'arte), pubblici dibattiti, conferenze, mostre retrospettive di teatro. E' probabile che una di queste mostre venga effettuata nel mese di maggio nelle sale dell'Istituto italiano di cultura di Vienna prima di essere trasferita a Mosca, dove sarà ospitata nel Palazzo dell'amicizia dei popoli e inaugurata la sera del 28 maggio prossimo.

Bruno Tedeschi

Libri ricevuti

Noveau Roman

Di Alain Robbe-Grillet, caposcuola riconosciuto del «Noveau Roman», sceneggiatore (in «L'anno scorso a Marienbad») e recentemente anche regista, viene pubblicata in questi giorni dalla Casa editrice Sugar una nuova opera: «Il Nouveau Roman». Si tratta di un volume di scritti teorici e di studi critici intimamente legati per la concezione letteraria che li anima. Nei saggi teorici, l'autore ribadisce perentoriamente quelli che sono i capisaldi della sua poetica: Robbe-Grillet batte in breccia le forme e i contenuti del romanzo tradizionale e addita la via che, a suo parere, conduce ad un romanzo veramente nuovo. Si dovrà pervenire alla «destituzione dei vecchi miti della profondità» per constatare che le cose, al di là di ogni schema interpretativo, «sono là»: esse fanno parte di un mondo che non è nè significativo nè assurdo, ma semplicemente è. Compito dello scrittore è affrontare questa realtà priva di qualsiasi alone e mediante un procedimento che Robbe-Grillet denomina descrizione ottica o formale darne un rigoroso equivalente letterario. Si tratterebbe dunque di un «nuovo realismo» in cui, trafitto una volta per sempre il «cuore romantico delle cose», oggetti e uomini ci starebbero dinanzi nella loro irrefutabile e nuda presenza. Sarà da vedere poi se lo stesso Robbe-Grillet tenga interamente fede al suo programma e se (per fortuna, dirà qualcuno) non contravvenga, almeno in parte, ad esso, introducendo significati profondi e «umani» che a tutta prima sembravano preclusi dal mondo geometrico e asettico delle sue opere. E' chiaro che solo il lettore attento — e paziente — potrà scorgere questo divario tra idee teoriche e realizzazioni artistiche.

Piero Jahier: «Poesie» (Vallecchi Editore, pagine 138, lire 1.500). Raramente l'opera di uno scrittore riesce ad acquistare, in breve volger di tempo, la stagionatura e la consistenza di un classico, com'è accaduto con estrema naturalezza a quella di Piero Jahier, di cui con questo volume si inizia l'edizione definitiva. «Silenzioso dagli anni lontani della Voce, Piero Jahier ha tuttavia seguitato a parlare, specie alle nuove generazioni letterarie, come pochi scrittori a lui coetanei», ha scritto di recente Arnaldo Bocelli: aggiungendo che «più la prospettiva della prima metà del Novecento viene precisandosi, più sicuro risulta il valore di Jahier». In realtà la poesia di Jahier raccoglie in sè, in un singolarissimo timbro, almeno due elementi di fondamentale rilievo per mantenere vivo l'interesse attorno a sè. Da un lato essa partecipa, anche attraverso gli echi di Claudel e di Péguy, al vigoroso travaglio espressivo che in Italia portò, nei primi due decenni di questo secolo, alla nuova poesia: la straordinaria libertà metrica del poeta, nella cui ispirazione versi e prosa si alternano secondo una rigorosa necessità di comunicazione, rimane uno dei fatti «sperimentali» più creativi, e capaci di radicarsi nella tradizione, di tutto il nostro Novecento. Dall'altro lato, c'è un motivo ancora più sostanziale di modernità: ed è la splendida ricchezza morale del mondo del Jahier, la sua attenzione fraterna alla vita degli altri e della natura, che lo avvicina ai motivi più profondi della cultura religioso-esistenziale d'oggi.

CRONACA DELLA CITTA'

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Accanto al nuovo teatro potrà rivivere il Rossetti

L'on. Corona ha assicurato che l'edificio di via Giustiniano sorgerà presto e ha prospettato l'utilità di affidare all'ETI la gestione del Politeama

Si devono bruciare le tappe per iniziare i lavori di costruzione del nuovo teatro di prosa, in via Giustiniano. Contemporaneamente, non si deve assolutamente perdere di vista la possibilità di riaprire le porte del Politeama Rossetti, mettendolo in grado di riprendere la sua attività, pur a distanza di tanti anni.

Queste dichiarazioni sono state rese in serata nel corso di una conferenza stampa, dal Ministro al turismo e spettacolo, on. Corona, da ieri ospite di Trieste. Nel pomeriggio il Ministro aveva partecipato ad una riunione in Prefettura, indetta allo scopo di esaminare i più impellenti problemi di Trieste nel settore teatrale. Erano presenti il Commissario di Governo nella Regione, Prefetto Mazza, il Sindaco Franzil, l'assessore regionale all'istruzione, Vicario, il direttore generale dello spettacolo, De Biase, con l'ispettore Lopez, i funzionari Donofrio e Cornelli, il Sovrintendente del Verdi, Antonicelli, il presidente del Teatro Stabile di Trieste, Rosolini, il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo, Magris, e il capo dei servizi stampa e informazioni del Commissariato di Governo, Nicolosi.

Al termine dell'incontro, il Ministro ha ricevuto i giornalisti, ai quali ha sottolineato come durante la riunione fossero stati posti alla sua attenzione i maggiori problemi del teatro di prosa, per i quali — ha detto — è venuto nella nostra città. Le autorità locali — ha continuato il Ministro — hanno presentato da tempo il progetto di massima per il nuovo teatro, che sorgerà al posto di quello abbattuto. «Ho riconosciuto — ha soggiunto — la necessità obiettiva per Trieste di questa realizzazione, indispensabile per gli amanti della prosa e in genere per lo sviluppo dell'attività culturale, così importante nella vostra città, tanto ricca di alte tradizioni».

L'on. Corona ha assicurato poi di aver provveduto ad approfondire l'esame tecnico del progetto, formulando in quella occasione alcuni rilievi. Al fine di superare le lungaggini burocratiche, ha voluto ora consegnare al Sindaco Franzil le osservazioni tecniche, che serviranno a rendere più spedito il cammino della pratica. Tutta la procedura, inoltre sarà maggiormente agevolata dal prossimo arrivo a Trieste di un funzionario del Ministero, il quale s'incontrerà con i tecnici della nostra città.

Una promessa, come si vede, di accelerare i tempi, un impegno di superare al più presto le residue difficoltà per dotare finalmente Trieste di un teatro degno delle sue necessità e delle sue tradizioni.

Si è parlato, naturalmente, anche del Rossetti. E la risposta del Ministro, alla domanda di un giornalista, è stata senza dubbio positiva. L'esistenza di un moderno e funzionale teatro (quello che sorgerà in via Giustiniano) non esclude la presenza di un rinnovato Rossetti. L'on. Corona ha detto che oggi le autorità locali sono orientate verso la costruzione dello edificio di via Giustiniano; ma lo stesso Ministero non ha abbandonato l'idea del ripristino del Rossetti, per reinserirlo nell'itinerario delle compagnie di giro.

«Oggi — ha detto testualmente il Ministro dello spettacolo — si assiste ad uno sforzo congiunto per dotare Trieste di un teatro moderno ed efficiente. Ma il Ministero, può prendere in seria considerazione la riapertura del Politeama Rossetti, in via sussidiaria e complementare».

Continuando nelle sue dichiarazioni, l'on. Corona ha detto che si è studiata altresì la possibilità di affidare la gestione del rinnovato Rossetti all'Ente teatri italiani.

Se quanto ha detto ieri il Ministro sarà suffragato da concreti eventi, si può ben dire che la giornata triestina del rappresentante del Governo ha il merito di aver sbloccato una situazione che, a lungo andare, minacciava di aggravarsi sempre più. Il nuovo teatro di via Giustiniano, anzitutto, e il riattamento del Politeama, per il quale viene in tal modo a cadere anche l'incognita che finora sussisteva per l'auspicata riapertura del teatro di viale Venti Settembre: quello della gestione.

Il primo dovrebbe quindi ospitare gli spettacoli di prosa, le manifestazioni della Società dei concerti, i congressi e altre iniziative a questo livello; il secondo tornerebbe ad accogliere gli spettacoli di varietà e di rivista. E' opportuno rilevare che l'on. Corona ha detto di esprimere il pensiero del suo Ministero, aggiungendo che ora spetta alle autorità locali concretare quanto a Roma, in definitiva, si auspica e si appoggia.

Il Ministro ha visitato anche la sede della Regione in piazza Oberdan, ricevuto dal vicepresidente Dulci, che gli ha porto il saluto anche a nome del Presidente Berzanti, trattenuto a Udine da precedenti impegni. Nella sua qualità di assessore ai trasporti e al turismo, il prof. Dulci ha illustrato all'uomo di Governo i problemi specifici del settore, assieme agli orientamenti della Giunta.

Il vicepresidente Dulci ha fatto presente anche al Ministro la necessità che vengano emanate quanto prima dallo Stato le norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di turismo e trasporti, per consentire al nuovo ente di avvalersi concretamente di strumenti adatti ad un'attiva politica di intervento. Il Ministro ha assicurato che gli organi del suo Ministero provvederanno quanto prima alla formulazione di uno schema di decreto legislativo, da sottoporre alla commissione paritetica.

I problemi del settore sono stati prospettati all'on. Corona anche durante il suo incontro con il consiglio d'amministrazione dell'Ente provinciale del turismo. Il consigliere delegato, avv. Jona, gli ha fatto presente la necessità di potenziare indistintamente tutte le vie di comunicazione, sia stradali che ferroviarie, aeree e marittime, che congiungono Trieste al resto d'Italia e alle nazioni confinanti. Dal canto suo, l'on. Corona ha insistito sulla necessità di potenziare le attività propagandistiche da un lato, e di facilitare dall'altro — nella più stretta collaborazione con tutti gli organismi che direttamente o indirettamente vengono a contatto con il forestiero — l'accoglienza dello stesso nel nostro Paese.

Nel suo intervento, il Sindaco ha posto l'accento sulla necessità che nei piani autostradali venga inserita l'autostrada da Udine a Tarvisio. Inoltre il dott. Franzil ha auspicato che le formalità burocratiche per l'ultimazione dei lavori della pista all'aeroporto di Ronchi vengano accelerate, in modo da rendere agile quello scalo aereo ai voli «charter», che oggi rappresentano una fonte sicura di flusso turistico da nazioni relativamente lontane.

La giornata triestina del Ministro dello Spettacolo si è iniziata al mattino, quando in Municipio ha ricevuto i componenti i consigli d'amministrazione del Verdi e del Teatro Stabile; poi, in un albergo cittadino, ha presenziato all'inaugurazione del convegno del comitato di coordinamento dei Teatri Stabili italiani; era presente il presidente dell'UNAT, Remigio Paone.

Dopo una colazione in Prefettura, nel primo pomeriggio il Ministro ha compiuto una visita al teatro sloveno di via Petronio; l'on. Corona lo ha definito «uno stimolo per concretare la nuova sede del teatro di prosa».

Questa mattina l'on. Corona visiterà il teatro Verdi, e alle 11.30 lascerà Trieste; dopo una colazione a Latisana, si dirigerà alla volta di Firenze.

Una macchina nuova per le gite domenicali: chi è assistito dalla fortuna potrà ottenerla al prezzo di una cartolina postale partecipando al Concorso che «Il Piccolo» ha organizzato con altri quotidiani italiani. Le automobili FIAT in palio sono settantadue e ogni giorno si può vincerne una. Anche oggi, in seconda pagina, è pubblicata la scheda con le norme di partecipazione.



(«Giornalfoto»)
L'incontro del Ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Corona con il vicepresidente della Giunta regionale prof. Dulci

ALLA VIGILIA DEL VARO DELLE GIUNTE

L'intesa a quattro è stata sottoscritta

Martedì la seduta di consiglio alla Provincia e domani quella al Comune di Duino-Aurisina

I segretari provinciali dei quattro partiti che concorrono, alla Provincia di Trieste al Comune di Duino-Aurisina, alla formazione di maggioranze di centro-sinistra, si sono riuniti ieri per siglare ufficialmente i testi degli accordi politico-programmatici, sui quali si basa l'alleanza fra la D.C., il PSDI, il PSI e l'Unione slovena. Alcuni punti, infatti, erano rimasti in sospeso: gli sloveni democratici respingevano ad esempio la parte, inclusa nell'accordo per Duino-Aurisina, riguardante l'istituzione di una farmacia comunale, punto sollevato invece dai socialisti; questi ultimi, dal canto loro, dissentivano sulla formulazione — recepita nel programma per la Provincia — della parte riguardante i piani urbanistici intercomunali. Accontentati alla fine sia i socialisti sia gli sloveni «bianchi», i faticati accordi hanno avuto infine via libera per la siglatura. Questa è avvenuta in pratica alla vigilia delle riunioni consiliari, una — a Duino-Aurisina — convocata per domani alle 18, l'altra — alla Provincia — per martedì alle 18.30. I termini degli accordi verranno pertanto resi pubblicamente noti dal Sindaco di Duino-Aurisina, domani, e dal Presidente della Provincia, dopodomani, all'atto dell'assunzione delle cariche.

Ieri sera si è frattanto riunito il gruppo consiliare provinciale del MSI; nell'occasione è stato rilevato che «nonostante l'inclusione del rappresentante della minoranza slovena nello ambito della coalizione amministrativa, non si è realizzata la voluta maggioranza e invece, con atto di autentica discriminazione, è stata esclusa ogni possibilità di creare una seria e funzionale gestione amministrativa con le forze nazionali rappresentate in seno al Consiglio». Pertanto il gruppo missino — che ha eletto a capogruppo l'ing. Chiandussi — ha deciso di svolgere «la più ferma opposizione onde evitare che la collusione fra la D.C. e gli elementi sloveni conduca ad ulteriori gravi cedimenti a danno della città».

Chiamate d'imbarco per domani alle 10. Turno «Lloyd Triestino»: 4 marinai, turno 272. 274. 275. 277; 1 fuochista, turno 225. Turno «Generale» - Contratto a compartecipazione: 2 marinai, 1 marò cuoco, 1 fuochista.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 4.9; minima 1.2; umidità 39 per cento; pressione mb. 1020.2; temperatura del mare 8.8; vento km. 18 da E-N-E.

Oggi: S. Romualdo. Il sole sorge alle 7.20 e tramonta alle 17.19. La luna nasce alle 10.09 e tramonta alle 23.28.

Farmacie in servizio notturno: D'Ambrosi, via Zorutti 19-c, tel. 96212; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816. (Restano aperte anche tutto il giorno).

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 95978.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	7	75	2	86	69
CAGLIARI	70	39	6	23	65
FIRENZE	57	51	62	83	76
GENOVA	9	15	72	50	86
MILANO	59	86	68	19	49
NAPOLI	32	38	81	61	68
PALERMO	39	69	55	77	34
ROMA	11	58	70	88	7
TORINO	66	52	49	64	10
VENEZIA	7	8	32	58	24

ENALOTTO:

1, 2, x, 1, x, x, x, 1, 2, 1, x, x

A Trieste, sono stati realizzati oltre a sedici dieci anche tre undici, ottenuti rispettivamente da Attilio Listuzzi su scheda doppia giocata al Banco lotto di via San Marco 32, da «Tina» e da un anonimo su schede doppie entrambe giocate al Banco lotto di via Carducci 28.

Nel Goriziano otto dieci.

Il monte premi del concorso Enalotto è di 68.363.393 lire.

Ai cinque «dodici» andranno 5 milioni 496.000 lire, ai 137 «undici» 149.700 lire, ai 1370 «dieci» 14.900 lire.

GIA' PREDISPOSTA LA DELIBERA DA PRESENTARE AL CONSIGLIO

Il progetto dei sottopassaggi maturo per il dibattito al Comune

Anche un collegamento tra la via Giacinto Gallina e il Ponte della Fabra contribuirà a risolvere radicalmente gli annosi problemi di piazza Goldoni

La recente inaugurazione dell'ultimo tronco della rinnovata via dell'Istria ha fornito al Sindaco l'occasione di rilevare con compiacimento che Trieste può ora disporre del suo primo sottopassaggio pedonale. In effetti è così, poichè altri sottopassaggi, per quanto se ne parli da molti anni, non esistono ancora. Intendiamo alludere, naturalmente, a quelli di piazza Goldoni: una chimera che sembra irraggiungibile, anche se con una maggior dose di buona volontà non dovrebbe essere ormai tanto difficile passare dai progetti alla realizzazione pratica, dando inizio ai lavori, resi indispensabili da un cumulo di fattori: la quotidiana, instancabile corsa alla motorizzazione, per cui si assiste al fenomeno del progressivo aumento nel numero delle automobili circolanti; la conseguente, cronica impossibilità di trovare un parcheggio nel centro cittadino; la constatazione che la disciplina del disco orario — se ancora attuata — si rivelerebbe controproducente e comunque dannosa alle finalità che con essa ci si prefiggeva; il pericolo, infine, costante e sempre più grave al quale sono esposti i pedoni che devono attraversare la piazza Goldoni, autentico cuore della città.

I sottopassaggi di piazza Goldoni, una volta attuati, avrebbero il triplice merito di rendere più scorrevole la circolazione in quel punto nevralgico, dare la sicurezza ai pedoni e permettere il parcheggio sotterraneo a ben seicento automobili.

Il nuovo anno era sorto sotto le migliori premesse per questa tanto attesa realizzazione. Infatti si era dato l'annuncio che il progetto esiste, opera dell'impresa Porfirio che ne curerà la costruzione; e si attendeva soltanto la convocazione del Consiglio comunale perchè ottenesse l'approvazione di quel consesso, prima di passare all'attuazione pratica. Il Consiglio comunale è tornato a riunirsi, dopo circa un mese e mezzo di stasi, ma dei sottopassaggi di piazza Goldoni non è stato fatto cenno. Eppure, a quanto risulta, l'iniziativa non solo non è stata accantonata, ma ha avuto il conforto di una delibera, che è pertanto pronta per essere presentata, affrontata e discussa dai consiglieri. I tempi sono dunque maturi perchè il Consiglio comunale si possa esprimere su questa realizzazione, destinata a risolvere tutta una serie di problemi, che dimostrano di aggravarsi ogni giorno di più. Si è appreso frattanto che il progetto predisposto dall'impresa interessata, assieme all'ufficio tecnico comunale, si è arricchito di un nuovo elemento, in seguito all'eliminazione, avvenuta qualche settimana fa, del salvagente all'altezza della via Giacinto Gallina. Infatti, oltre ai percorsi già resi noti, viene ora ad aggiungersi quello, naturalmente sotterraneo, che verrebbe a collegare la piazza sul lato di via Giacinto Gallina al Ponte della Fabra.

Sospensione di patenti per incidenti gravi

La Prefettura comunica che lo scorso gennaio è stata disposta ai sensi dell'articolo 91 del Codice della strada la sospensione della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli nei confronti di sette persone, per incidenti che hanno causato gravi lesioni alle persone investite. Il provvedimento più severo riguarda Giuseppe Schiulaz, responsabile di investimento e mancato soccorso, che dovrà astenersi dal volante per due anni; a Elisabetta Floramo Petrovich la patente è stata ritirata per tre mesi; la sospensione per la durata di un mese è stata disposta nei confronti di Emilio Babici, Tullio Gianni; Edoardo Rigotti; Dario Panizzolo e Marino Sivi.

Omaggio triestino ai Caduti di Porzus

Oggi a Malga Porzus, viene ricordato il 20.o anniversario dell'eccidio di diciotto combattenti della «Osoppo» per mano di partigiani che si dicevano «garibaldini». Alla cerimonia commemorativa saranno presenti, con il presidente nazionale della Federazione italiana combattenti della libertà, col. Argenton, le massime autorità della Regione. Trieste sarà rappresentata da una delegazione capeggiata dal dott. Cividin.

L'UCCISORE DEL LIBRAIO SOTTO INTERROGATORIO

Una calma smemorata dopo il furore omicida

Ha lasciato appeso a un ramo un prezioso indizio. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali del Ban

L'autore del delitto di via delle Ombrelle è stato prelevato ieri dal carcere del Coroneo e riaccompagnato in Questura per essere ancora sottoposto a interrogatori. Il dirigente della Mobile, dott. Cappa, vuol sapere tutta la verità sull'omicidio: che arma ha usato il De Luca per fracassare il cranio al rivenditore di libri usati? perchè i due uomini sono ritornati nel magazzino la sera del delitto? E ci sono anche altri particolari da mettere a fuoco. Il Sostituto procuratore della Repubblica dott. Corsi, ha ricevuto ieri mattina dalle mani del capitano Morandini un rapporto preliminare ma ora gli inquirenti debbono redigere il documento definitivo, fornendo alla Magistratura un quadro preciso dei fatti ed un esatto profilo dell'arrestato.

Vincenzo De Luca è calmo. Parla del delitto come se si trattasse di cosa che non lo riguardi. Mentre viene interrogato, tiene i gomiti appoggiati sulle ginocchia e le dita intrecciate. Ogni tanto alza leggermente le braccia, allarga le sue grosse mani compiendo un gesto misurato. Attorno a lui i poliziotti che si alternano nell'interrogatorio e che lo sottopongono ad un tiro incrociato di domande. Ma egli rimane sempre fermo sulle sue posizioni. Non sa, non ricorda. La frase offensiva, l'essersi sentito definire ladro, lo hanno sconvolto. Poi un bagliore accecante: l'ira, l'attimo di follia, seguiti dal vuoto più completo, dall'amnesia totale.

La sua personalità è un pauroso mistero. Di recente ha compiuto due gesti assurdi: si è straziato le carni con i cocci di una bottiglia e ha ingurgitato tutto in una volta un litro di cognac. Anche il suo comportamento dopo il delitto è stato incredibilmente illogico. Egli si è liberato degli indumenti che indossava quando ha ucciso. Si è tolto il mantello, la giacca, la camicia e la cravatta, sistemando il tutto in un cartoccio di quelli comunemente usati per il cemento. Tutto però meno la cravatta. Poi con il pacco è andato in via Caboro dove ha abbandonato la roba. L'involto l'ha nascosto sotto un albero, mentre la cravatta l'ha appesa al ramo di un pino, quasi come segnale. Ed è stato infatti questo elemento a tradirlo. Il giardiniere comunale è stato attratto da quel pezzo di stoffa colorata e così ha scoperto anche il resto, che ha subito portato in Questura. Quegli indumenti, come si sa, sono stati determinanti per la confessione. Perchè il De Luca ha commesso l'errore di disfarsi dei vestiti che non presentavano alcuna macchia, alcun segno accusatore?

L'unico indumento da gettare via o da lavare con cura era la camicia macchiata di sangue. Se gli abiti non fossero stati trovati egli avrebbe anche potuto cavarsela. Non c'era nulla che lo accusasse.

Mentre negli uffici della Mobile riprendevano gli interrogatori, alle 15.45, dalla cappella mortuaria di via Pietà, si è mosso il funerale del libraio Ban e molte persone vi hanno preso parte. Era un uomo strano e buono: in Cittavecchia lo si ricorderà a lungo con rimpianto.

L'odierno Congresso degli ex combattenti

Si inaugura questa mattina, alle 10.30, presso la sala dei convegni della Camera di commercio di via San Nicolò 5, lo annunciato quinto Congresso provinciale della Federazione di Trieste dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. Sarà presente il presidente nazionale avv. Renato Zavattaro.

Varsavia e Praga in un eccezionale viaggio aereo

Gli Uffici C.I.T. e U.T.A.T. hanno programmato per i giorni 16/19 aprile un eccezionale viaggio aereo a PRAGA e VARSAVIA, con sistemazione nei migliori alberghi delle due capitali.

Nel costo del viaggio, limitato in sole Lire 86.000, è incluso il biglietto di tribuna centrale numerata allo Stadio di Varsavia per assistere all'incontro di calcio Italia-Polonia, che avrà luogo il 18 aprile.

Sono previste inoltre combinazioni speciali IN TRENO con quote da Lire 39.000 in poi.

Prenotazioni presso gli Uffici CIT di Piazza Unità e UTAT di via Imbriani e galleria Protti.

UN DRAMMA CHE DURA DA VENTUN ANNI

Finita la lunga ansia del padre di Mesghez

«Non vedevo da anni mio figlio, non sapevo niente di lui» ha detto ieri sera Giuseppe Mesghez, il padre di Pino, il bandito arrestato ieri l'altro a Milano dopo il sensazionale tentativo di fuga dalla Questura conclusosi — come si sa — con uno scontro a fuoco con la polizia.

Giuseppe Mesghez è un onesto lavoratore ed abita in un dignitoso appartamento al terzo piano di via Settefontane 16. Suo figlio Pino lo ha fatto sempre disperare; da ventun anni era il suo tormento, la sua angoscia. Nel segreto del suo cuore sperava sempre che qualche agente riuscisse ad arrestarlo senza fargli del male. E' meglio sapere il figlio in carcere che non al camposanto. «Un padre — commentava ieri sera una signora che abita vicino al Mesghez e che conosce bene la famiglia — rimane sempre un padre anche quando ha il figlio delinquente. Ora che Pino è in carcere suo padre è più tranquillo, in quanto non teme più che glielo uccidano. Farà molti anni di prigione e, forse, potrà rifarsi una vita. Questa è la segreta speranza del signor Mesghez che vorrebbe poter vedere suo figlio libero ed occupato in un onesto lavoro».

A quindici anni, nel 1944, Pino è fuggito di casa e suo padre si è visto costretto a denunciare la scomparsa alla polizia. Quell'atto firmato dal signor Giuseppe Mesghez è la prima «pratica» del pesante «fascicolo rosso» che esiste in Questura. Da allora Pino ha fatto molta strada nella malavita accumulando una serie di reati che vanno dal semplice borseggio al furto, dalla truffa alla grassazione, dalle lesioni alla detenzione di armi, alle rapine per concludersi con tre tentati omicidi. Renitente alla leva, il giovane iniziò qui a Trieste la sua carriera di fuorilegge compiendo alcuni furti con audacia e fredda determinazione. Ora egli si trova nell'infermeria del carcere di San Vittore a Milano con una ferita alla gamba sinistra e la frattura del femore. Pino Mesghez, come ci telefona il nostro corrispondente da Milano, ha trascorso una notte tranquilla e le sue condizioni generali non destano preoccupazioni anche se dovrà venir sottoposto ad un intervento chirurgico.

All'ospedale Fatebenefratelli è ricoverato l'agente Gregorio Soverino, ferito ad una gamba durante la sparatoria e giudicato guaribile in poco più di un mese.

Per tutta la giornata di ieri, Gregorio Soverino, che è amorosamente assistito dalla moglie, ha ricevuto visite. Dal nuovo Questore di Milano dott. Melfi, dal vice Questore dott. Nardone, dal Prefetto di Milano dott. Spasiano, dal suo diretto «capo» dott. Mario Jovine, comandante della Squadra mobile di Milano, e da tanti e tanti colleghi i quali non han fatto altro che congratularsi con lui per l'eroismo dimostrato. Infatti Gregorio Soverino, benchè colpito da Mesghez, era riuscito ieri a sparare continuamente contro il pericoloso malvivente, conficcandogli una pallottola nella gamba sinistra e permettendo così ai suoi compagni di catturarlo.

IN ANDALUSIA con l'ANLA - CRDA di Monfalcone

L'ANLA del cantiere di Monfalcone — CRDA — con la collaborazione tecnica della Paterniti Viaggi di Trieste, organizza una gita turistica in Andalusia in autopullman dal 24 aprile al 10 maggio. Si visiteranno: Madrid, Cordoba, Siviglia, Granada, Alicante, Valencia, Barcellona, Monserrat e Saragozza. Programmi e iscrizioni: a Monfalcone ANLA ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18 tel. 73-764 e a Trieste Paterniti Viaggi, Corso Cavour 7/1 tel. 23-362.

Una crociera eccezionale

L'AURORA VIAGGI ha il piacere di offrire alla spettabile clientela una bellissima crociera in GRECIA e TURCHIA al prezzo veramente straordinario: Lire 135.000 per 14 giorni (dal 26 marzo all'8 aprile 1965), in cabine di I classe, visitando Olympia, Atene, Istambul, Rodi e altre città ancora.

Dal 25 al 30 maggio la seconda crociera in DALMAZIA e GRECIA con partenza da Trieste con la sola carta d'identità. Prezzi da Lire 39.000.

Informazioni e prenotazioni presso AURORA VIAGGI - Trieste, via Cicerone 4, telef. 29-243.



L'omicida di Cittavecchia

Vincenzo De Luca, l'uomo che ha confessato di aver ucciso il libraio Pino Ban nel suo magazzino di via delle Ombrelle ha trascorso ieri l'altro la sua prima notte in carcere. E ieri mattina egli è stato prelevato da alcuni agenti della Squadra mobile e riaccompagnato in Questura per essere nuovamente sottoposto ad interrogatorio. Alla sera, infine, è stato tradotto nuovamente al Coroneo.

Un nostro fotografo, appostato nei pressi delle carceri giudiziarie è riuscito a fermare col teleobiettivo l'immagine del De Luca che sta uscendo sotto scorta di due agenti della Mobile. Nella prima foto è stato inquadrato l'omicida sotto scorta ammanettato che scende la breve scalinata esterna del Coroneo in mezzo ai due agenti. L'altra foto è stata scattata mentre l'arrestato sale nella macchina della polizia, la terza nel momento in cui l'uomo sta entrando nel palazzo della Questura, e nell'ultima il particolare del volto in primo piano.

Qualche ora più tardi anche la signora Maria Orel, moglie del De Luca è entrata negli uffici della Mobile e si è incontrata per qualche istante con il marito.

(Servizio di «Giornalfoto»)

LE ORE DELLA CITTA'

Convegni Maria Cristina

L'Arcivescovo mons. Antonio Santin terrà l'annunciata conferenza alle signore dei convegni «Venerabile Maria Cristina» venerdì prossimo con inizio alle 16.30 nella sala della C.d.C. di via S. Nicolò 5. Il Presule parlerà sul tema «Il Concilio in cammino».

Gita sciatoria con la L. N.

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale organizza, con permesso EPT 524, una gita sciatoria a Sappada per domenica 21 c. m. Il prezzo è stato fissato in L. 1.300. Per le prenotazioni rivolgersi presso la segreteria della Sezione Giovanile della Lega Nazionale ogni giorno feriale dalle ore 18 alle 20 fino al giorno 18 compreso. Si avverte inoltre che tra i partecipanti verrà sorteggiato un biglietto gratuito per la prossima gita organizzata.

Marion confezioni

via Mazzini 24. Continua la vendita eccezionale. Ogni acquisto un affare.

Neonati 1965

annunciatevi al mondo con le più belle partecipazioni di nascita del negozio *«Nodi d'Amore»* in viale XX Settembre 21.

Spose di febbraio

Il moderno galateo del matrimonio è in visione al negozio *«Nodi d'Amore»* in viale XX Settembre 21. Visitateci e saremo lieti di offrirvi una copia in omaggio.

L'indirizzo da ricordare

via Piccardi 68, tel. 723342, *«Acconciature Piera»* istituto di acconciature, estetica e cosmetica.

Danze al Circolo C.R.D.A.

via S. Francesco 5, oggi dalle 16 alle 19 con l'orchestra «Walter e i suoi Fellows». Da domenica 14 corr. in poi veglioncino dalle 16 alle 21.

Mosaici in legno

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

Ballo del Commercio

La tradizionale festa avrà luogo il 2 marzo 1965, ultimo di Carnevale, all'Albergo Excelsior. Miglia di premi col concorso di ditte locali e nazionali. 100.000 lire di premi alle maschere, che entrano con la sola tassa di iscrizione (1.000 lire). Prenotazioni e vendita biglietti: Associazione Commercianti al Dettaglio, via S. Nicolò 7, tel. 24233.

I mobilieri artigiani triestini

espongono nella Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, tel. 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

14 febbraio S. Valentino

festa degli innamorati. I più bei doni da scambiarsi tra Lui e Lei in questa lieta ricorrenza si trovano da *Nodi d'Amore*, in viale XX Settembre 21. Sempre nuovo il libro più piccolo del mondo con scritto «ti amo» in dodici lingue.

Novalux

Lampadari - Ceramiche. Vendita straordinaria con lo sconto del 20 per cento di lampadari moderni e in stile. Ceramiche ed oggetti da regalo. *Novalux*, via Paganini 6 (di fronte la chiesa di Sant'Antonio).

Laurea

Le più belle bomboniere per laurea vengono confezionate con i confetti rossi al negozio *«Nodi d'Amore»* in viale XX Settembre 21.

Smart

impermeabili Balmain, mantelli Fabiani, camiciette Amex, ecco alcuni esempi dei saldi che *Smart*, di *M. Salvagno*, Capo di Piazza, offre a prezzi vantaggiosi.

Laurea

La signorina Luciana Pescani si è laureata il giorno 3 febbraio presso la Facoltà di Lettere della nostra Università, con punti 110 su 110 e lode, discutendo col chiarissimo prof. S. Perosa una tesi in lingua e letteratura inglese su «The Rime of the Ancient Mariner di S. T. Coleridge». Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni e auguri.

La Camiceria Botteri

seguendo la sua tradizionale abitudine di voler eliminare ad ogni fine stagione qualsiasi rimanenza prega la sua Spett. Clientela di voler ben osservare la *«vetrina delle occasioni»*. Corso Italia 8 - Corso Garibaldi 7.

Conferme validità patenti

conseguimento patenti di tutte le categorie A - B - C - D - E private e pubbliche, revisioni, agenzia automobilistica. *Autoscuole Lorenzi*, via San Lazzaro 17 tel. 24-245, via Vespucci 13 tel. 96283, Riva Grumula 6 tel. 31-100.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Padovan - parchetti

Per la riparazione, raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale dei vostri pavimenti di parchetti, rivolgetevi fiduciosi a chi di questi lavori se ne intende: via Paduina 5, tel. 95239.

Pavimentazioni moderne

in plastica, gomma, moquette e piastrelle viniliche. Porte scorrevoli e battiscope. Tappeti e passatoie in vasto assortimento. Mano d'opera specializzata. Garanzia da 3 a 5 anni. A.R.P. ITALPLAST, piazza Ospedale 6, 95919.

20% Ulcigrai

La ditta *Bruno Ulcigrai*, in Largo Pitteri angolo via San Sebastiano, continua la vendita occasionale con lo sconto del 20% sulle lanerie e maglierie di stagione.

Pulitura tappeti persiani

Per valorizzare la vostra collezione di tappeti persiani affidateli alla ditta *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041. Specializzata nella riparazione e pulitura con personale qualificato.

Un pianista di ieri

Domani alle 14.35, andrà in onda da Radio Trieste una conversazione di Piero Rattalino dedicata al pianista triestino Alfredo Jäell (1832-1883), considerato nel secolo scorso uno dei massimi virtuosi della tastiera e al giorno d'oggi ingiustamente dimenticato. Le tappe della sua folgorante carriera, i numerosi concerti, le tournées in America e in Europa, rievocate con attenta cura dal musicologo Rattalino, offrono un ritratto tanto sorprendente quanto forse ignorato di un artista che può ben essere ricordato come una delle autentiche glorie di Trieste.

Saldi Foemina

Saldi di stagione a prezzi imbattibili. Abiti L. 9.900. Tailleurs L. 13.900. Mantelli L. 18.900. Via XXX Ottobre 11.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 tradizionale trattenimento danzante riservato ai soci studenti ed invitati.

Saldi! Saldi!

da *Mode Bianca*, via Santa Caterina 7, continua con successo la vendita di tutti gli articoli invernali. Per eliminazione dell'articolo calze occasione unica a L. 350.

Chianese

piazza Borsa 3, con la tradizionale vendita dei saldi fine stagione offre eccezionali occasioni per acquisti di abiti, paltò, stoffe, camiceria e maglieria da uomo. Inoltre su tutte le merci esistenti in negozio verrà applicato lo sconto speciale del 20%. Visitateci!

Faro via Carducci 23

gonne pura lana a L. 1980.

Cappotti a L. 9900

da *Faro*, via Carducci 23.

Faro via Carducci 23

cappotti di pura lana a L. 9900, completi *Lambs Wool* a L. 5900, gonne pura lana a L. 1980, completi pura lana a L. 4900.

Maglieria

a prezzi eccezionali da *Faro*, via Carducci 23.

Exakta-Nizo

Alla *«Fototecnica Carducci»* continua l'eccezionale rassegna della produzione di queste particolari apparecchiature. Materiale illustrativo, dimostrazioni e particolari sconti e condizioni di vendita. *«Fototecnica Carducci»*, via Carducci 25.

Una tradizione

che si rinnova è l'occasione eccezionale di vendita dei saldi di stagione per confezioni per uomo e signora, da *Ricky*, via Battisti 2.

Salvagno

Perfettamente assortita è l'offerta speciale di sole camicie e cravatte di *M. Salvagno*, Portici di Chiozza.

Festa dei dinagnesi

Oggi i dignanesi festeggiano San Biagio, partecipando alle manifestazioni promosse dal loro comitato comunale. Alle 10.30 don Delton celebrerà per i concittadini una Messa nella chiesa del Rosario ed impartirà la benedizione alla gola.

Ballo di Istriani

Questo pomeriggio dalle 16 alle 20 si terrà nella sala maggiore del Circolo ricreativo dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2 un trattenimento danzante per soci e simpatizzanti.

COMPORTAMENTO INCOSCIENTE DI DUE GIOVANI AMICI

Ubriachi da far paura si alternarono alla guida

Ignorarono l'alt della polizia e uno ha persino dimenticato di essersi messo al volante - Condannati entrambi in Pretura

Chi ha la ventura di trovarsi per strada la notte, specie alla vigilia dei giorni festivi, non si sorprende più ormai nel constatare come ad una certa ora i limiti di velocità dei veicoli siano qualcosa di vago, che nessuno si sente di rispettare. O meglio, ci sono troppi conducenti che ritengono, solo perchè l'ora è tarda, che si possa correre all'impazzata, con rischio proprio e soprattutto altrui. Molta parte, in queste corse sfrenate, ce l'ha naturalmente l'alcool, per cui in definitiva la colpevolezza di quegli sciagurati raddoppia, perchè nelle loro mani l'auto diventa una arma pericolosa, e basta leggere le cronache della domenica mattina per osservare come gli incidenti aumentino sensibilmente il sabato sera. Ogni tanto qualcuno finisce per essere colto in fallo dalla Polizia, viene arrestato magari, resta in carcere per alcuni giorni, poi si presenta nelle aule giudiziarie, e se la cava con maggior paura che pena.

Era stata una serata particolarmente festosa, quella del 23 dicembre scorso, per Vito Vittori, 20 anni, vicolo Castagneto 29, e Giorgio Gagliardo, 20 anni, via Cologna 14. Amici di lunga data, avevano deciso di trascorrere assieme la antivigilia di Natale, e così, offerto da bere prima l'uno, poi l'altro, con rilanci tipo poker, si erano trovati ad aver fatto più soste in esercizi pubblici che chilometri per cui ad una certa ora avevano creduto di eliminare il divario e si erano messi a correre all'impazzata. Transitando per riva Nazario Sauro i due amici non si erano nemmeno accorti — o non avevano ritenuto opportuno accorgersene — che un'autopattuglia della Squadra mobile aveva intimato loro l'alt ed avevano proseguito la corsa, lanciatissimi.

Il maresciallo Caropresi, che aveva osservato la macchina filare a velocità proibita, e la guardia Perini, si erano posti tosto all'inseguimento, compiendo vari giri lungo le rive e nel centro per cercare di scoprire l'utilitaria, di cui avevano rilevato la targa. Verso le 2 del 24 dicembre l'auto ricercata è stata vista in largo Riborgo, diretta verso piazza Goldoni. Inseguita prontamente, e con una manovra di abbordaggio laterale, l'utilitaria era stata alfine bloccata e i due che vi si trovavano a bordo — il proprietario dell'auto, Vittori, e il passeggero, Gagliardo — poichè apparivano abbondantemente ubriachi — erano stati accompagnati subito all'ospedale, dove erano stati trovati entrambi affetti da etilismo acuto.

Interrogati a sbornia smaltita, i due avevano illustrato le varie tappe della loro pericolosa scorribanda, elencando le varie soste e le varie bevute di birra (ma le bottiglie indicate alla Polizia si sono trasformate in bicchieri davanti al Pretore) effettuate per festeggiare Natale in anteprima. Era stato precisato inoltre dal Vittori che egli ad un certo punto si era sentito male, per cui aveva ceduto la guida della macchina, proprio quando transitavano per riva Nazario Sauro, al Gagliardo. Poi aveva ripreso egli stesso il volante fino a quando erano stati fermati in corso Italia. Il Gagliardo, dopo avere precisato di avere bevuto una decina di bottiglie di birra, non ricordava di avere guidato la auto e solo dopo che gli è stato detto che così ha affermato l'amico ha risposto testualmente: «Se il Vittori dichiara di avermi ceduto la guida della sua autovettura, vuol dire che ho guidato l'automobile per un tratto di strada. Però, dato che ero ubriaco, non ricordo bene quanto è avvenuto».

Come si vede, non si trattava proprio di una sbornia da poco. La conclusione immediata della Polizia era stata quella di mandare i due in camera di sicurezza alla Questura e quindi associarli alle carceri del Coroneo. Nei loro confronti sono state formulate le seguenti imputazioni: per entrambi ubriachezza in luogo pubblico, guida in stato di ebbrezza e mancato fermo all'intimazione di alt; al Vittori è stato inoltre contestato il fatto di avere ceduto la guida del suo veicolo a persona non munita di patente, al Gagliardo la contravvenzione per la guida senza patente nonchè quella di velocità superiore alla massima consentita in città. Secondo il rapporto della Polizia, il Vittori risulta più volte condannato per contravvenzioni al Codice stradale; il Gagliardo invece è sprovvisto di patente di guida, essendogli stata ritirata in seguito a incidente stradale; risulta condannato per omicidio colposo e per contravvenzioni stradali.

Giudicati in Pretura, entrambi hanno mirato ad alleggerire la loro responsabilità, soprattutto riducendo il quantitativo di birra asseritamente bevuto. Il P. M. ha chiesto per il Vittori la condanna a 4 mesi di arresto e 80 mila lire di ammenda, per il Gagliardo 5 mesi di arresto e 100 mila lire di ammenda. I difensori hanno invocato per il primo imputato l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato, trattandosi di ubriachezza fortuita, per il secondo il minimo della pena.

La sentenza del Pretore è stata la seguente: Vittori, con le attenuanti generiche, 20 giorni di arresto e 56 mila lire di ammenda, con la sospensione condizionale della pena; Gagliardo: 2 mesi e 20 giorni di arresto, 66 mila lire di ammenda, senza la condizionale.

SEGNALAZIONI

La lettrice M.F., dopo aver espresso il suo disappunto per il funzionamento «a singhiozzo» dell'orologio di piazza Goldoni spesso «fermo per mesi, nel cuore della città», vuol aggiungere «due parole intorno alla scuola di via Vasari, nuova, efficiente». E dice: «I due o tre cortiletti che la circondano sono un deposito di sassi, ghiaia, immondizie. Perchè non recintarli con un filare di alberi che facciano da verde paravento agli scolari? Platani, cipressi, ippocastani crescono bene nella nostra regione e il tempo per la piantagione è prossimo. Si tagliano gli alberi lungo le strade con varie scuse, ma almeno piantiamoli intorno alle scuole e lasciamoli vivere».

***

«L'ACEGAT, con riferimento alla segnalazione comparsa il cinque gennaio, in cui si chiedeva notizie su una proposta avanzata in Consiglio Comunale di concedere tessere a prezzo ridotto per i pensionati, precisa che l'Azienda nella sua situazione finanziaria attuale non è in grado di proporre all'Amministrazione Comunale l'assunzione a proprio carico di ulteriori oneri per facilitazioni tariffarie ad alcuna categoria di persone».

UNA NUOVA SUPER-STAZIONE DI SERVIZIO

L'automobile perfettamente pulita nel giro di soli 15 minuti

Una novità che non mancherà di recare una lieta sorpresa agli automobilisti di Trieste, è quella riguardante l'apertura di una nuova, modernissima stazione di lavaggio, unica nel suo genere, dotata di impianti che consentono una rapidità di lavoro addirittura sorprendente. Per parlare concretamente, possiamo dire che il lavaggio completo ed accuratissimo di un'automobile avviene in circa 15 minuti. Si tratta dell'«Auto Bagno Mexico», inaugurato da pochi giorni in via La Marmora 4 (nelle immediate vicinanze della Fiera di Trieste). Il sistema di lavaggio ad «archi oscillanti» consente un'accuratezza senza confronti, ed anche un risparmio notevole sul prezzo della prestazione, data la rapidità del servizio. L'ambiente è moderno, luminoso, elegante: il cliente può seguire l'operazione di lavaggio (tra parentesi, uno «spettacolo» molto piacevole ed interessante) dall'ampia vetrata realizzata a questo scopo. L'«Auto Bagno Mexico» si occupa anche della verifica della lubrificazione, dell'ingrassaggio, e dispone di un impianto per il gonfiaggio pneumatici di nuova concezione, che conferisce l'esattissima pressione simultaneamente a due pneumatici. Grazie al sistema elettronico, la precisione è assoluta. L'assistenza avviene sotto il controllo personale del titolare, signor Sergio Laghi, al quale va il plauso degli automobilisti... sempre frettolosi, per questa interessante ed utile iniziativa. Per snellire ulteriormente il lavoro, si consiglia di fissare l'ora più comoda per il servizio, anche telefonicamente, al n. 94066.

---

† Si è spenta la nostra cara mamma

Carolina ved. Menetto

Ne danno il triste annuncio i figli SANTINA, ADA e MARIO in unione ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani 8 febbraio alle ore 14 dall'Ospedale della Maddalena.

Famiglie: MENETTO - PADOVAN - KOVACICH

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Il 6 febbraio si è spenta

Gemma Benussi v. Milost

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con la moglie LILY, la figlia MARISA con il marito cap. PAOLO DESCHI, i nipotini, i fratelli GILDA, DINO e MARIO, i cognati e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici, alle infermiere della IV Medica e al dott. Giorgio Torrenti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 8 febbraio alle ore 11 direttamente dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† E' mancato al nostro affetto

Agostino Maier

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero e i nipoti.

I funerali seguiranno dalla Cappella di via della Pietà domani lunedì 8 alle ore 10.

Nel XXX anniversario della morte di

MONS. DOTT.

Ugo Mioni
Padre Giacinto O. P. t.

i nipoti e gli altri parenti lo ricordano nella sua opera di apostolato, di scrittore e di educatore a quanti ebbero la ventura di essergli vicini.

Nel XX triste anniversario della scomparsa di

Claudio Noni

la sua mamma con immutato dolore lo ricorda a tutti coloro che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

Nel III anniversario della scomparsa di

Giovanni Miloch

la moglie IDA e la figlia NELLA lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.

In memoria di

Umberto Marchesi

il giorno 10 alle ore 7.30 nella Cattedrale di San Giusto verrà celebrata una S. Messa in suffragio.

I FAMILIARI

---

†

Sabato alle ore 21.30 munito dei conforti religiosi, si è spento

Virgilio Carnielli
impresario edile

Ne danno il triste annuncio i figli, le sorelle, i generi, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 8 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto.

Cessalto (Treviso)
7 febbraio 1965

La S.N.C. CARNIELLI VIRGILIO & FIGLI, filiale di Trieste, partecipa al lutto per la scomparsa del suo titolare

Virgilio Carnielli
impresario edile

Partecipano al lutto i dipendenti.

Trieste, 7 febbraio 1965

La S.N.C. CARNIELLI VIRGILIO & FIGLI, sede di Ceggia, partecipa al lutto per la scomparsa del suo titolare

Virgilio Carnielli
impresario edile

Partecipano al lutto i dipendenti.

Ceggia, 7 febbraio 1965

---

†

Questa notte si è spento improvvisamente

Giovanni Michieli
maggiore
volontario della Prima Guerra

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GISELLA, le sorelle SILVIA, MARIA e LEONILDA, i nipoti LICIA e DINO, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno a Mogliano Veneto lunedì 8 febbraio 1965 alle ore 15.30 partendo da via Vanzo 38.

Trieste - Mogliano Veneto
6 febbraio 1965

(I.O.F. Riccardi, Mogliano V. t. 450197)

Prendono parte al lutto le famiglie:
— PETRONIO
— MICHIELI
— AGRESTE
— TOFFOLUTTI
— TONETTI
— CONESTABO
— SUBAN
— MORGANTINI
— TAMARO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al Nostro indimenticabile

Ovidio Opiglia

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un ringraziamento particolare al Corpo Vigili Urbani.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, si ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie:
TONON - SAMSA - METTON

Profondamente commossi per le affettuose onoranze tributate al nostro caro

Ernesto Besenghi

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

La moglie e la sorella

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Srecko Vitez

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

I FAMILIARI

Commossi per le affettuose onoranze tributate alla nostra cara

Lucy

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

EUGENIO VIARA
e le famiglie congiunte

Ricorrendo domani il V anniversario della morte, i genitori, la moglie, i figlioletti, le sorelle e i parenti tutti, con profondo dolore e immutato affetto, ricordano il loro carissimo

Vico

Una Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì 8 febbraio alle ore 7 nella Chiesa della B. V. del Rosario.

Famiglie DEANGELI

---

†

Il giorno 6 febbraio è prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Raoul Girotto

Lo annunciano, affranti dal dolore, la mamma, la sorella SARAH con il marito dott. PAOLO BENEDETTI, la fidanzata TINA MERSI e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Arturo Poli, al prof. G. Klugmann e al dott. E. Storici della IV Div. Medica dell'Osp. Maggiore.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 febbraio alle ore 15.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Dirigenti e personale delle FERROVIE DELLO STATO prendono viva parte al dolore per l'immatura dipartita del Segretario Capo

RAG.
Raoul Girotto

La Direzione e i gestori dei negozi «LA PROVVIDA» si associano al dolore per l'immatura scomparsa del loro dirigente

RAG.
Raoul Girotto

---

† Il nostro caro

Antonio Vidoli

non è più.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella LINA con il marito ETTORE ANTONINI unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente il dott. Sergio Devescovi nonchè i sigg. medici e il personale tutto della Div. III Medica dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Ieri 6 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Di Fino in Trotti

Ne danno il doloroso annuncio il marito EZIO, il papà, il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 febbraio alle ore 15.45 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono viva parte al lutto:
— JOLE e NEREO TROTTI
— famiglie BIBBIANI e D'ANGELO

---

† Il giorno 6 febbraio si è spento dopo lunghe sofferenze all'età di anni 78

Giuseppe Petruzzi

Addolorati la moglie NINA, i figli POMPEO, PINO e RINA, le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Un grazie ai sigg. dott. de Favento, dott. Loser e dott.ssa Tenze nonchè alle Suore e alle Infermiere del rep. Urologico.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Fam.: PETRUZZI e CHEBER

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Ieri 6 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Ferrante

Ne danno il doloroso annuncio la moglie VITTORIA, i figli LINA, GIUSEPPE e MARIUCCIA, il fratello DONATO, le sorelle, i fratelli (assenti), i generi RENATO MEZZETTI e NINO GIASCHI, la cognata, i nipoti MARINO, FULVIO e DOMENICO, l'affezionata GIANNA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 febbraio alle ore 14.45 dall'abitazione di via Plsorta 7.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† A un mese di distanza dal caro papà, ci ha lasciato per sempre il 1° febbraio la nostra adorata mamm-

Teresa Manetti nata Mahne

Le figlie LIDIA e ANITA con il marito EUGENIO MEZZAVIA ringraziano di cuore i medici dott. De Rosa e dott. Perkan, il personale e le Suore della III Medica, i colleghi e gli amici che sono stati loro vicini.

---

† **Maddalena Zotti ved. Monaro**

ci ha lasciato per sempre.

Ne danno il triste annuncio il figlio DARIO, la nuora CARMEN, il nipote NEVIO e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 febbraio alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† E' spirato serenamente il 5 febbraio munito dei conforti religiosi il

DOTT.
Antonio de Petris
farmacista - di anni 89

Ne danno il triste annuncio il nipote STEFANO unitamente alla moglie MARIA e al figlio GRAZIANO; MARIA e LORETA PALMA e i parenti tutti.

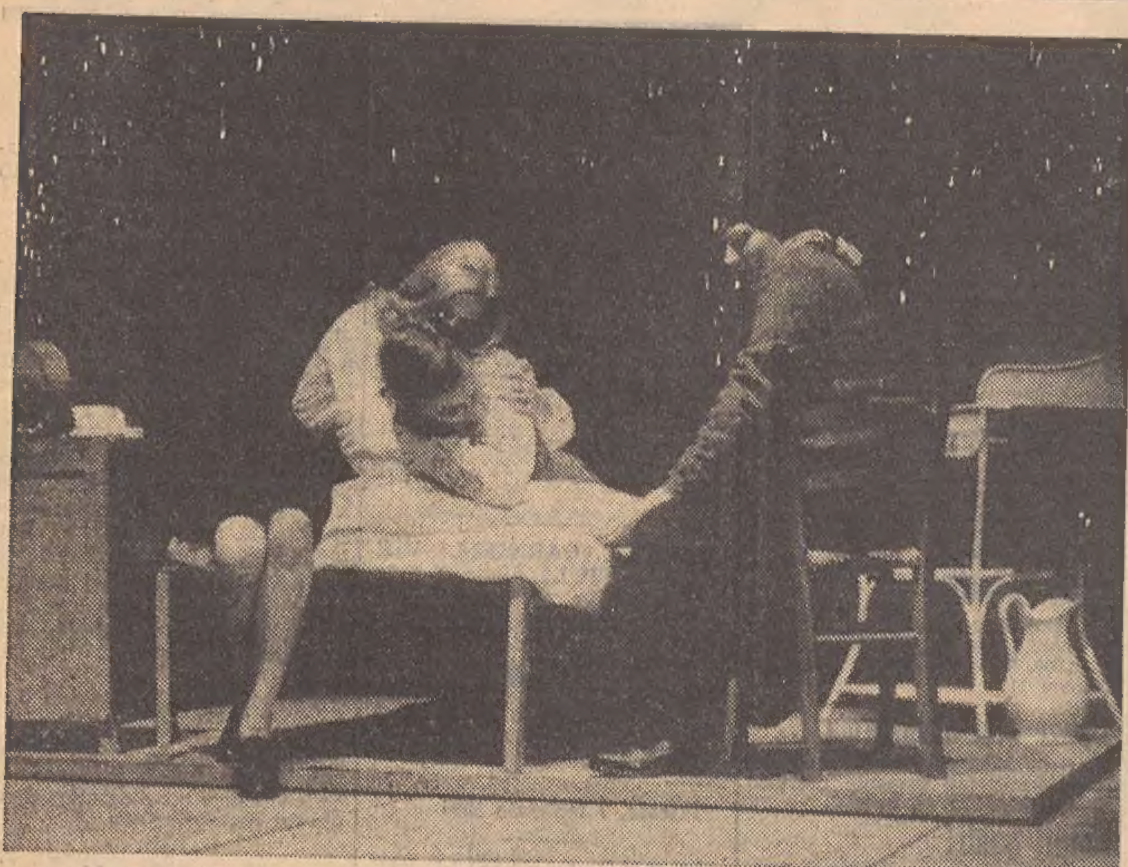
---

† Ci ha lasciato per sempre il nostro caro

Alberto Zorzini

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 7 febbraio alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.



(Foto de Rota)
Nicoletta Rizzi, Dario Mazzoli e Adriana Innocenti durante una scena della «Romagnola» di Luigi Squarzina presentata ieri sera al pubblico triestino dal nostro Teatro Stabile

SPETTACOLI

IERI ALL'AUDITORIUM CON IL TEATRO STABILE DI TRIESTE

«Romagnola» di Squarzina kermesse degli anni difficili

Il Teatro Stabile ha portato ieri sulle scene dell'Auditorium «Romagnola» di Luigi Squarzina, un affresco drammatico, o «kermesse» (come lo chiama l'autore), ambientato tra il giugno '40 e l'aprile '45, rievocativo quindi d'un periodo cruciale della nostra storia recente. Rappresentando l'opera di Squarzina, la nostra Stabile ha inteso ricordare il ventesimo anniversario della Liberazione.

Gli anni dal '40 al '45 (e specialmente gli ultimi due del quinquennio) furono per noi anni tragici e furenti, ma non soltanto questo. Furono anche gli anni in cui rifiorì, dopo lungo letargo, l'amore per i beni allora meno goduti: la libertà, la giustizia, la speranza di un mondo migliore. Lo slancio alla guerra di Liberazione venne da questo amore ritrovato, da un sentimento nuovo, di rifiuto di rivolta di sdegno civile, che tanti, senza avere nemmeno un'idea politica definita, scoprivano in sè quasi con stupore.

Sono passati vent'anni, la memoria di quegli eventi, di quei lutti, di quei rischi e fervori tende ad allargare sempre più le sue maglie, a dissolversi. Forse è fatale che sia così: il tempo vola, la vita non si volta indietro, non si può rievocare in eterno gli anni più sanguinosi e lacerati della nostra storia. Altre realtà, altri problemi, altri miti s'impadroniscono di noi. Anzi, alle volte è difficile respingere l'idea che per onorare (sul terreno della creazione artistica) i valori della Resistenza, oggi come oggi, avrebbe più forza di riflessione un'opera che, anzichè riprodurre le condizioni irrepetibili di quei giorni di fuoco, ne rivalutasse e verificasse lo sfondo etico e umano nella prospettiva del suo «dopo», del nostro presente: ciò ch'è rimasto e ciò ch'è andato perso di quell'amore e di quello slancio civile, ciò che si è frantumato e ciò che si è salvato nella caduta di tante illusioni. Chi non lo sa? Bastò arrivare al '50 perchè speranze, ardori, propositi cominciassero a smobilitare, perchè anche gli inquieti (o gli ultimi illusi) si convincessero ad abbracciare l'ideale dei più, il quieto vivere, l'ordine neutro, la rinuncia. Ecco: vogliamo dire che un libro una commedia un dramma sulle vicende di quegli anni, oggi come oggi, più che un canto epico dovrebbe intonare le note della elegia, o epicedio della stagione critica che segue ogni rivolta, quando sembra dolce e ben meritato il piacere del non compromettersi, del quieto vivere, dei piccoli umani egoismi. E dovrebbe rifar vivo il confronto, dovrebbe misurare la statura dell'uomo, quale fu ieri e quale è oggi.

Ma perchè abbiamo fatto questo discorso? Qualcuno dirà che c'entra ben poco con una rappresentazione teatrale. E invece c'entra: almeno nella misura in cui il teatro è specchio del suo tempo e della società in mezzo a cui esso opera, riflettendone l'immagine, la temperie morale, gli stati d'animo, le passioni o le indifferenze. Ma nel caso nostro c'entra poi anche dalla porta principale, spalancata perchè, come s'è visto, la «Romagnola» prende di petto, attraverso la storia d'amore e delle crudeli vicissitudini di due personaggi — Cecilia e Michele — e attraverso il fitto intreccio di fatti ed episodi di civili che a quella storia individuale s'intersecano di continuo, il dramma collettivo di tutto il Paese (di cui la Romagna serve come terra di rappresentanza) in quell'epoca atroce di rovine, lutti, divisioni fratricide, di patetici e ardimentosi furori.

La «Romagnola» è dunque una cavalcata in groppa ai cento fatti ed episodi di ferocia e dedizione, di viltà e coraggio che gremirono quegli anni. E non si può dire che Squarzina sia stato avaro nell'elencarli. C'è quasi tutto nel suo lavoro: l'aria e il costume del tempo, i gerarchi sulla spiaggia, i Littoriali del Guf, le mostre d'arte fasulle, le beghe di partito, e via via che il tempo s'incattivisce, Albania, Grecia, Russia, 15 luglio, 8 settembre, Repubblica di Salò, gli scioperi di Torino, i tedeschi padroni del Paese, i partigiani in montagna, le crisi di coscienza, gli uomini da una parte e dall'altra che si fanno lupi dei lupi, i bombardamenti nelle città, Marzabotto ecc.... E dentro a questo golfo di tenebra due giovani creature che si amano, che vogliono la vita e che il delirio della guerra disperde e polverizza nella morte violenta. E poi contadini e aristocratici, ricchi e poveri, gente semplice e gente corrotta, la speranza d'un mondo migliore contro la speranza che un mondo migliore non arrivi mai.

Chiamiamola cavalcata, chiamiamola kermesse o affresco, ma questa «Romagnola» potremmo anche definirla teatro di cronaca per la quantità e minuzia (perfin esorbitanti) dei fatti che assorbe e cerca di restituire all'occhio e alla memoria dello spettatore; e aggiungere magari ch'essa ottiene una teatralità melodrammatica rattenuta e come flessa a favore d'una certa efficacia da cinegiornale. O questo, quantomeno, è il taglio che le ha dato il regista Eriprando Visconti, maneggiando una tecnica di montaggio riferibile in qualche modo al montaggio cinematografico. Ma c'è poi anche il fatto che il teatro ha un suo «tempo» proprio, e quello battuto dal Visconti nella «Romagnola» è parso, contemporaneamente, troppo lungo e troppo breve, un tempo — per dirla chiara — da lanterna magica.

Una trentina d'interpreti (e parecchi doppioni, purtroppo non approvabili quando lo stesso attore doveva ricoprire due ruoli diversi ed entrambi di un certo rilievo), hanno animato lo spettacolo. Tra quelli su cui è gravato il peso maggiore, bisogna citare Nicoletta Rizzi (Cecilia), che in più punti ha saputo resuscitare la tensione tragica dei sentimenti ultimativi di quel tempo, Dario Mazzoli (Michele), Franco Mezzera nella parte d'un aristocratico scettico e conservatore, Vittorio Franceschi, preciso nella parte dello «storico», Egisto Marcucci (Guelfo), Adriana Innocenti, Roberto Paoletti, Giorgio Valletta, Mimmo Lo Vecchio, Lidia Bralco, Lino Savorani, Oreste Rizzini, Franco Jesurum, Eliana De Vida, Luciano Del Mestri e molti altri a cui si chiede scusa per l'impossibilità di ricordarli tutti. L'allestimento scenico era di Sergio D'Osmo, i costumi di Luca Sabatelli, le musiche del Franceschi. Teatro gremito, accoglienze cordiali.

G. B.

Precongresso FILM-CISL

Questa mattina alle ore 9.30, presso la sede della Camera confederale del lavoro di via Duca d'Aosta n. 12, si svolge il III precongresso della Sezione di Trieste della Federazione italiana lavoratori del mare aderente alla CISL, per l'elezione dei delegati al Congresso nazionale.

Sarà presente all'assemblea dei soci il segretario generale della FILM-CISL, dott. Giuseppe Lagorio.

Sciopero di due giorni dei poligrafici

I due sindacati provinciali dei poligrafici hanno deliberato la adesione allo sciopero nazionale di 96 ore della categoria da effettuarsi entro il giorno 20, annunciando una prima astensione dal lavoro per le giornate di domani e martedì.

Film all'A.I.A. Questo pomeriggio con inizio alle 16 e alle 18, l'Associazione italo-americana di Trieste presenterà — in collaborazione con l'U.S.I.S. Tre Venezie — al Centro culturale di via Galatti il film (in italiano) «Le chiavi del Paradiso», diretto da John M. Stahl ed interpretato da Gregory Peck e Thomas Mitchell. Precederà il documentario «Studente di ingegneria», sulla vita di un tipico studente-lavoratore americano. Le proiezioni sono riservate ai soci dell'A.I.A.

La rivista al Moderno

Lo spettacolo di varietà portato sulle scene del Moderno ieri ed oggi dalla compagnia di Alberto Sorrentino, sta a sè. Non vi si trovano le battute audaci che spesso sconfinano nel volgare ed anche nel triviale, eppure raggiunge egualmente lo scopo di far ridere e divertire. Sorrentino, un nome noto a tutte le platee per i lunghi anni in cui ha lavorato nella rivista e per le decine e decine di film che ha interpretato, ha voluto tentare un nuovo genere di avanspettacolo; un genere pulito seppur comico, ma soprattutto di buon livello artistico. Raramente infatti nell'avanspettacolo si ha modo di osservare delle ballerine come quelle che compongono il «Veromk Ballet», tutte ragazze che provengono da serie scuole di ballo francesi e che si esibiscono con molta bravura.

Ottima l'esibizione del «trio Berossini», ovviamente composto da tre ragazze, ciascuna delle quali suona tre strumenti diversi, interpretando musica leggera e classica con rara maestria. La giovane soubrette Vera Sabrin si disimpegna molto bene anche come spalla del capocomico, mentre la cantante Nanda, oltre che saper cantare, dimostra di possedere una ottima «estensione» di voce.

Le Sonate di Clementi all'Agimus

Domani, con inizio alle ore 18, si terrà nella sala maggiore del Conservatorio «G. Tartini» (Via C. Ghega 12) una conversazione sul tema «Aspetti del pianismo e dell'invenzione musicale di Muzio Clementi», durante la quale verranno delineate alcune Sonate. Saranno infine eseguite le Sonate in do magg. op. 22 n. 3 (La Chasses) e quella in fa magg. op. 24 n. 2.

La conversazione e l'esecuzione saranno a cura di Vincenzo Vitale, pianista, compositore, musicologo, titolare della cattedra di pianoforte presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli.

L'ingresso alla sala è libero a tutti gli alunni del Conservatorio e agli iscritti all'Agimus.

È GIUNTO ALLA IV EDIZIONE

Il Premio Città di Trieste per la composizione sinfonica

Sotto gli auspici del Comune e con l'organizzazione del Conservatorio di Musica «G. Tartini» di Trieste viene bandito, per l'anno 1965, il Concorso Internazione denominato «Premio Città di Trieste».

Il Concorso è riservato ad una composizione sinfonica, con o senza solisti (strumenti o voci sino ad un massimo di quattro), in uno o più movimenti, inedita e mai eseguita.

Il Concorso è dotato dei seguenti premi: 1.o Premio di lire 2.000.000, cui si aggiungerà l'esecuzione; 2.o Premio di lire 750.000, cui si aggiungerà l'esecuzione; 3.o Premio di sola esecuzione.

E' facoltà della Giuria segnalare altre composizioni ritenute degne di menzione.

Le composizioni premiate saranno presentate in prima esecuzione al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste nel corso di una manifestazione dedicata esclusivamente al Premio. Successivamente, durante la stagione sinfonica 1965-66, la composizione vincitrice del 1.o premio sarà presentata dalla RAI-Radiotelevisione Italiana in un suo concerto pubblico.

Possono partecipare al Concorso compositori di qualsiasi nazionalità, senza limiti di età, esclusi i vincitori di un 1.o premio assoluto ad un Concorso internazionale «Premio Città di Trieste».

Ogni composizione dovrà essere contrassegnata da un motto e accompagnata da una busta chiusa sulla quale sia ripetuto il motto. La busta dovrà contenere le generalità, la nazionalità, l'indirizzo, due fotografie e un breve curriculum vitae dell'autore, nonchè una dichiarazione da lui firmata che la composizione non è stata nè pubblicata, nè eseguita, nè premiata in altri concorsi. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione del Concorso.

Verranno aperte solamente le buste relative ai lavori premiati. Nella partitura dovrà essere inserito un foglio dattiloscritto, contrassegnato dal motto della composizione, con l'indicazione del recapito cui essa, se non premiata, si debba rispedire.

I lavori dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso Internazionale «Premio Città di Trieste» presso il Conservatorio di Musica «G. Tartini», via C. Ghega 12 - Trieste entro e non oltre il 16 ottobre 1965.

Il giudizio inappellabile della Giuria internazionale, appositamente nominata, sarà proclamato il 26 ottobre 1965.

Oggi al Verdi «Un ballo in maschera»

Come annunciato, questo pomeriggio alle ore 16 precise al Teatro Verdi, in turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti, avrà luogo la replica di «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi, con gli stessi interpreti dell'applaudita «prima» di giovedì scorso.

Per martedì, in turno d'abbonamento B per la platea e palchi ed A per gallerie e loggione, alle ore 20.30, è prevista la terza rappresentazione.

E' in allestimento frattanto «Uno sguardo dal ponte». L'opera, che Renzo Rossellini ha tratto dal famoso dramma di Arthur Miller, costituisce una novità per la nostra città e andrà in scena venerdì prossimo 12 corrente in turno d'abbonamento A per ogni ordine di posti.

Concertato e diretto dal Maestro Nino Verchi, «Uno sguardo dal ponte» sarà interpretato, nei ruoli principali, da Nicola Rossi Lemeni, Sofia Bandin, Gianna Galli, Aldo Bottion, Giovanni Ciminelli e Mario Basiola, mentre Franco Rossellini, figlio del compositore, curerà la regia.

Mostra filatelica

Nella sede del Circolo Filatelico Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3/f, il signor Giuseppe Deschi esporrà oggi, dalle ore 10 alle 13, una vasta collezione avente per tema «Il centenario del francobollo». Si tratta di una raccolta più volte premiata in mostre nazionali ed internazionali in Italia e all'estero.

Nella stessa sala si terrà una riunione di filatelici e di numismatici dedicata principalmente agli scambi di francobolli e di monete. L'ingresso è libero.

Diario del Porto. Arrivi: «Elisabeth», «Vinterland», «Arendal» e «Chioggia»; partenze: «Silver Cloud», «Zenika», «Righi», «Borea», «Columbra», «Elena Cosulich» e «Maddalena Montanari».

Crociere in Dalmazia

Ritornano le crociere U.T.A.T. in DALMAZIA con la M/n «ALEKSA SANTIC» dal 22 al 25 aprile e dal 25 al 28 aprile (quote da Lire 34.000).

Dal 21 al 24 maggio inoltre viene organizzata dall'UTAT un'eccezionale crociera con la M/n «JUGOSLAVIJA» — appositamente noleggiata — lungo la costa dalmata fino alle BOCCHE DI CATTARO: quote da Lire 24.000.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Questo pomeriggio, alle ore 16, seconda rappresentazione di «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Direttore Alberto Erede. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO STABILE. Al Teatro Auditorium, ingresso dalla via Tor Bandena, oggi alle ore 21 in collaborazione con il Centro universitario cinematografico: «Il sole sorge ancora» di Aldo Vergano, per il ciclo «Le ragioni della Resistenza». La proiezione è riservata ai soci del C.U.C. e agli abbonati alla stagione di prosa 1964-65.

TEATRO STABILE. Mercoledì 10 alle ore 21.30: «La speranza è viva». Spettacolo di Marisa Fabbri, Marcello Mascherini, Giorgio Polacco, Luca Sabatelli e Doriano Saracino.

TEATRO STABILE. Al Teatro Auditorium, ingresso via Tor Bandena, oggi alle ore 17 per il turno di abbonamento D: «Romagnola», di Luigi Squarzina. Regia di Eriprando Visconti. Allestimento scenico di Sergio D'Osmo. Costumi di Luca Sabatelli. Canzoni di Vittorio Franceschi.

CINEMA TEATRO MODERNO. Oggi, alle ore 14 (ult. 22), Alberto Sorrentino nella rivista: «Tic-Tac», Vera Sabrin, Pamela Pitti, Clety Maris, Ricco Sarti, Pierino Ukmar e il Veromk Ballet. Sullo schermo: «Il leone di S. Marco», Gordon Scott, Gianna Maria Canale. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.

ARCOBALENO. 14.30. Magnifico successo di un meraviglioso technicolor M.G.M.: «Nudo, crudo e...». Un mondo di passione e violenza, amore, morte, eroismo, pietà e cinismo che rivela l'epoca più pazza e astrusa vissuta dall'umanità: la nostra! Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30, il capolavoro di Stan e Ollio: «Fra Diavolo». Risate a non finire. Seguirà Tom e Jerry, il gatto tardivo e il topo cervellone. Ingresso indistintamente lire 150.

EXCELSIOR. 13.30. Seconda settimana: «L'uomo che non sapeva amare». Un eccezionale film Paramount in cinemascope technicolor, con George Peppard, Carrol Baker, Alan Ladd, Martha Hyer. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE. 14: «Agente 007 missione Goldfinger». Una nuova avventura di James Bond in technicolor, con Sean Connery, Honor Blackman. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30: «Le bambole». M. Vitti, V. Lisi, G. Lollobrigida, E. Sommer, N. Manfredi, J. Soler. Il film più divertente dell'anno. Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 14.30. Terza settimana: «Il grande sentiero». Il più grande film di John Ford in technicolor Super-Panavision 70 m/m, con Richard Widmark, Carrol Baker, James Stewart, Karl Malden.

ALABARDA. 14: «Sfida a Rio Bravo». Spettacolare cinemascope, technicolor. Aggressioni, agguati e insidie nella più infernale sfida della storia del West, con Guy Madison e Madeleine Lebeau.

AURORA. 15 (cassa 14.30). Paul Newman nel capolavoro Metro: «L'oltraggio», con C. Bloom e L. Harvey. Vietato ai minori di 14 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

CAPITOL. 14: «Il Vangelo secondo Matteo». Il film di Pasolini più premiato dell'anno. Il film che tutto il mondo vedrà sino alla fine del mondo.

CRISTALLO. 15. Seconda settimana: «Il magnifico cornuto». Il successo comico dell'anno con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale. Vietato ai minori di 14 anni. Ultime repliche.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Le 5 vittime dell'assassino». Capolavoro del brivido! Giallo classico di E. Wallace, con S. Wallace, S. Hardy e J. Fuchsberger. La tratta delle bianche, ed una serie incredibile di omicidi. Vietato ai minori di 14 anni.

GARIBALDI. 15: «I nomadi», in technicolor, con Robert Mitchum, Deborah Kerr, Peter Ustinov.

IMPERO. 15. Lo straordinario successo della presente stagione: «Per un pugno di dollari», in cinemascope e technicolor.

MODERNO. Vedi teatri.

VIALE. 14.30: «Ercole sfida Sansone», con Kirk Morrins, Richard Lloyd. Un grandioso e spettacolare film in technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30: «Il diario di una cameriera». Jeanne Moreau, Georges Coret. Il più celebre e «ribelle» regista spagnolo porta sullo schermo le scottanti pagine di un diario intimo che ha scandalizzato generazioni di puritani. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Il cucciolo». L'indimenticabile capolavoro Metro in technicolor, con Gregory Peck e Jane Wyman.

ALCIONE (S. Vito). Filovie 15, 16, 30. Ore 14.30: «L'urlo di battaglia». Technicolor con Jeff Chandler, Ty Hardin. Capolavoro Warner.

ALDEBARAN. 14.30: «Il falso traditore». La più incredibile operazione di spionaggio che sia mai stata vissuta. Technicolor, con William Holden e Lilli Palmer.

ARISTON. 14 (ult. 21.30): «55 giorni a Pechino». La Rank Film presenta una grandiosa realizzazione cinematografica, drammatica ed avventurosa, stupendamente interpretata da Charlton Heston, Ava Gardner e David Niven. Supertechnirama in technicolor. Prezzi: 200 e 250. Grandioso successo.

ASTORIA. 14: «La pista degli elefanti». Un grande film con E. Taylor e D. Andrews.

ASTRA. 15: «Ieri, oggi, domani», con Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Technicolor.

IDEALE. 14: «I due evasi di Sing Sing». Il film comico più esplosivo dell'anno con Franchi e Ingrassia.

LUMIERE. 14: «Maciste l'uomo più forte del mondo». Scopecolor con Mark Forrest e Moira Orfei.

MARCONI. 14: «Zulù». Grandioso cinemascope in technicolor con Stanley Baker, Jack Hawkins e Ulla Jacobson.

NOVO CINE. 14.30 (locale riscaldato): «Il re della prateria». Grandioso technicolor con Don Murray, Richard Egan e Stuart Whitman.

RADIO. 14.30: «Le folli notti del dottor Jerryll». Technicolor con Jerry Lewis e Stella Stevens.

SERVOLA. 14. Un film esplosivo! Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, R. Vianello in «Le tardone».

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. 15: «Zulù». Cinemascope in technicolor con Stanley Baker e Jack Hawkins.

VOLTA. 15: «Sfida all'O.K. Corral». Technicolor con Burt Lancaster e Kirk Douglas.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.15: Musica in piazza; 15.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Arte di Toscanini; 19: La giornata sportiva; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Parapiglia; 21.20: Concerto del complesso di violinisti dell'orchestra del Teatro Bolscioi dell'URSS diretto da J. Rejentovic con la collaborazione pianistica di I. Scerbina; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio - Dal Palazzo dello Sport di Milano: 6 giorni ciclistica internazionale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.40: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento alle tredici; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiacciavoci; 114.30: Voci dal mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15.45: Panorama italiano; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio, a cura di C. Casini: Turiddu; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima. Controsettimanale dello spettacolo a cura di M. Doletti; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con C. M. von Weber; 13.30: Concerto sinfonico diretto da A. Dorati; 15.40: Musiche di C. Debussy; 15.55: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: «La regola», racconto di M. Bontempelli; 17.15: Gli organi antichi in Europa; 17.55: Vita, avventure e morte di don Giovanni Tenorio. Programma a cura di G. Macchia; 19: Musiche di G. Petrassi; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Poulenc e N. Rota; 21: Giornale; 21.30: «L'incoronazione di Poppea», di Claudio Monteverdi - Direttore G. Rivoli.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da N. Micol; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.35: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) — 8 (17): Musiche concertanti; 8.30 (17.30): Suonate moderne; 9.05 (18.05): Pagine da opere di W. A. Mozart; 10.10 (19.10): Complessi per archi; 11 (20): Un'ora con M. Ravel; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica e coro di Roma della RAI-TV; 14 (23): Musica da camera; 14.15 (23.15): Divertimenti e serenate; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale) — 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39); Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di E. Lecuona; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Peggy Lee; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Incontro con il Papa. Servizio di W. Licastro e F. Casaretti; 15.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17: La TV dei ragazzi; 18: Le avventure di Braccio di Ferro; 18.10: Scaccomatto: «La sconosciuta», racconto sceneggiato; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport - Cronache italiane; 20.30: Telegiornale; 21: Le inchieste del commissario Maigret, di G. Simenon: «Una vita in gioco»; 22: L'Approdo; 22.30: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: «Trenta secondi d'amore», tre atti di Aldo De Benedetti; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Orsa maggiore. Spettacolo musicale; 22.15: Lo sport - Risultati e notizie - Cronaca di un avvenimento agonistico.

ALFREDO DE MARSICO CONCLUDE PER L'ACCUSA IL QUADRO DEL DELITTO E NE INDICA IL MOVENTE

«CARLO NIGRISOLI NON HA PERDONATO A CHI TENTAVA DI STRAPPARGLI LA DONNA»

«Una canna vuota, un microcefalo malizioso, nato senza la sintassi, uno che è giunto ai limiti dell'incoscienza, un sub-uomo che ha bisogno della femmina per integrarsi»

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, 6

«Ombretta! Guido! Anna!».

Nell'aula del processo Nigrisoli è corso un fremito quando l'avvocato Alfredo De Marsico ha gridato questi tre nomi. Sono i nomi che avrebbe dovuto gridare Carlo Nigrisoli, quando si svegliò al rantolo della moglie. Il rantolo è un inconfondibile preannuncio di morte, ed egli avrebbe dovuto gridare il nome di sua moglie: Ombretta! Ombretta!, precipitarsi su di lei, accendere le luci, chiamare i figli. «Anna, Guido, la mamma sta male!», scuoterli: «correte su dal nonno, chiamate qualcuno, che vengano subito!», e poi buttarsi a farle l'iniezione di cardiotonico; e non andare nel bagno a lavare la siringa, ma invece buttarla magari via, perchè non c'era nemmeno il tempo di cercare dove posarla. Invece, tutto fu buio e silenzio quella tragica sera: il buio e il silenzio del delitto.

E allora De Marsico, ancor più bravo oggi di ieri, dopo aver gridato quei tre nomi, si è rivolto ai difensori con queste parole: «Ma perchè, illustri avversari, diteci perchè Carlo Nigrisoli non confessa. Noi ci siamo aspettati e ancor oggi ci aspettiamo la sua confessione. Questi sono frammenti di confessione vissuta e io capisco il vostro encomiabile zelo di difensori, che in fondo è prova di carità cristiana. Ma lui che aspetta? Non c'è giudice al mondo che potrebbe credere alla sua innocenza e assolverlo!».

Quei tre nomi gridati da De Marsico in aula, con la voce angosciata, che avrebbe dovuto uscire dalla gola di Carlo Nigrisoli e che non uscì, («non amava la moglie? che importa? sotto l'infedele, in quei supremi istanti, doveva pur svelarsi il marito. Iris può aspettare: intanto risolviamo il problema della vita di Ombretta. Non accese la luce per non svegliare la bambina? Anzi, doveva svegliarla. E non aveva forse bisogno di tutte le luci per capire, per vedere, per guardarla negli occhi? Ma forse non sapeva, mediocre medico com'è, che le palpebre sono le prime ad abbassarsi sotto lo effetto del curaro: il curaro è pietoso, risparmia la vittima e lui avrebbe potuto guardarla in viso senza paura di incrociarne lo sguardo»), sono stati il colpo magistrale della sua seconda giornata, come ieri lo fu l'aver trasformato Trabucchi da consulente di difesa a fiancheggiatore dell'accusa.

Ma tutta la sua arringa, durata poco più di tre ore, è stata un interrotto susseguirsi di avvincenti argomentazioni, di interpretazioni nuove e penetranti. Per esempio, nulla di più ripetuto, di quasi ovvio, quanto la personalità di Carlo Nigrisoli, il cui squallore, mediocrità, aridità di spirito e d'intelletto, sono ormai dati pacifici del processo, non contestati neppure dalla stessa difesa. Ebbene, vediamo che cosa è ancora riuscito a dire De Marsico su Carlo Nigrisoli.

«E' una canna vuota, non una personalità, una persona, che raccoglie soltanto la somma dei requisiti fisici dell'uomo. Egli è ai limiti dell'incoscienza, e la sigla principale del suo carattere, il male oscuro, il nodo psicologico è la sordità affettiva verso i genitori, che è la matrice delle sue disaffezioni successive. Chi non ama i genitori, non ama i figli. Egli mette al mondo i figli solo per dimostrarsi maschio. E cosa può essere Ombretta per lui? Meno che nulla, dal momento che egli è il deserto».

(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Il prof. Alfredo De Marsico viene complimentato dagli amici al termine della sua arringa

Aveva bisogno della sua droga

Questo per quanto riguarda la sfera degli affetti familiari. Vediamolo ora come medico: «E' prima di tutto un burocrate, che sappiamo chino sui registri della clinica a elencare operazioni chirurgiche eseguite da altri. Quando opera con le sue mani, è soltanto per ernie, appendici o ragadi. Non è il chirurgo uso a ricevere le percosse delle sorprese patologiche, pronto a supplirvi con la sua genialità: va in sala operatoria come si entra in una rivendita di sale e tabacchi».

Secondo De Marsico, è indicativa anche la sua sintassi, quale la conosciamo dalle squinternate lettere che scriveva alla Iris, e da quelle che ha scritto dal carcere: «La sua sintassi è sfasciata, e rilevo questo perchè la sintassi è la proiezione più sicura e fedele dell'armonia dello spirito. La sintassi non si impara; con la sintassi si nasce; e Carlo Nigrisoli è nato senza sintassi».

Carlo Nigrisoli è dunque una canna vuota, e una canna ha pur bisogno di riempirsi di qualcosa per non afflosciarsi. Quella canna che è Carlo Nigrisoli non si riempie con gli affetti, non con gli interessi professionali e intellettuali: si riempie con l'istinto.

Scosso e svuotato così il sacco dell'imputato, De Marsico ne riapre l'imboccatura per metterci dentro il movente: «Illustri avversari — dice — anch'io ho bisogno di capire quest'uomo, e vederci un briciolo dell'anima mia, non fosse che per conquistare la verità, qualunque possa essere. Vi dirò ora che egli sente il peso di queste mutilazioni e cerca di completarsi, ma come si completa? Con l'istinto e l'istinto per lui è la femmina. Non sciupiamo la parola amore: parliamo di avventure, di velleità sessuale. Amava Iris? per carità! è un sub-uomo, che ha bisogno della femmina per integrarsi, vi attinge come il cocainomane alla droga e sappiamo cosa accade al drogato quando la droga gli viene a mancare».

Prima di scolpire questo tragico bassorilievo di Carlo Nigrisoli, De Marsico aveva tracciato, con mano leggera e reverente, con tocco delicato, il quadro di Ombretta. Lo aveva desunto dal suo diario, che conosciamo, ma soprattuto esso gli serviva per dimostrare che Ombretta non era una moglie rassegnata alle infedeltà del marito. I litigi, le notti da lei definite «terribili» quando si confida con l'amica Scarano, sono la dimostrazione che Ombretta non era rassegnata. I tentativi di suicidio di cui parla lui sono una menzogna, ma «la menzogna è l'altra faccia della verità e anch'essi finiscono con l'essere una conferma dell'intolleranza della moglie ai suoi amorazzi».

Questa dimostrazione è ora necessaria a De Marsico poichè costituisce la seconda componente del delitto. Non è che Ombretta tentasse di strappargli Iris, ma la sola sua presenza era ormai incompatibile con la possibilità di continuare a drogarsi: la droga gli stava sfuggendo di mano. «Come il drogato — continua De Marsico — Carlo Nigrisoli non perdona a chi tenta di strappargli la femmina. Qui sta il delitto. Non c'è proporzione tra delitto e causale? Ma la proporzione va cercata tra il delitto e l'uomo».

«Colui che non ha visione di un piano superiore, non ha neppure la visione del futuro, coglie soltanto l'attimo, e chi in quell'attimo incrocia il cammino è colpito. Iris è la donna di oggi, e il domani non conta, non conta neppure per lei, poichè anche lei è di quelle donne che non perdono tempo, non hanno tempo di perderlo. Bisogna dunque fare in fretta. Il possesso di Iris è condizionato dalla passività, dalla remissività della moglie, e Ombretta non è remissiva. Lui deve salvare l'oggi, a tutti i costi, ed è questo oggi, quando Iris decide di lasciarlo e Ombretta sta per partire, che germina la decisione criminosa. Sul suo giaciglio piove l'ostilità della moglie ed egli diventa assassino».

Dopo questo pezzo di bravura, sui due temi della personalità, «pardon», della persona di Carlo Nigrisoli e del movente, De Marsico va alla ricerca delle prove. I punti da lui trattati sono cinque: 1) il possesso della «sincurarina»; 2) la preparazione del colloquio con lo anestesista Spongano; 3) la premeditazione e l'inganno; 4) la notte del 14 marzo; 5) gli eventi del mattino successivo.

«Non dimentichiamo — osserva il rappresentante della Parte Civile sul tema della «sincurarina» — che essa fu sottratta furtivamente. Questa furtività dice già tutto, tenendo presente che Carlo Nigrisoli non è il subalterno infedele che ruba di nascosto, ma è il padrone della clinica. Del resto, la conferma che si tratta di un possesso furtivo la troviamo nel suo tentativo di rovesciare la situazione. Dirà che la moglie lo ha spiato quando andò a riporre il veleno e fa l'ipotesi chè ella se ne sia impossessata a sua volta per uccidersi. Quando una circostanza è indistruttibile, è tipico del colpevole attribuire ad altri la stessa azione da lui compiuta».

Carlo Nigrisoli prepara dalla lontana il suo delitto. A sentir lui, Ombretta sviene ogni poco, diventa cianotica. Poi il «microcefalo malizioso» tira fuori, non richiesto da nessuno, la storia dell'aborto. Che cosa ha voluto dire, rivelandolo? Forse insinuare che Ombretta aveva una seconda vita? O rinfacciarle un torto morale per giustificare le sue infedeltà? E lui ha questo coraggio? Di dirsi indignato dell'aborto, lui che non ama i suoi figli?

Dal dottor Spongano, Carlo Nigrisoli si informa sulle dosi e sugli effetti del curaro. Dice che è per ragioni professionali, ma come possiamo credergli? Spongano è da dieci anni in clinica, e perchè Nigrisoli non ha mai parlato con lui del curaro? Infatti, Spongano dice che rimase impressionato per tutte quelle domande. «La verità — afferma De Marsico — è che Carlo Nigrisoli è un superficiale, ha cognizioni epidermiche; aveva afferrato qualcosa sull'uso del curaro misto a "pentothal" e voleva più precise delucidazioni. Sappiamo che Nigrisoli dovette affrettare i tempi, perchè la Iris non era ancora troppo lontana e bastava allungare la mano per riacciuffarla, e possiamo essere certi che se gli avessero lasciato fare le cose con più calma, egli ci avrebbe fatto trovare del "pentothal" nella "sincurarina"».

In altre parole, non è che egli fosse così spietato da voler che la moglie, in piena coscienza, morisse della terribile morte del curaro. A quella crudele decisione fu costretto soltanto dalla mancanza di tempo: se no — poveretta! — ben volentieri avrebbe provveduto ad alleviarle le sofferenze, aggiungendo l'anestetico al veleno.

Si è osservato dai difensori che non c'è la premeditazione quando si agisce allo scoperto come ha fatto Carlo Nigrisoli. Secondo De Marsico, questa è una interpretazione superficiale: «La vera premeditazione — dice — è quella che riesce a captare talmente la volontà da restringere il campo visivo: la premeditazione pietrifica la decisione, non si vive che per il delitto».

Carlo Nigrisoli agisce su due fronti: ordisce la morte e finge affetto e bontà. La turpitudine del suo delitto, la vera carica criminosa sta qui più che nel veneficio. Si finge anche debole, invoca l'aiuto della moglie, ma contemporaneamente invoca anche l'aiuto della Iris: due aiuti inconciliabili.

Che avvenne la notte del 14 marzo? Dopo aver rilevato che egli, contrariamente al solito, andò a salutare i genitori, per evitare che essi venissero da lui, e che quella sera era lui il medico di guardia, cosicchè non aveva a temere interventi, De Marsico avanza l'ipotesi che Carlo Nigrisoli abbia narcotizzato Ombretta per farle l'iniezione, dicendo di non credere molto alle altre ipotesi dei discorsi persuasivi o dei rapporti coniugali. Comunque sia, l'ago raggiunse l'esile e difficile vena di Ombretta e De Marsico, spostandosi poi di colpo sulla versione dell'imputato, che si sarebbe svegliato per il rantolo, prorompe in quel grido, invoca quei nomi, dà l'avvio a quell'abilissimo passaggio oratorio, di cui ho discorso allo inizio.

De Marsico aveva detto, rivolgendosi ai difensori, che quel silenzio, quel buio, quella siringa lavata, erano altrettanti frammenti di confessione. Due altri grossi frammenti li troviamo nella dichiarazione di Suor Ottavia e nell'arrivo della madre. Che dice Suor Ottavia? «Fui io — dice — a domandargli se aveva avvertito suo padre». Ma come? La moglie muore e lui non avverte il padre! «Ma egli sa — afferma De Marsico, fornendo una nuova più ricca interpretazione di questo noto episodio — che la morte era certa, che non potrà avere aiuto dal padre; anzi, al contrario, e l'unica persona che chiamerà sarà Frascaroli, appunto nella speranza che gli copra le spalle contro il genitore».

Poi arriva la madre e i due non si parlano. «Lei lo guarda in silenzio — rileva De Marsico — lo prende per mano e insieme si chiudono nella camera 21 della clinica, la camera accanto a quella dove giace Ombretta senza vita. Non una sola domanda echeggia nella clinica, l'istintiva domanda per chiedere come tanta improvvisa tragedia sia potuta avvenire. Ma non c'è bisogno di domande, perchè la luce è in tutti: il padre lo schiaffeggia, la madre, con l'istintiva pietà delle madri, lo sottrae e si apparta con lui».

Infine, irrompono le menzogne per coprire quello che tutti sanno. Prima è la morte per infarto, poi il suicidio: ipotesi d'acchito impossibili, date le modalità del decesso e la personalità di Ombretta.

Si giunge alle 13 e ci si imbatte nella tesi della sostanza che Ombretta può essersi somministrata con le sue mani e Carlo Nigrisoli dice di aver trovato tubetti di barbiturici: «Guardate, o giudici — esclama De Marsico — come tutto ben si salda intorno al delitto: come ben si saldano tra loro Carlo Nigrisoli e Trabucchi. La sostanza estranea, paralizzante e mortale, è nelle parole di entrambi: la causa è decisa dalle parole di Emilio Trabucchi e di Carlo Nigrisoli, e a questo punto io posso davvero prendere congedo da voi».

Alfredo De Marsico, in una aula che si è venuta sempre più affollando nel corso della mattinata, ha concluso così, semplicemente, senza la consueta retorica.

Poi gli amici, i parenti — figlia, fratello, sorella, nipoti, cugini — si sono affollati intorno all'oratore, mentre frettolosamente gli altri due patroni di Parte civile provvedevano alla burocratica incombenza di redigere per iscritto le conclusioni: dichiarazione di responsabilità, giusta pena, risarcimento dei danni in separata sede.

Carlo Gigli

LA GIUNTA REGIONALE imposta i bilanci

La Giunta regionale ha tenuto, sotto la presidenza del dott. Berzanti, una lunga riunione dedicata particolarmente all'impostazione dei bilanci della Regione per il 1964 e il 1965.

La Giunta ha definito le linee generali in base alle quali l'assessore alle finanze, Tripani, potrà predisporre un primo schema dei due provvedimenti. Si è trattato, in sostanza, del primo atto di quella intensa fase di lavoro, caratterizzata dalla elaborazione e dalla approvazione delle leggi di bilancio, che impegnerà d'ora innanzi gli organi regionali per un notevole periodo di tempo; spetta ora agli uffici dell'Assessorato delle finanze procedere alla stesura contabile dei due bilanci, per la quale saranno certamente necessarie parecchie settimane.

Da Roma si apprende frattanto che il decreto legislativo con le norme di attuazione dello Statuto regionale in materia finanziaria (approvato dal Consiglio dei Ministri assieme ai decreti concernenti il Commissario di Governo nella Regione e le funzioni dell'Avvocatura di Stato) è stato firmato dal Capo dello Stato. Dopo che il Ministro Guardasigilli Reale vi ha apposto il suo visto, i provvedimenti sono stati ora trasmessi alla Corte dei Conti per la definitiva registrazione; pertanto, la loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica è da ritenersi imminente.

Frattanto è stata decisa per martedì, alle 9.30, la convocazione del Consiglio regionale. All'ordine del giorno la discussione sul disegno di legge sul «servizio di tesoreria della Regione», predisposto dalla Giunta regionale e già approvato dalla prima Commissione. Il provvedimento dispone i criteri e le modalità di scelta dell'istituto di credito, operante nel Friuli - Venezia Giulia, al quale sarà affidato — tramite uno speciale capitolato — l'espletamento di tutte le operazioni finanziarie per conto della Regione.

All'ordine del giorno della seduta sono iscritte anche una decina di interrogazioni e interpellanze, parecchie delle quali non sono state trattate lunedì scorso per mancanza di tempo. Le interrogazioni sono state presentate dal cons. Moro (interferenza della costruzione dell'oleodotto Trieste - Monaco con il progettato acquedotto della Valle del But; sistemazione della strada statale della forcella Lavardet e della Valle S. Canciano), Moschioni (rappresentanza dei bieticoltori della Bassa Friulana nei confronti dello zuccherificio di Cervignano), Morelli (Facoltà di medicina presso l'Università di Trieste), e Morpurgo (contratti assicurativi stipulati dall'Amministrazione regionale),

LA STRAORDINARIA AVVENTURA DEL PROFUGO JOSEPH JOANOVICI

Morto in completa miseria il famoso «re degli stracci»

Aveva accumulato un'immensa fortuna con la fornitura ai tedeschi durante l'ultima guerra di rottami di ferro - Processato per collaborazionismo, le sue rivelazioni fecero tremare Parigi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 6

All'età di sessantadue anni è morto oggi, in miseria e nell'oscurità, il profugo bessarabiano Joseph Joanovici, che nel giro di pochi anni seppe ammassare, cominciando con la raccolta ambulante degli stracci, una immensa fortuna. In questi ultimi anni, Joano (come era stato soprannominato) aveva assistito impotente alla distruzione dell'impero finanziario che aveva saputo creare, non sempre ricorrendo ad operazioni degne di lode.

Joseph Joanovici era un uomo quasi del tutto sconosciuto quando la Francia entrò in guerra contro la Germania, nel 1939, ma alla fine del conflitto, che tante distruzioni aveva arrecato in Europa, l'uomo che era fuggito nel 1925 dalla Bessarabia avendo in tasca solo qualche spicciolo, balzò alla ribalta come uno degli affaristi più ricchi di Francia. Fama e denari a vagoni erano stati conquistati dal Joanovici durante la seconda guerra mondiale, quando egli, traendo lo spunto dal mestiere di straccivendolo, che aveva fino ad allora esercitato girando con un carretto a mano, comprese che chi fosse in grado di ammassare rottami metallici di qualsiasi genere avrebbe avuto a disposizione una fonte inesauribile di denaro.

Fu così che il profugo bessarabiano, benchè israelita, allacciò forti legami con le autorità tedesche di occupazione e con la «Gestapo», ottenendone la protezione in cambio dei rifornimenti di rottami metallici, che egli era in grado di assicurare all'industria bellica nazista.

Quando i suoi affari ebbero prosperato al di là di ogni più fantasioso sogno, Joseph Joanovici, analfabeta e incolto, fu accolto in quei salotti della ricca borghesia che non avevano chiuso le loro porte nella Parigi occupata dai tedeschi. In quegli anni, ormai miliardario, il Joanovici divorziò dalla moglie e si separò dalle due figlie ritenendole «troppo in basso».

Senonchè, l'attività affaristica del profugo non era sfuggita alla Resistenza francese, così che subito dopo la liberazione il Ministero della Giustizia lo denunciò per collaborazionismo economico con il tedesco invasore. Dato il vento infido, Joseph Joanovici riparò in Germania, ma nel 1947 tornò in Francia e si consegnò alla polizia per ottenere la liberazione del fratellastro, che era stato preso come ostaggio.

Al processo, Joseph Joanovici respinse tutte le accuse, affermando che aveva dovuto «tener buona la Gestapo» in quanto ebreo soggetto alla spada di Damocle dell'invio in un campo di sterminio e adducendo a proprio merito l'aver «speso una fortuna» per aiutare il Movimento clandestino di resistenza. Il «re degli stracci» fu però condannato a cinque anni di reclusione e le rivelazioni che egli aveva fatto circa i rapporti avuti con altissimi funzionari e con uomini politici fecero barcollare il Governo francese del tempo.

Dopo pochi mesi, Joseph Joanovici fu liberato, ma subito dopo fu accusato di aver truffato al Governo francese più di quaranta milioni per evasione fiscale. Con una rocambolesca fuga, il Joanovici riparò in Israele, ma quel Governo concesse a quello di Parigi l'estradizione del ricercato, che fu messo in carcere sotto l'accusa di truffa aggravata e continuata e per di più fu condannato a un anno di reclusione per emissioni di assegni a vuoto.

Nel 1962, l'ex re degli stracci era stato posto in libertà provvisoria per decorrenza dei termini legali della detenzione preventiva, ma nei suoi confronti la Magistratura aveva proseguito le istruttorie per le numerose truffe che gli si addebitavano. Ammalato, Joseph Joanovici da allora era sempre riuscito a evitare il ritorno dietro le sbarre e proprio oggi, giorno in cui egli è morto, il giudice istruttore aveva dichiarato non doversi procedere contro di lui per due truffe in seguito a prescrizione del reato.

Con la morte di Joseph Joanovici è scomparso un personaggio romanzesco, che a buon diritto più di un giornale aveva paragonato al celeberrimo avventuriero Strawinski, le cui manovre di alta finanza avevano provocato un rovinoso terremoto nell'economia e nella politica francese d'anteguerra.

U. P. I.

DOMANI RIPRENDE IL PROCESSO PER IL DELITTO DI VIA LAZIO

La Ghobrial in carcere fa una cura di bellezza

Suo padre le ha portato medicine e cosmetici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 6

Mentre si prepara a comparire nuovamente in Corte d'Assise, lunedì prossimo, per affrontare finalmente il racconto del delitto di cui è accusata insieme al marito, Claire Ghobrial Bebawi si è ripresa completamente della lieve indisposizione che l'aveva costretta a chiedere un'interruzione del suo interrogatorio. La donna non riceve visite da una decina di giorni. Sua madre è momentaneamente fuori Roma e suo padre — che si era recato in carcere a visitarla appunto dieci giorni fa — non ha potuto ripetere la visita. Il signor Ghobrial aveva inoltrato una richiesta di colloquio ma la Procura della Repubblica gli ha negato il permesso.

L'imputata segue in carcere una dieta di bellezza. Suo padre, il signor Ghobrial, le ha portato medicine e cosmetici e Claire, da quando è cominciato l'interrogatorio, non mangia che yoghurt, lievito di birra fresco e frutta.

I rossetti, le ciprie, gli «shampoo» per i capelli sono largamente usati, e anzi imposti come trattamento terapeutico, in alcune carceri femminili degli Stati Uniti. A Rebibbia, il nuovo istituto di pena di Roma, il direttore, il professore Cusatelli, cerca con prudenza di adattare il vecchio regolamento carcerario del 1931 alle ultime tecniche rieducative. Le 170 ospiti di Rebibbia possono andare dal parrucchiere dell'istituto due volte alla settimana: solo per fare la «permanente» hanno bisogno di un'autorizzazione. E' consentito l'uso moderato dei cosmetici, anche dei lapis e del rimmel per gli occhi. Claire Bebawi approfitta del regolamento e passa il suo tempo, tra un'udienza e l'altra del processo, a curare la sua persona.

Avvicinato dai giornalisti, il padre, signor Ghobrial, ha dichiarato: «Io faccio l'ingegnere, ma ormai è un anno che il mio lavoro va a rotoli, al Cairo, dopo la disgrazia di Claire. Noi non siamo ricchi come i Chourbagi, come i Bebawi. Ma la nostra famiglia ha una educazione migliore. Loro sono mercanti, sono arricchiti in fretta, partendo da zero, al tempo della guerra, con il commercio del cotone. Non hanno avuto il tempo di studiare. Mia figlia, per sensibilità e intelligenza, è superiore al marito, era superiore anche a Farouk. Io non volevo che si sposasse a quindici anni. Una donna deve sapere quello che vuole, prima di sposarsi. Venticinque anni è l'età giusta. Le abitudini ora cominciano a cambiare anche da noi. Ma il marito di Claire è sempre stato un barbaro, concepisce le donne soltanto come schiave. Mia figlia era continuamente maltrattata da lui. Purtroppo non raccontava quasi nulla a sua madre e a me, per non darci dispiaceri. Ma se io avessi saputo che Joseph aveva cambiato religione per ripudiarla, le avrei subito ordinato di lasciare la casa di Losanna, di andarsene immediatamente, con i bambini».

G. P.

FUGATA OGNI ANSIA PER GLI ALPINISTI

GIUNTI ALLA VETTA I QUATTRO DI MACUGNAGA

L'ultima parte dell'impresa vista dal basso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 6

I quattro alpinisti di Macugnaga per la cui sorte erano state vissute ieri ore di angoscia, hanno raggiunto stamane alle 11.15 la cima della Dufour (a metri 4633) del gruppo del Monte Rosa. Michele Pala, di 30 anni, Luciano Bettineschi e Lino Pironi di 25, e Felice Jacchini, di 43, sono riusciti a concludere felicemente la loro impresa, che rappresenta la «prima invernale» sulla difficilissima parete, la più alta del Rosa, dopo aver trascorso due durissime notti all'addiaccio e dopo aver sopportato nel pomeriggio di ieri, la violenza di una tempesta di neve e di vento.

Decine di alpinisti di Macugnaga e di turisti hanno potuto assistere attraverso i binocoli alle ultime fasi della scalata e sono scoppiati in uno spontaneo applauso nel momento in cui i quattro ardimentosi sono comparsi sulla cima della montagna. Poco dopo, Pala e i suoi compagni si sono posti in contatto radio con il rifugio Zamboni, comunicando il felice esito dell'impresa e confermando di essere in buone condizioni fisiche.

L'ansia che si era diffusa ieri sera per la sorte dei quattro alpinisti di Macugnaga si era già andata mitigando nel corso della notte. I quattro alpinisti, provetti scalatori del Gruppo guide di Macugnaga, avevano lasciato giovedì notte alle 23 la Capanna Marinelli, punto di partenza dell'attacco alla più alta vetta del Monte Rosa, avviandosi lungo il canalone che divide la Capanna dalla vetta. La salita è stata ieri ostacolata dal maltempo. Nel pomeriggio era parso a un certo momento che non solo i quattro dovessero rinunciare all'ascensione, ma addirittura che fosse necessario organizzare squadre di soccorso per andare alla loro ricerca.

La mancanza di notizie e le nere nuvole sconvolte dal vento, che da Macugnaga si vedevano turbinare davanti alla parete, avevano fatto nascere cattivi presagi sulla sorte dei quattro ardimentosi.

Paolo Amerio

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

GOVERNANTE praticissima, anche assistenza per casa signorile, offresi. Fermo posta, carta identità 23201468. 20632 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi 3 giorni settimanali. Scrivere: Furlani, Zindis 5, Muggia. 21065 A

PRESTASERVIZI con referenze pratica tutti lavori con buoni attestati offresi 5 ore al giorno o da combinarsi. Telef. 58697. 61147 A

PULITRICE per scale offresi, escluso imprese. Telefono 53539, dalle 9 alle 11. 41109 A

49.ENNE stabile offresi tutto fare o cameriera. Cassetta 61166 A UPI.

REFERENZIATA bene stirare cucinare tutti i lavori casa dalle 8-15 offresi per piccola famiglia. Cassetta 61076 A UPI.

SIGNORA medietà offresi stiro o mansioni governante casa signorile, ore stabilirsi. Cassetta 21430 A UPI.

SIGNORINA media età presenza pratica governo casa offresi una o due persone. Cassetta n. 60923 A UPI.

SIGNORINA media età referenziata offresi presso signora sola, casa signorile, per lavoro leggero; miti pretese. Prego telefonare 25685. 41112 A

STIRATRICE offresi 2 mattine alla settimana. Telef. 28443. 21254 A

STIRATRICE offresi per famiglia a ore. Tel. 732867. 61124 A

57ENNE sana, sola, pratica cucinare e altri lavori, offresi stabile miti pretese. Cassetta 61140 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. CERCO tuttofare stabile non anziana capace cucina stiro offrendo alto stipendio camera ariosa propri servizi in casa signorile centralissima. Telefonare 93683 mattinate oppure domenica anche ore 18-20. 21359 B

ABILE referenziata dalle 8 alle 18 cercasi. Telefonare 96963. 61165 B

A. IN CASO di conteggi e liquidazioni domestiche: Associazione datori lavoro, Piazza Borsa 3, tel. 68424. 31370 B

CAMERIERA stabile pratica referenziata per tre persone alta paga cercasi. Presentarsi lunedì dopo le ore 10 e le ore 16 via Battisti n. 10, ammezzato, Doty. 21257 B

DOMESTICA giovane referenziata tutto fare e della regione cerca famiglia di 3 persone. Buon trattamento di vitto e salario. Cassetta 21263 B UPI.

DOMESTICA tuttofare piccola famiglia, cercasi mese di marzo Trieste, aprile maggio Milano, giugno e seguenti Trieste, anche primo servizio. Presentarsi lunedì negozio oli, via S. Caterina 8, telef. 29069. 61134 B

DOMESTICA stabile referenziata ottimo stipendio cercano coniugi centro. Offerte sub cassetta 21143 B, UPI.

DONNA capace servizio lavatura e stiratura biancheria cercasi. Telefonare 93040. 21332 B

DONNA servizio o mezzo servizio, miti pretese, cercasi. Telefonare al 92554 tutti i giorni dalle 6.45 alle 7.15. 21261 B

DONNA media età stabile libera impegni cercasi per assistenza signora anziana sola e inferma. Telefonare 40666. 41202 B

GOVERNANTE conduzione casa cercasi, età minima 45-50 anni. Alloggio e vitto assicurati. Specificare pretese. Cassetta n. 21217 B UPI.

MEDIA età cercasi per signora inferma, lieve assistenza, lavori leggeri. Milazzi, via Veruda 24/2, IV. 61133 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 8.30-16. Via Carli 20, I. sinistra, telef. 77270. 41123 B

PRESTASERVIZI per 2 o 3 ore mattino cercasi. Tel. 79047. 61168 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca famiglia tre persone adulte. Presentarsi lunedì dalle 9-12, via SS. Martiri 14, famiglia Cuttini. 21275 B

PRESTASERVIZI 8-17 referenziata pratica pulizie stirare cercasi per casa signorile 3 adulti. Telef. 25631, lunedì. 21294 B

PRESTASERVIZI 8.30-16.30 piccola famiglia cerca. Presentarsi 10 - 12.30 Altenburger, San Maurizio 2. 21339 B

RAGAZZA stabile tuttofare cercasi. Telefonare 93040. 21332 B

REFERENZIATA cerca famiglia 3 adulti per 4 ore giornaliere. Telefonare 92973. 31343 B

SIGNORA, signorina, anche straniera, mezza età, sola, indipendente, disposta trasferirsi, compartecipazione vita familiare, cercano coniugi soli. Scrivere SPI, Cassetta 100 T, Padova. 5268 B

STABILE tuttofare ottimo trattamento cerca famiglia. Telefonare 55334 entro mezzogiorno. 150 B

STABILE referenziata sappia cucinare, cercano signore sole. Telefonare 37606. 61065 B

STABILE referenziata cercasi. Presentarsi questa mattina e lunedì, via S. Caterina 5, porta 9. 61170 B

STABILE seria paziente con bambini cerca famiglia americana tutti elettrodomestici trattamento familiare. Telefonare 61149 o 30221. 41173 B

STABILE o prestaservizi capace cerca piccola famiglia. Telefonare 42978. 41164 B

STABILE, referenziata, per persone sole, cerco. Tel. lunedì 23103. 21365 B

VIGILATRICE referenziata per bambina 1 anno e mezzo ore da combinarsi cercasi. Cassetta n. 61158 B UPI.

18ENNE pratica bambini cercasi per bambinaia ore da combinarsi. Tel. 99192, dalle 10 alle 12 61118 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 21165 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Telef. 93616. 41062 C

A. A. A. A. A. PITTORE offresi prontamente. Telefono 723823. 21337 C

A.A.A. AUTISTA 26enne con patente D pratico città offresi scarico carico. Telef. 76944, pomeriggio. 60874 C

A. PER albergo, portiere notte, pratico, media età, disponibile subito offresi anche stagione. Cassetta 61054 C UPI.

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 21363 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 21270 C

AUTISTA con Leoncino offresi a ditta. Tel. 99715. 21271 C

AUTISTA con auto propria offresi qualsiasi lavoro. Tel. 61256. 61059 C

BANCONIERA giovane pratica presenza offresi dalle 20 in poi. Telefono 44776. 61190 C

CAPO edile lunga pratica costruzioni civili e cementi armati cerca impiego presso impresa, serietà referenze. Cassetta 21255 C UPI.

CONIUGI 50enni buona presenza offronsi portinai custodi manutenzione, marito meccanico autista. Telefonare 33824, dalle 11 alle 15. 21305 C

CONSULENTE praticissima paghe contributi offresi. Telefonare 30466. 40902 C

COMMESSA esperta abbigliamento femminile pratica vetrine bilingue anche con mansioni ufficio offresi. Cassetta 61188 C UPI.

COMMESSA pratica abbigliamento in genere mercerie, capace allestimento vetrine offresi. Tel. 74192. 61156 C

COMPUTISTA commerciale assolte biennali, conoscenza stenodattilografia primo impiego offresi. Tel. 42785. 41223 C

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, francese, inglese, stenodattilografo, anziano esperto occuperebbesi. Cassetta n. 61092 C UPI.

CORRISPONDENTE commerciale tedesco, conoscenza croato, dattilografia, stenografia, offresi primo impiego. Tel. 30882, 8 - 12. 715 C

CUOCA per pensione, pratica dolci, libera 1.o marzo, disposta trasferirsi offresi. Cassetta 61025 C, UPI.

CUOCO capace tutte le partite offresi immediatamente. Telefono 70939. 21361 C

CUOCO pensionato marittimo offresi anche mezza giornata. Telefono 53885. 21344 C

DICIOTTENNE pratica cassiera e commessa offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 34311. 61201 C

DIPENDENTE magazzino spedizioni desideroso migliorare posizione cerca lavoro di fiducia. Offerte Cassetta 61075 C UPI.

DIPLOMATA ragioniera, conoscenza sloveno, discreto tedesco, primo impiego, offresi. Telefono 221061. 41198 C

DIPLOMATA perfetta conoscenza inglese buona francese offresi come impiegata o istitutrice. Tel. 54387. Cassetta 61063 C UPI.

DIPLOMATO 25enne militesente conoscenza inglese francese, auto propria, offresi per ditta, società o agenzia. Cassetta 21069 C, UPI.

DIPLOMATO 23enne militesente, patente B, offresi qualsiasi impiego adeguato. Telef. 46505. 41100 C

DISTINTA bella presenza media età, conoscenza lingue, offresi per ambulatorio, aiuto in casa. Fermo posta passaporto 2947983/P. 61142 C

DISTINTA media età bella presenza offresi corrispondente serbo-croato con conoscenza tedesco e francese. Fermo posta passaporto 2947983/P. 61142 C

DONNA forte fidata offresi pulizia ufficio o altri lavori. Telefonare 58697. 61147 C

IMPIEGATA stenodattilografa pratica ufficio offresi a seria ditta. Telef. 68241. 61130 C

IMPIEGATA stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare 42466. 61079 C

IMPIEGATA computista commerciale 9 anni pratica contabilità ogni lavoro ufficio mezza giornata offresi esente contributi. 733461, 34197. 41090 C

IMPIEGATO pratico ufficio, conoscenza inglese e francese, spedizioni, pratiche doganali, auto propria, offresi. Cassetta 61197 C UPI.

IMPIEGATA giovane stenodattilografa, volonterosa, referenziata, offresi. Telef. 35452. 41226 C

IMPIEGATO magazziniere spedizioni lunga pratica tutti lavori ufficio, ferrovia, dogana, imbarchi sbarchi, offresi presso azienda locale. Cassetta n. 41118 C, UPI.

INFERMIERA signorina per quals[illegible] ambulatorio medico offresi. Tel. 42456. 61204 C

MAGAZZINIERE, impiegato spedizioniere, lunga pratica tutti lavori import export dogana auto propria, offresi. Cassetta n. 21098 C, UPI.

MAGAZZINIERE 30enne lunga esperienza lavori ufficio, carico scarico consegne merce, passaporto e patente B, offresi. Pregasi scrivere: cassetta n. 61109 C, UPI.

MILITESENTE referenziato, pratico amministrazione ufficio, pag[illegible], previdenza, dattilografia, calcol[illegible]rici, perfetto inglese, offresi subito. Tel. 25066. 21341 C

MURATORE pittore capace tutti lavori offresi. Ambrosio, Madonnina 28, tel. 94616. 60969 C

PASTICCIERE e aiuto pasticciere capaci offronsi. Cassetta n. 21264 C UPI.

PENSIONATO 49 ex impiegato statale, dinamico, lunga esperienza lavori ufficio, conoscenza inglese, provetto dattilografo, offresi. Cassetta 41176 C UPI.

PENSIONATO bella presenza statura alta offresi portinaio custode assistenza ammalati. Cassetta 21273 C UPI.

RAGIONIERA dattilografa 21enne, primo impiego, ottima volontà, miti pretese offresi. Cassetta 21057 C, UPI.

RAGIONIERE 21enne militesente, conoscenza inglese, primo impiego offresi. Cassetta 41097 C, UPI.

SEGRETARIA, corrispondente, stenodattilografa, referenziata offresi. Telef. 67131. 21176 C

SIGNORA diploma scuola superiore, stenodattilografa, corrispondenza commerciale tedesca, offresi modeste pretese. Telefonare 52027. 41088 C

SIGNORA mediaetà distinta capace occuperebbesi presso ambulatorio medico mansioni accordarsi. Cassetta 21429 C, UPI.

SIGNORA giovane offresi per lavoro serale dalle 19-23, purchè decoroso. Tel. 92560. 21197 C

SIGNORA giovane esperta bambinaia conoscenza tedesco offresi. Telefonare 40064. 61[illegible] C

SIGNORINA assolte medie superiori, conoscenza lingua slovena, occuperebbesi primo impiego miti pretese. Cassetta n. 21314 C, UPI.

SIGNORINA 16enne assolte commerciali offresi praticante ufficio oppure commessa. Telef. 221274, ore 7-13. 21306 C

SIGNORINA 18enne lunga esperienza bambini offresi. Telefonare 55634, mattino. 41138 C

STIRATRICE lunga esperienza a mano, a macchina e commessa, offresi prontamente. Telefonare 71587. 41125 C

STIRATRICE capace offresi a ore, dalle 8 alle 13, anche per famiglia. Tel. 40788. 40840 C

STUDENTESSSA assolto liceo serietà referenze volonterosa occuperebberi ambulatorio medico mansioni generiche o impiegatizie. Cassetta 21427 C UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 21274 C

TRADUTTRICE interprete diplomata università Vienna, perfetto tedesco, conoscenza francese, biennale esperienza in Germania, esaminerebbe proposte adeguate. Offerte cassetta 41127 C, UPI.

15ENNE III avv. industriale offresi apprendista commessa. Telefonare 74611. 21199 C

16ENNE offresi commessa primo impiego. Offerte Cassetta n. 21281 C UPI.

16ENNE assolte commerciali pratica dattilografia offresi mattinata. Cassetta 41101 C UPI.

16ENNE primo impiego stenodattilografa, corrispondenza inglese, conoscenza tedesco, offresi. Telefonare 75684. 61078 C

16.ENNE dattilografa perfetta offresi anche mezza giornata. Telefonare 49492. 41248 C

17ENNE impiegata stenodattilografa offresi. Tel. 53516. 61113 C

19.ENNE ragioniera, stenodattilografa, cognizione inglese, francese, seria, modesta, presenza, offresi subito aiutante ufficio, pretese miti. Prego telefonare 732383. 21349 C

21ENNE assolto servizio militare buona presenza patente B licenza scuola media offresi qualsiasi impiego subito. Cassetta 61137 C, UPI.

24ENNE volonteroso con 1100 propria offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 79575. 60895 C

25ENNE volonterosa occuperebbesi quale commessa, cassiera o qualsiasi altro lavoro purchè dignitoso. Cass. 21313 C, UPI.

26ENNE serio volonteroso, licenza scuola tecnica, occuperebbesi presso magazzini od altro lavoro. Cassetta 21253 C UPI.

30ENNE decennale esperienza ufficio, esperto paghe, amministrazione personale, problemi sindacali, desideroso migliorare posizione offresi a solida azienda. Cassetta 21248 C, UPI.

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA — piazza Acqua verde

PAGANETTO — piazza Principe

GISELDA — piazza Deferrari

MORCHIO — portici Accademia

GRAFFEO — piazzetta Lab[illegible]

PATRINI — via XX Settembre - Ponte

TRUSSI — piazza Fontane Marose

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. TELEVISORI, radio, ecc., riparazioni accurate: impianti II programma su qualsiasi televisore lire 12.000. Preventivi domicilio senza impegno. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5. 61178 CC

A.A.A. ABITI mantelli tailleurs eseguisce specializzata sartoria, modelli pronti. Costumi maschere, domini. Tel. 38742. 10449 CC

A.A. AVVOLGIBILI (rolè), riparazioni prontamente, cambiamo cinghie. Tel. 42595. 41195 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51481 CC

A. MANTELLI tailleurs eseguisce sartoria specializzata signore robuste, modelli pronti e con stoffe delle clienti. San Nicolò 32. Tel. 38079. 41225 CC

A. PARCHETTI raschiature riparazioni verniciature. Abatangelo e Gaspari, telefono 90497. 60955 CC

ACCONCIATURE permanenti, servizio accuratissimo con annesso istituto di bellezza. Prezzi modici. Piazza Goldoni 5, II p., telefono 95060. 41228 CC

ASSUMONSI lavori edili, restauri, modifiche. Tel. 24200, lunedì. 21334 CC

CALLISTA autorizzata, uomo, donna, via del Bosco 1, telefono 44663. 40167 CC

FALEGNAME specializzato armadi muro, tutte altre attività, offresi domicilio. Tel. 41679. 21375 CC

GIACCHETTONI pelle giubbetti qualunque tipo riparazioni confezioni. Sarto, Lavatoio 4. 60789 CC

IDRAULICO, riparazioni accurate. Tel. 733091. 61154 CC

INFERMIERA assistenza pomeriggio notte offresi. Cassetta 21193 CC UPI.

MASSAGGIATRICE, callista, manicure, estetista diplomata. Istituto Pia, largo Barriera 9, telefono 55745. 20907 CC

MASSAGGIATRICE callista pedicure autorizzata. Telef. 95613, presso Salone Distel. 61090 CC

MURATORE, piastrellista, esegue pavimenti, intonaci, pareti. Tel. 51995, dalle 9 alle 13. 61184 CC

MURATORE artigiano eseguisce modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 21402 CC

PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, San Zenone 6, telefono 50895. 60908 CC

PARRUCCHE posticci laboratorio specializzato. Salone Luciano, via Mazzini 15, telef. 36706. 40230 CC

PAVIMENTI plastica Pavil Pegulam linoleum gomma piastrelle viniliche Rickett Armstrong vinilam delle migliori qualità eseguiamo posa in opera con garanzia. Mostra artigiana pavimenti, via Vidali 10, tel. 734334. 20164 CC

RIPARAZIONI giocattoli, ricambi bambole, parrucche Podetti, Carducci 12. Tel. 29640. 41187 CC

RIPARAZIONI accurate, orologeria oreficeria Hollesch, concessionario «Darwil», Piazza S. Giovanni 1. 21393 CC

RIPARAZIONI televisori radio transistors impianti antenne. Udine 19, telefonare 68431. 21214 CC

SARTA bianco eseguisce ricambio colli, polsi, riparazioni in genere, monogrammi, corredi. Via Rossetti 19/C. 723215.

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, p. 4. Tel. 41605. 21372 CC

SARTORIA donna confeziona su misura prezzi convenientissimi ottima lavorazione. Esposito, v. Gozzi 3. 21219 CC

TRANSISTOR radio a valvole registratori fonovaligie ripara laboratorio Torrebianca 41. 61126 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. APPRENDISTE commesse facile parola, parlino sloveno o serbo per negozio manifatture cercansi. Via Machiavelli 20. 41083 D

A.A. ALIMENTARI, via Milano 18, cerca apprendista 16-17.enne, serio, pratico motoretta. 21374 D

A ELEMENTI ambosessi con patente Gorizia e provincia offresi immediata possibilità guadagno e carriera. Scrivere Carta Identità N. 20695454 Fermo Posta Gorizia. 190 D

A MARITO e moglie, volenterosi, provenienti da campagna, offresi lavoro stabile ed alloggio. Cassetta 21277 D UPI.

AIUTO banconiera cercasi. Viale G. d'Annunzio 31. 21412 D

AIUTO banconiera 16 - 20 anni cercasi. Telefonare lunedì n. 44008. 61055 D

ALBERGO cerca ragazzo 16-18 anni per portineria. Presentarsi lunedì via S. Spiridione 2.

APPRENDISTA pratico pasticceria cercasi. Merzek, viale G. D'Annunzio 54. 21289 D

APPRENDISTA 15enne per alimentari cercasi. Carducci 39. 21259 D

APPRENDISTA commessa panetteria cercasi. Panificio Zega, Campi Elisi 14. 61082 D

APPRENDISTA o aiuto commessa panetteria pasticceria cercasi subito. Mahne, Oriani n. 9. 21287 D

APPRENDISTA di buona famiglia cercasi. Cassetta n. 61069 D, UPI.

APPRENDISTA commessa 15enne, conoscenza sloveno, bella presenza, cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 21407 D

APPRENDISTA ricamo sarta bianco cercasi ottima retribuzione. Telef. 723215. 61136 D

APPRENDISTA 15enne per magazzino all'ingrosso ricambi auto cercasi. Cass. 41086 D, UPI.

APPRENDISTA cercasi. Drogheria, via Lazzaretto Vecchio 13. 21409 D

APPRENDISTA pasticciere anni 15-18 cerca panificio Sircelli, v. Foschiatti 15, tel. 90645. 61120 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Via di Servola 115/B. 41106 D

APPRENDISTA commessa per negozio, radio, elettrodomestici cercasi, offerte manoscritte. Cassetta 61198 D UPI.

APPRENDISTA fattorino per consegna domicilio 14-18 anni, volonteroso, presenza, onestà Salumeria, via Cavana 15. Se occupato precedentemente presentare referenze. 61203 D

APPRENDISTA cerca Foto Rolli 15-16 anni, Zudecche 2. 21382 D

APPRENDISTA mezzolavorante falegname cercansi. Zovenzoni 6, falegnameria. 21383 D

APPRENDISTA 15.enne, commesso, primo impiego, assumesi. Presentarsi lunedì pomeriggio Radio Alabarda, Viale XX Settembre 16. 61174 D

APPRENDISTA cercasi. Bar Ulpiano, via Giustiniano 9. Presentarsi lunedì. 61171 D

APPRENDISTA o mezza lavorante parrucchiera cercasi. Telefonare 44797, lunedì 14.30. 41183 D

APPRENDISTA e pratico cerca officina fabbro meccanica, Via Molino vapore 9. 41254 D

APPRENDISTA parrucchiera, pratica cercasi. Telef. 50851. 21318 D

APPRENDISTA ragazzo alimentari cercasi. Tel. 95478. 21323 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni, bella presenza, volonterosa, cercasi negozio biancheria. Presentarsi lunedì ore 9, via Battisti 20, Bombacigno.

APPRENDISTA lavoro diurno cerca Bar Derosa, Piazza Vittorio Veneto. Presentarsi lunedì.

APPRENDISTA commessa anni 15-18 cerca panificio Sircelli, Foschiatti 15, tel. 90645. 61120 D

APPRENDISTA aiuto banconiera cercasi. Tel. 93570. 41115 D

APPRENDISTE commesse 15enni cerca negozio abbigliamento. Cassetta 41107 D, UPI.

APPRENDISTE incollatrici mosaico 15-17 anni cercansi. Italglass, telef. 99250. 21138 D

APPRENDISTI bilanciai cercansi. Raineri, via Maiolica 14.

APPRENDISTI pittori cercansi. Telefonare 95041. 21266 D

AUTISTA possesso qualifica profugo cerca ufficio statale. Cassetta 21276 D UPI.

BANCONIERA esperta buffet cercasi, presentarsi via Ghega 3 portiere. 41246 D

CERCASI persona veramente capace lavaggi e stazione servizio. Rivolgersi Autoservizio Derby. Salita Promontorio 9.

DISEGNATORE/TRICE giovane, diplomato Scuola d'arte, cerca importante industria. Offerte Cassetta 41149 D, UPI.

ELEMENTI maschili presenza personalità media cultura assolti obblighi militari o militesenti massimo 35enni cerca ente assicurativo importanza nazionale per corso specializzazione con successivo rimborso spese. Cassetta 21159 D, UPI.

ELEMENTI femminili per importante lavoro scolastico cerca ente Stato. Presenza dinamismo personalità licenza media. Presentarsi alle ore 16, via Carducci 2, I piano. 21160 D

ELETTRICISTA pratico consegna installazione lavatrici, cucine ecc. cercasi. Precisare posti occupati pretese. Cassetta 61069 D UPI.

ELETTRICISTA mezzolavorante cercasi. Turina, v. Baiamonti 101 41113 D

ESCAVATORISTA cercasi anche poco pratico. Tel. 44537. 61176 D

FALEGNAMERIA meccanica offre a capaci operai eventuale sistemazione. Cassetta 41201 D UPI.

FALEGNAMI per montaggi di bordo cercansi. Scrivere cassetta 21296 D, UPI oppure telefonare 68780.

PRIMARIA società assicurazioni cerca elementi volonterosi disposti dedicarsi attività assicurativa anche se pensionati oppure già impiegati. Scrivere cassetta 21325 D UPI.

INTERNISTA giovane e brava cerca Caffè Fabris, piazza Dalmazia. 21401 D

INTERNISTA cerca buffet Bagutta, via Carducci 33. Buona retribuzione. 61097 D

LAVORANTE sarto uomo capace cerca Sartoria Ghirardelli, S. Lazzaro 5. 61185 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera e garzona pratica cercansi Telefonare 90762. 21432 D

MEZ[illegible]A lavorante, pratica manicure cercasi. Salone Nirvana, S. Francesco 18. 61164 D

PER solo elementi maschili ente di Stato offre grandi possibilità. Lavoro interno esterno, titolo di studio, serietà, presenza, dialettica. Presentarsi ore 18 via Carducci 2, I piano. 21160 D

PERSONA pratica ramo esportazione sbarchi cerca primaria casa spedizioni; indispensabile conoscenza lingua tedesca possibilmente cognizioni inglese. Offerte cassetta 61123 D, UPI.

PERSONALE maschile femminile per collaborazione letteraria cercasi. Cassetta 41151 D, UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste; apportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta n. 41119 D, UPI.

PRATICANTE ufficio 15enne pratica dattilografia, cercasi per studio di consulenza legale. Cassetta 21283 D UPI.

PRATICI cucito biancheria assumiamo ovunque domicilio. Scrivere: Lavorazione Manufatti Cernusco sul Naviglio, Milano. 5279 D

PROPAGANDISTE per lavoro organizzato, cercansi urgentemente. Tel. 95310. 961 D

RAGAZZA per frutta-verdura cercasi, escluso servizio domicilio. Presentarsi via Giulia 24 o via Caprin 1. 21347 D

RAGAZZO per magazzino fiori cercasi. Telef. 90126. 41232 D

RAGAZZO cercasi per carrozzeria. Via del Bosco 12. 21310 D

RAGAZZO per alimentari 14-15 anni cercasi. Comuzzo, Rossetti 29. 21269 D

RAGIONIERE attivo e capace militesente cercasi. Cassetta n. 21161 D, UPI.

STIRATRICI da vestiti a mano e macchina e ragazze portatrici per negozio e sarte cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, Trieste, via Monte Cengio 7. 601 D

SVIZZERA cercasi personale alberghiero: guardaboriera, rammendatrice, stiratrice, camerieri, cameriere, cuoca caffè, ragazzi e ragazze cucina, uomini donne tuttofare. Ottima paga. Solo offerte scrivere Baselli, via Monferrato 3, Gorizia. 333 D

VENDITRICE esperta abbigliamento signora, con conoscenza lingue estere, cercasi. Cassetta 61002 D, UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA ingresso scale o indipendente mobiliata o vuota uso bagno cerca statale. Scrivere: cassetta 41130 E, UPI.

CAMERA vuota con ingresso libero cercasi zona Teresiana. Telefonare 52582. 21227 E

STANZE due tre stesso appartamento mobiliate riscaldamento bagno telefono anche fuori centro cercano impiegati statali. Telefonare 723675 mattinata oppure dopo 21. 21260 E

F Off. camere e pens. L. 30

A. AFFITTASI due o tre stanze uso ufficio centralissimo ingresso libero, telefonare 61698. 21418 F

A. CAMERETTA mobiliata affitterei occupato anche breve periodo. Tel. 38742. 10449 F

CAMERA pulitissima comoda telefono bagno affittasi centro. Via Milano 25, porta 8. 21411 F

CAMERA mobiliata una persona affittasi. Telefono 52730. 21258 F

CAMERA 2 letti telefono affitto studenti o distinti. Gatteri 23, porta 18. 61127 F

CAM[illegible]A centrale affittasi a distinto serio. Telef. 43258. 21368 F

CAMERINO affittasi a persona occupata. Tel. 33656, ore 12-16. 21316 F

CENTRALISSIMA termobagno, telefono affittasi distinti anche brevi soggiorni. Tel. 36217. 21220 F

MOBILIATA affittasi a signorina impiegata. Telef. 50886, ore 9-11. 61175 F

MOBILIATA centralissima uso bagno telefono affittasi distinti. Telefonare al 35104 dalle ore 13. 21419 F

STANZA centrale affittasi a distinto stabile. Telefonare 56013. 21268 F

STANZA bella uso cucina offro cambio lavori leggeri. Indirizzo UPI. 61163 F

STANZA vuota affittasi signora sola, via Madonna del Mare 7, porta 14. 21345 F

STANZA affittasi operaio, impiegato. Telef. 68241. 61130 F

G Istruzione L. 30

A. ESTETISTE, massaggiatrici, corsi professionali. Inoltre corsi speciali per sola estetica personale. Cimec, Battisti 8, 38139

A. ISTITUTO Battisti, viale XX Settembre 24, tel. 96339. Corsi abbreviati, ricupero anni, licenza media, avviamento, commerciale, industriale, idoneità abilitazione, magistrali, liceali, classico, scientifico, artistico, ragionieri, geometri. Corsi inglese, francese, tedesco. Lezioni individuali; ripetizioni qualsiasi materia. Astronomia, navigazione, oceanografia. Venti insegnanti. Informazioni, iscrizioni 10-12, e 18-21. 20843 G

(Continua in 10.a pagina)

A. ITALIANO latino inglese impartisce insegnante lire 1000 lezione. Telef. 224207, ore 14.30 41172 G

A. PARRUCCHIERI, acconciatrici, manicure, pedicure, callisti. Corsi professionali Cimec, Battisti 8, 38139. 21076 G

A. SCUOLA autorizzata taglio confezione, diurni-serali. Foro Ulpiano 6. 10446 G

A. STUDENTI difficili medie inferiori, superiori, ricupera paziente universitario. Telefonare 29216. 21320 G

ALGEBRA, geometria, matematica, medie inferiori, lunga pratica adulti. Tel. 78291. 41189 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121 168 G

CHIMICA, fisica, matematica, universitario impartisce. Telefonare 47016. 21338 G

CONTABILITA' normale e meccanizzata (con Audit), contributi e paghe, pratica aziendale. ENCIP, XXX Ottobre 6. 1200 G

DIPLOMATA impartisce accurate ripetizioni scuola media unica, elementari. Telef. 27981. 61149 G

DIPLOMATA inglese all'estero ottima pronuncia impartisce ripetizioni a domicilio. Tel. 54387. Cassetta 61063 G UPI.

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College, teaching his mother-tongue, single & collective. Tel. 79170, ore 13-14.30. 61125 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 21406 G

INSEGNANTE impartisce ripetizioni tedesco medie. Tel. 52391 61114 G

INSEGNANTE pianoforte offresi anche domicilio. Miti pretese. Tel. 97076. 61152 G

INSEGNANTE impartisce lezioni scuole medie ed elementari. Telefonare 34626. 41133 G

LAUREANDA paziente coscienziosa impartisce lezioni latino, italiano, filosofia. Tel. 96477. 41224 G

LEZIONI accurate matematica medie avviamento anche adulti. Tel. 38590. 21369 G

LEZIONI scuole elementari impartisce studentessa liceale. Prezzi modici. Telef. 92147, ore 13-17. 21388 G

LEZIONI inglese italiano latino impartisce universitario a studenti medie. Tel. 66422. 21302 G

MAESTRA universitaria impartisce lezioni elementari medie materie letterarie e scientifiche. Telefono 25190. 21265 G

MATEMATICA medie avviamento insegnante praticissima metodo scuola. Telef. 58187, 44312. 21299 G

RAGIONERIA computisteria insegna specializzato secondo recenti esigenze scolastiche. Telefonare 75891. 28781 G

RIPETIZIONI di tutte le materie scuole medie e commerciali. Doposcuola a piccoli gruppi. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 1201 G

RIPETIZIONI matematica, fisica a domicilio. Prezzi modici. Telef. 62853. 41184 G

SIGNORA abitante a Roiano impartisce accuratamente ripetizioni. Tel. 25324. 61182 G

STUDENTESSA coscienziosa occuperebbesi tutti pomeriggi seguire doposcuola ragazzi elementari medie ginnasio singole materie letterarie. Cassetta n. 21428 G UPI.

STUDENTESSA offresi baby-sitter, assistenza elementari, pomeriggio sera. Telef. 36315. 21068 G

TEDESCO lingua viva, bambini, studenti medie, impartisco lezioni. Telef. 29216. 21320 G

TEDESCO madrelingua lezioni, ripetizioni impartisce universitaria espertissima traduzioni accurate corrispondenza. Telefonare 34700. 61192 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni tutte le materie scuole medie 500 ora. Tel. 96896 ore 13-14. 41166 G

UNIVERSITARIA preparatissima impartisce a domicilio lezioni italiano, inglese, matematica, latino, greco (I-II sup.). Tel. 221365, ore pasti. 41085 G

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese. Telefono 25066. 21341 G

UNIVERSITARIO lettere impartisce lezioni italiano ginnasio liceo 600 ora. Telef. 39248.

UNIVERSITARIO capace pratico insegnamento chimica fisica a domicilio. Tel. 78500, lunedì.

H Oggetti smarr. rinv L. 30

GATTO tutto bianco smarritosi mercoledì. Telefonare 40615, adeguata ricompensa. 61157 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS CARPISON PRIMO INGRESSO 2 stanze, cucina, bagno wc, ripostiglio, poggiolo, ascensore, termonafta, AFFITTASI DOMUS UFFICIO CENTRALE CASA NUOVA 4 stanze, stanzino, servizi, termonafta, AFFITTASI DOMUS BAIAMONTI PRIMO INGRESSO 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagno gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, AFFITTASI DOMUS RONCHETO CASA NUOVA 3 stanze, stanzetta, cucina, poggiolo, bagno gabinetto, ascensore, termonafta, AFFITTASI DOMUS. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 146 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A. SCOMPARINI: cucina due stanze ogni comfort 37.000. RONCHETO soggiorno stanza stanzetta ogni comfort, 37.000. BAIAMONTI 1-2 stanze, ogni comfort, 28.000, 37.000 affitta PRONTO INGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 208 I

A.A.G. APPARTAMENTI nuovi pronto ingresso signorili inizio via EREMO 3-4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore centralnafta garage giardino. GHIRLANDAIO panoramico 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo grande terrazza ascensore centralnafta. VALMAURA nuovo pronta entrata 2 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. BAIAMONTI nuovo pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio tutti comfort. FRANCA appartamento 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. SALVI attici panoramici vista mare 3-4 stanze grande soggiorno doppi servizi vasta terrazza ascensore centralnafta. R. SANZIO appartamenti nuovi pronto ingresso 2-3 stanze servizi tutti comfort. IPPODROMO soleggiato signorile 3 stanze cucina servizi poggioli ascensore centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3, telef. 28300. 41169 I

A.A. APPARTAMENTI primo ingresso, tutti comforts, una-due stanze, soggiorno, servizi, Campi Elisi, Ponziana, Roncheto, Maddalena; quadristanze Severo; altri quattro-cinque stanze, Venti Settembre, Sanvito, affitta ATEC, Goldoni 1. 85 I

A.A. VIA FLAVIA, vista mare affittasi prontamente PREZZO conveniente, appartamento nuovo 3 stanze cucina servizi ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 41180 I

A. APPARTAMENTI Pindemonte, Roiano, Matteotti, Maddalena, affittansi AGEP, Passo Goldoni 2. 41217 I

A. PRONTO ingresso nuovo, 1-2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore, affittasi 28.000-33.000 mensili. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 61121 I

AFFITTASI magazzino via dell'Agro, amm.ne Micheluzzi, tel. 93050. 21367 I

AFFITTASI magazzino e box macchina, via Udine 15, tel. 93050, amm.ne Micheluzzi. 21367 I

AFFITTASI locale nuovo REVOLTELLA, 40 mq. servito servizi, adatto qualsiasi attività, 30.000 mensili, ACIT, S. Lazzaro 3, 68810. 41193 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze accessori moderni centro, uffici abitazione, affittansi. Italico, corso Italia 29. 41240 I

APPARTAMENTI stanza soggiorno cucinino ogni comfort stabile nuovo; locali adatti officina, autocarrozzeria, elettrauto affittansi. Tel. 23828 lunedì 18-19. 61148 I

APPARTAMENTO posizione centralissima, tre stanze, accessori, ascensore, centralnafta, affittasi. Amministrazione Löwe, via XXX Ottobre 19, tel. 31312. 21353 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, accessori, riscaldamento autonomo, modico compenso spese, affittasi, centro. Telefonare 23494, ore antimeridiane. 21352 I

APPARTAMENTO affittasi, quattro stanze, cucina, bagno. Telefonare tutti i giorni, 65181. 61161 I

APPARTAMENTO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi. Telefono 30256, lunedì. 21395 I

APPARTAMENTO ROTONDA BOSCHETTO, 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, VII piano, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 41153 I

APPARTAMENTO zona DIAZ, 8 stanze cucina, adatto pensione affitta Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 41153 I

APPARTAMENTO via F. SEVERO, 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento, affitta 22.000 mensili Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 41153 I

APPARTAMENTO affittasi, due stanze cucina bagno da farsi in casa preesistente, spese approssimate L. 800.000 da scontare a mezzo affitto pari a L. 22.000 mensili. Telefonare 74247, lunedì ore 14. 41233 I

APPARTAMENTO BARRIERA, II piano, 5 stanze, cucina, bagno, poggiolo, affitta IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12 D, telef. 734257. 21423 I

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale, affittasi primo ingresso via Scomparini. Telef. 74268, 35194, lunedì ore 10-12.

APPARTAMENTO MARINA soleggiato tutto restaurato, sei stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta affitta IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12 D tel. 734257. 21424 I

APPARTAMENTO zona FIERA primingresso, 4 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12 D tel. 734257. 21424 I

APPARTAMENTO signorile FABIO SEVERO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore ripostiglio cantina, affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 41154 I

BOX per auto affittasi via Soncini 124. Telef. 71809. 21295 I

BOX auto deposito zona Rossetti-Fiera, altro centro città, affitta ATEC Goldoni 1. 85 I

CAMERA cucina 7.000 Roiano modesto; altro 12.000 S. Giacomo. Affittiamo Agenzia Foscolo 4/I piano mattinata. 41249 I

CAMERA cucina modesto affitto 6000 piccolo compenso. Telefonare 29291, dalle 8.30 alle 11. 61139 I

CAMERA per solo-a 5.000, camera, camerino, cucina 20.000 Affittiamo Agenzia Foscolo 4/I mattinata. 41249 I

CAMERE 2 cucina vicinanze stazione Trieste, affittasi 16.000 mensili. Scrivere cassetta 9/B SPI Udine. 5265 I

CERCASI appartamento 1-2 stanze, qualsiasi zona, in affitto. Cassetta 61193 L, UPI.

DUE camere, cucina, quinto piano, abbaini, affittasi, via Pascoli 23. Savi. 41203 I

I.A.C.P. Comune 2 stanze, stanzino, soggiorno, giardino, Commerciale alta, scambiasi uguale più piccolo zona centrale. Telefonare 39936. 61167 I

I.A.C.P. due camere grandi, cucina, centro, scambierebbe due camere, soggiorno qualsiasi zona. Tel. 733023. 41204 I

IACP Campi Elisi stanza cucina soleggiato 2000 mensili scambiasi con stanzetta in più. Telefonare 99635. 61143 I

IACP Campi Elisi camera cucina soggiorno poggiolo ammezzato scambiasi uguale altra zona. Cassetta 41167 I, UPI.

LOCALE adatto qualsiasi piccola attività, 15.000 mensili, poche spese, affittasi, amm.ne Crispi 9. 21398 I

LOCALE vuoto, rione grande sviluppo, adatto attività varie, affittasi. Telefonare 90007, lunedì. 41192 I

LOCALE uso magazzino o negozio centrale vasto servizi due fori affittasi prontamente. Cassetta 40815 I, UPI.

LOCALE piccolo adatto artigiano o botteghino affittasi v. dello Scoglio 35. Rivolgersi portiere. 21415 I

LOCALI centralissimi indicati commercio: Goldoni - Barriera, 70 mq., Carducci 40 mq., Portici Chiozza 20 mq., affitta ATEC Goldoni 1. 85 I

LOCALI vuoti mq. 200 circa con ampie vetrine sulla via Fabio Severo, rione grande sviluppo, adatti varie attività affittansi. Telefonare 29604. 176 I

MAGAZZINO 80 mq. paraggi F. Severo affittasi. Telef. 36156 opp. 29655. 61084 I

MAGAZZINO uso artigiano, mq. 50, corrente industriale, affittasi. Tel. 41112, negozio. 21189 I

MAGAZZINO mq. 150 posizione centrale affittasi libero subito Informazioni Amm. stabili via Trento 2, ore 9-12.30. 41098 I

NEGOZIO centro 108 mq., 80 mq. soppalco, affittasi libero subito. Informazioni Amm. stabili via Trento 2, ore 9-12.30. 41098 I

STANZA soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale affittasi. Tel. 96350 lunedì. 61129 I

STANZA stanzetta servizi centralnafta I piano uso UFFICIO o AMBULATORIO, via Giulia. Altro stesso uso 3 stanze stanzetta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Tel. 28300. 41169 I

STANZE 4 cucina servizi adatto famiglia numerosa o libero professionista affittasi vicinanze Piscina. Cassetta 61145 I, UPI.

STANZE tre camerino affittasi Severo 63, tel. 91565, ore 15-16. 61070 I

STANZE 3 stanzetta doppi servizi centralnafta, ammezzato via Hermet, affittasi prontamente. Visite telef. 32964. 41168 I

STANZE 2 soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale affittasi. Tel. 96350 lunedì. 61129 I

VICOLO Castagneto 47, affittasi: stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, visite 10-12. 61155 I

VILLA signorile Scorcola, vasto giardino, vista panoramica, 10 vani, affittasi da aprile. Cassetta 21358 I UPI.

L Rich. appart. bott. L. 30

A. MAGAZZINO 100 mq. circa, zona Cavana - Hortis, cercasi affitto. Offerta Cassetta 21223 L, UPI.

APPARTAMENTI, appartamenti, appartamenti! Qualunque zona, da 1-5 camere, fino 60.000. cercansi affittanza, massime garanzie e solvibilità. Telefonare 68656. 41250 L

APPARTAMENTI mobiliati cerca in affitto il Centro internazionale di fisica per brevi periodi di tempo. Telef. 69161. 21079 L

APPARTAMENTINO, camera, cucina o 2 camere, accessori, cercano coniugi italo-americani. Tel. 50335, lunedì. 41222 L

APPARTAMENTO mobiliato camera cucina soggiorno bagno comforts cercano coniugi soli Cassetta 21230 L, UPI.

APPARTAMENTO cercano sposi impiegati per marzo-aprile, 2 camere, cucina, bagno, oppure camera soggiorno cucinino, bagno con o senza riscaldamento, Roiano o paraggi. Telefonare 23157. 21286 L

APPARTAMENTO o una villa mobiliati cerca in affitto entro il mese di aprile il Centro internazionale di fisica per un suo professore. 21198 L

APPARTAMENTO 2 camere cucina cercano affitto sposi, possibilmente S. Giacomo o dintorni. Telef. 91525. 41144 L

APPARTAMENTO preferibilmente zona Rozzol, Montebello o Valmaura massimo L. 25.000 cercasi. Cass. 21277 L UPI.

APPARTAMENTO 2 camere cameretta bagno, cerco subito in affitto. Indicare prezzo: cassetta 61112 L, UPI.

CAMERA cucina periferia cercasi affitto. Telefonare 40704 ore 9-14. 21201 L

CAMERA cameretta cucina eventuale bagno cercasi affitto zona S. Giacomo. Telefonare 90380, lunedì dalle 16-18. 41105 L

CERCASI appartamento centralissimo, in affitto, I o II piano, 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina. Cassetta 61183 L UPI.

CERCO appartamento, 2 stanze, stanzino, cucina, servizi. Centrale in affitto. Feriali. Telefono 96629. 61200 L

CERCO appartamento affitto massimo 20.000, due, tre stanze, cucina, gabinetto, anche da restaurare. Telefonare 93480. 21340 L

LOCALE e corte, complessivi mq. 100-150, adatto carrozzeria, cerco affitto. Telefonare feriali 36406. 21362 L

QUARTIERINO o stanza, ingresso scale, 12.000 circa, cercasi, affitto. Cassetta 41188 L UPI.

QUARTIERINO tranquillo coniugi anziani cercano in affitto o comperare. Cass. 41096 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A. SOLO per fine stagione svendo caldaie, stufe nafta, kerosene, bruciatori silenziosi, normali, nafta-gasolio. Telef. 97198, 9-12. 61187 M

A. STUFE kerosene, lavatrici automatiche, frigoriferi, cucine elettrogas, primarie fabbriche, prezzi eccezionali. Concessionaria ditta Zennaro, deposito via S. Lazzaro 16. 61153 M

ARMADIO frigo 4×2,50, bilancia, banco scaldapiatti Rex, stufa Warm-Morning, banco per bar, posateria argentata, sedie e tavoli usati. Via Paduina 1, telefono 95287. 41162 M

BANCO gelati quasi nuovo completo occasione. Giovanni Marin, Bar Stadio, telef. 93248. 41099 M

BATTERIA jazz vendesi occasione. Via Commerciale 48, IV, sinistra. 21308 M

CANARINI bravissimi tutti colori e femmine pronte cova vendonsi. Tossut, Ressel 4, tel. 45555 41102 M

CAPPOTTO, vestiti uomo, taglia 52, vendonsi, Rossetti 36 mezzanino destra. 21391 M

CARROZZELLA «Baby Cars», abito sposa, pelliccia ratmusquè vendonsi occasione. Telefonare 94633. 40934 M

CARROZZINA «Martinelli» ruote grandi, bellissima vendesi. Tel. 41358 lunedì pomeriggio. 41186 M

COCKER Spaniel biondo cucciolone pedigrée affettuoso vendesi. Telefonare 730412. 21417 M

CUCCIOLI fox terrier pelo liscio vendonsi; genealogia campioni, genitori premiatissimi. Nora Gerolami, via Brindisi 1, Monfalcone, tel. 74696. 301 M

FISARMONICA nuova vendesi. Telefonare 70200. 21315 M

FRANCOBOLLI: collezione Paesi europei, singoli colonie italiane, occasione vendonsi. Telefonare 66337. 61131 M

GATTO persiano, cincillà vendesi. Telefono 97440. 61160 M

MACCHINA Singer lussuosa, 36.000, zigzag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 21335 M

MACCHINE Singer 10.000, 22.000 30.000, Necchi, Borletti seminuove. Nuove automatiche zig-zag, mobiletti scelti, riparazioni, scambi. Cosulli, Manzoni 4, telefono 96925. 61014 M

MACCHINA Singer 6.000-18.000, lussuosa mobiletto 32.000, zigzag automatica convenientissima garantita. Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature riparazioni accurate, «Gramaccini», Barriera 10. 21373 M

MACCHINA da cucire per tappezziere vendesi. Tel. 34644 dalle 12 alle 16. 21145 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone. 40916 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 34 M

MURMEL (tavola) e tavola ratmusquè, occasione vendonsi. Tel. 51163. 41182 M

OROLOGIO 3.500, orologio tasca 10.000, occasioni concessionario «Darwil» Piazza S. Giovanni 1. 21393 M

PANTOGRAFO per coda rondine e formica vendesi occasionissima. Falegnameria, via della Tesa 28. 21311 M

PELLICCE eleganti qualità superiore, risparmio! Cappelli colli, guarnizioni, vasto assortimento. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 31609 M

PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16. Eccezionale vendita fino esaurimento pellicce, stole, giacche, mantelle, pelli, guarnizioni. Persiano delle migliori qualità da lire 180.000, visoni da lire 15 mila, inoltre castori, castorini, lontre, Mindel cavallini, foche, ocelot baby, peludas messicani, ratmusqué. Casa specializzata nella lavorazione del persianer. 21416 M

PELLICCIA zampe persiano 30.000 vendesi. Tel. 25891. 21394 M

PORTA in ferro con cassa m. 1.80x80, armadio tre porte vendesi, telefonare 42906. 21384 M

RADIO Atlantic, funzionante 3.500; mobili cucina L. 250-1.000, vendo. Tel. 91837. 21357 M

SCALDABAGNO elettrico rapido AEG da 10 litri 220 Volt completo gruppo vendesi occasione. Zanon, Timeus 14, telef. 51410. 41114 M

SCALDABAGNO Ignis 80 litri elettrico vendesi occasione. Zanon, Timeus 14, telef. 96498. 41114 M

SCALDABAGNO automatico Radi 80 occasione vendesi. Telefonare 58381. 41121 M

SCAMBIO bruciatori rumorosi con silenziosi vantaggiosamente, noleggio bruciatori. Per installatori, condizioni speciali. Tel. 97198. 61187 M

SCIALLE antico spagnolo pizzo nero vendesi. Telefonare lunedì pomeriggio 32080. 21272 M

SPARHERD Zoppas seminuovo II.a misura del nuovo modello, vendesi a prezzo favorevole. Rivolgersi Ospizio cristiano, Valdirivo 11. 41185 M

SPARHERD seminuovo Zoppas altro elettrico vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 21404 M

STUFA Zoppas fuoco continuo media, seminuova, vendesi occasione. Telef. 733521. 41177 M

STUFA gas liquido senza fiamma Catalor 3500 calorie nuova vendo per negozio o locale. Telefonare 25032. 41163 M

STUFE kerosene ultimi pezzi stagione al prezzo di costo massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 41236 M

STUFE diverse da 3000 in poi vendo occasione. Bosco 12 magazzino. 21404 M

TAPPETO Smirne 18 mq. ottimo stato vendo. Telef. 25274 da lunedì. 21304 M

TELEVISORI ultimi tipi delle primarie marche con sconti dal 30 al 50% a piccole rate mensili senza acconto. Televisore 19 pollici automatico compreso telecarrello, stabilizzatore e doppia antenna, L. 135.000. Radio Stella, via Foscolo 5, tel. 93452. 61178 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO soprammobili, cineserie, bronzi, quadri, tappeti, colonne marmo, salotti antichi, giacenze ereditarie, camere letto, cucine, mobili ufficio, mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 21377 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO cineserie, soprammobili, bronzi, camere letto, pranzo, cucine, mobili studio, ufficio, per Veneto. Tel. 31428. 21410 N

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, mobili, giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 21376 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 38196 lunedì. 41136 N

A.A.A. LIBRI, biblioteche grandi e piccole acquistansi massime quotazioni. Telefonare 28578, feriali. 21431 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20. tel. 38008, 68723. 68 N

A. MATRIMONIALE 5 porte, poliesteri, soggiorno teak, pannello occasione. Coroneo 39. 21348 N

FRANCOBOLLI acquisto. Offrire dettagliando prezzi. Scrivere SPI, Cassetta 60 T, Padova. 5269 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 21322 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al I piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 38490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A.A.A.A. LETTINI, carrozzine, materassi Permaflex, divani, guardaroba, ambienti. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 72815 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, salotti, cucine, mobili singoli, soprammobili, quadri, mobili antichi. Telef. 68840 oppure 45305 tutti i giorni. 41235 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti, girelli, materassi, grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 21048 NN

ATTACCAPANNI, armadi guardaroba, cucine «Formica», elementi componibili, camere matrimoniali, soggiorni cinesi, vasto assortimento a prezzi convenienti. Ghirlandaio 16, esposizione Limitanea 9. 21321 NN

CAMERA da pranzo vendesi semi nuova. Tel. 43805. 10448 NN

CAMERA matrimoniale cucina vendesi 10-12. Telef. 731024.

CAMERA da pranzo lussuosa, vendesi occasione. Telefonare 31842. 61180 NN

CUCINA usata tavolo sedie formica vendo. Biagi, Ponzianino 9, primo. 21297 NN

CUCINA vendesi occasione. Valenti, via Schiaparelli 56, telefono 732737. 61128 NN

CUCINA 23.000, armadio 4000, vetrina, letti, suste, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 21404 NN

CUCINA soggiorno matrimoniale libreria vendo occasione. Cisa, viale R. Sanzio 22. 41095 NN

CUCINA completa, 5 sedie da pitturare 15.000, occasione, vendesi. Tel. 45525. 21336 NN

CUCINA ottimo stato vendesi causa trasferimento, telefonare 52570. 21333 NN

CUCINE in formica lavorazione accuratissima propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli facilitazioni. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni su misura cucine ad angolo telefono 37033. 31533 NN

CUCINE formica, veri gioielli in ricca scelta. Ordinazioni, fabbrica, vendita, Mobilificio Bruno, Fonderia 3. 60932 NN

(Continua in 12.a pag.)

CRONACHE SPORTIVE

IL GIRO DELL'ANDALUSIA INAUGURA LA STAGIONE CICLISTICA

Altig parte favorito d'obbligo con Fontana e Daems come «outsiders»

Ercole Baldini guida la giovane «équipe» della Ignis - Valore indicativo della corsa - Gli spagnoli puntano su Perez Frances

Malaga, 6

Tra poche ore prende il via da questa città incantata del Sud della Spagna il Giro ciclistico dell'Andalusia, una corsa a tappe di 1217 chilometri che apre le porte alla nuova stagione spagnola ed è considerata come l'anteprima ridotta della «Vuelta», il Giro di Spagna.

Italiani, tedeschi e spagnoli, con un pizzico di belga, si daranno battaglia sulle strade del Sud iberico e anche se il pronostico della vigilia ha un solo nome nel taccuino — quello del vincitore dell'anno scorso, il tedesco Rudi Altig — non è detto che il risultato sia deciso fin dalla partenza.

Otto le tappe e ben quattro i passi montani di prima categoria che dovranno — almeno questo è nelle intenzioni degli organizzatori — selezionare il campo. Tra i più forti, oltre ad Altig, il quale è venuto in Andalusia intenzionato a far valere la sua classe e il suo prestigio, bisogna segnalare il belga Emil Daems, il quale difende i colori della Ignis, la squadra italiana che ha messo ai suoi ordini una schiera di giovani promettenti quali Primo Nardello, Ambrosio Colombo, Flavio Vicentini, Roberto Poggiali, Remo Stefanini, Ambrosio Portalutti e Renzo Fontana. Abbiamo lasciato il nome di Fontana per ultimo perchè forse è proprio da lui che gli esperti si aspettano una sorpresa.

La squadra italiana, inoltre, è diretta da Ercole Baldini, l'ex campione del mondo e olimpionico per cui le strade dell'Andalusia rappresentano lo esordio come direttore tecnico.

Secondo un giornalista sportivo, il quale rispecchia però il pensiero di molti colleghi, il grande favorito è Altig «perchè conosce bene il percorso e grazie alla sua eccezionale classe nota a tutti». Qualcuno però ha avanzato delle riserve. Si tratta dell'inviato dell'«ABC», il quale dice: «Nonostante la presunta supremazia di Altig, penso che l'Italia, con la squadra di giovani corridori, abbia delle ottime possibilità di successo. Specialmente Renzo Fontana e il belga Daems hanno abbastanza classe ciascuno per far sì che nessuno si dimentichi di loro».

La corsa non è molto dotata di premi, ma, come dicevamo più sopra, rappresenta un po' il banco di prova dell'inizio di stagione. Mette a punto la preparazione dei corridori in vista delle gare più impegnative previste dal calendario internazionale. Il vincitore assoluto della gara avrà un premio di 30.000 pesetas (300.000 lire), rappresentanti il 30 per cento del monte premi. Il vincitore della classifica della montagna avrà 5000 pesetas (50.000 lire).

Oggi, alle operazioni di punzonatura, si sono presentati regolarmente tutti gli iscritti. Il tempo è magnifico, la temperatura primaverile si aggira sui 18-20 gradi centigradi. Domani, la prima tappa è rappresentata da un circuito di 18 chilometri attorno a Malaga. Poi, la carovana del Giro si tufferà nel vortice della competizione: da Malaga a Granada (131 km.), da Granada a Cordoba (235) e da Cordoba a Siviglia (155). Nella capitale dell'Andalusia, la corsa ritornerà dopo una puntata su Huelva dopo un percorso di 202 chilometri. Quindi, le tappe della fase conclusiva: Siviglia-Cadice (154 km.), Cadice-La Linea De La Concepcion (150) e La Linea De La Conception-Malaga (132).

Quattro le squadre spagnole in gara. Tra tutti gli spagnoli, emerge il nome di Jose Perez Frances, al quale i giornalisti sportivi spagnoli danno buone possibilità di riuscita. Della Ignis si è già detto. Nella squadra di Altig, sono presenti anche i francesi Darrigade e Novales, oltre al fratello di Altig, Willhelm, e Junkermann, vecchie conoscenze del ciclismo internazionale.

A. P.

Il Giro di Sardegna si concluderà a Roma

Roma, 6

La XVI settimana ciclistica internazionale sarda, costituita dal G. P. Città di Alghero di km. 162 (28 febbraio) e dall'8.o giro della Sardegna (2-7 marzo) in sei tappe, è stata presentata questa mattina nella sede del «Giornale d'Italia», che anche quest'anno ne curerà l'organizzazione.

Il Giro della Sardegna edizione 1965, ottavo consecutivo della serie, si presenta con alcune novità che vanno dagli inediti tracciati della prima e seconda tappa alla conclusione a Roma dal «tetto del giro» che per la prima volta supera i mille metri di quota (m. 1010 alla cantoniera di Genna Silana).

Le novità della «16.a settimana ciclistica internazionale sarda» si possono così riassumere. Percorso: l'8.o Giro di Sardegna si disputerà in sei giornate effettive di corsa, con altrettante tappe senza semitappe, dal 2 al 7 marzo. Cinque tappe verranno disputate in Sardegna, l'ultima sul percorso Civitavecchia-Roma. Il tracciato complessivo è di km. 1059 (di pochi chilometri inferiore a quella degli ultimi due anni) con una media giornaliera di km. 176. Nuove sedi di tappa: la corsa va alla scoperta di percorsi inediti nella prima tappa che si concluderà a La Caletta, nella seconda, la cui partenza verrà data da Orgosolo. Abbuoni: La formula degli abbuoni dello scorso anno è stata confermata con lo stesso frazionamento sia nelle tappe (30" al primo, 20" al secondo e 15" al terzo) sia per l'unico traguardo del Gran premio della montagna (30" al primo, 20" al secondo, 15" al terzo).

Partecipanti: Confermato il numero dei corridori partecipanti: 60 in rappresentanza di 10 squadre di Case ciclistiche, di Gruppi sportivi, di abbinati e una di «non accasati». Le nazioni partecipanti saranno sei: Belgio, Germania, Francia, Svizzera, Olanda e Italia, rappresentate dai loro più validi campioni quali Van Looy, Anquetil, Plankaert, Vannisten, Maurer, Lelang, Seels, Stablinski, Adorni, Taccone, De Rosso, Dancelli, Mealli, Balmamion, Zilioli, Durante, Cribiori, Vigna, Pambianco. La Sardegna sarà rappresentata da Giovanni Garau che correrà per i colori della S. C. Vadilonga di Cagliari nella squadra di «non accasati» con Venturelli, Trapè, Nencioli, Vendemmiati, Brugnami.

E' stato poi reso noto che, a causa delle opere di raddoppio sulla «Carlo Felice» almeno per quest'anno si è dovuto rinunciare alla Sassari-Cagliari. La gara in linea che costituiva ormai per tradizione il completamento della «Settimana ciclistica internazionale sarda» verrà sostituita dal «Gran Premio Città di Alghero» che si inserisce nel ciclo delle manifestazioni con una prova su un percorso di km. 5,400 da ripetere 30 volte per complessivi 162 km. che vedrà impegnati tutti i corridori partecipanti al Giro e che si svolgerà domenica 28 febbraio.

Si dimette l'ing. Cambissa da presidente regionale FIN

L'ing. Alex Cambissa si è dimesso dall'incarico di presidente del comitato regionale della Federazione italiana nuoto, dandone comunicazione telegrafica alla presidenza federale. Le dimissioni sono giustificate da ragioni personali.

Maspes e Terruzzi si preparano a Milano per la «Sei Giorni»

IL PREMIO LIQUORI STOCK OGGI POMERIGGIO A MONTEBELLO

Probabile successo di Brighenti in gara con Desaix e Santone

Nove concorrenti in tre nastri - Molti «outsiders» - Nella «riserva» Totip puledri di lusso - Continuerà la serie di Lerica? - Due novità

Convegno affollato di partenti quello odierno a Montebello che si inizierà alle ore 14. Al centro del programma la Totip «Premio dei Liquori Stock» che vedrà al via nove cavalli. Il tema della corsa è l'inseguimento, dovendo appunto Desaix, Uebi e Rutenio peritarsi in una rincorsa non irta di difficoltà. Desaix, il dominatore della maratonina di domenica scorsa, questa volta avrà un compito ben più difficile. Infatti la resa di un nastro a un soggetto in forma come Brighenti potrebbe dimostrarsi alla resa dei compiti una impresa quasi disperata.

Con un percorso positivo crediamo che Brighenti non debba temere la concorrenza in questa corsa. Il cavallo di Mazzuchini ha dominato all'ultima uscita e pertanto è degno ancora di stima, mentre Desaix sempre al traguardo nei primissimi posti, si annuncerà come il rivale diretto del favorito. La corsa poi non dovrebbe essere avara di soddisfazioni per Santone, da tempo alla ricerca dei migliori motivi. Santone è situato in una posizione di comodo a parità di start con Brighenti. L'onnipresente Nitore, e poi Torvajanica, in felice aumento, sono gli altri concorrenti più in vista e a essi non vanno disconosciute possibilità di piazzamento.

Buoni nomi nella «riserva» «Premio Anisette Stock» dedicata ai puledri di «tre anni». Si ripresenta nella circostanza Lerica che finora ha conosciuto soltanto vittorie sul tracciato triestino. La portacolori della Scuderia York però, in questa occasione, dovrà fare bene attenzione a non lasciarsi sfuggire Brech e Tekir che, dei giovani partenti al primo nastro, sono i più raccomandabili. Per Lerica prima prova impegnativa a Montebello. Imporrà nuovamente la figlia di Deruan, i diritti della classe?

Due novità nel convegno di oggi. La prima riguarda il debutto del guidatore jugoslavo Sinanovic sulla nostra pista. Alcune stagioni or sono il Sinanovic presentò all'Arcoveggio i trottatori Liktor e Astor. Con il primo vinse il Derby jugoslavo, mentre il secondo rimase in Italia acquistato dalla Scuderia San Petronio che proprio di recente lo ha dedicato alla riproduzione. L'altra novità riguarda l'equipaggiamento dei guidatori che da oggi avrà un'impronta stilisticamente in voga sugli ippodromi americani (calzoni kaki con calzante e stivaletti gialli).

«Pr. Cherry Brandy Stock», mista. A m. 1680: 1) Bella del Piave (Nigris), 2) Fabiuzza (Tisato), 3) Venere (Ciolli), 4) Calabresina (Sinanovic), 5) Quiros (Sterle), 6) Helios (Mescalchin F.); a m. 1700: 7) Losetta (Zeugna), 8) Fiappone (Mazzuchini A.).

«Pr. Maraschino Stock». A m. 2050: 1) Boon (Belladonna), 2) Petronio (Mazzuchini A.), 3) Infinito (Mescalchin S.), 4) Hit Ami (Bertoli), 5) Birilla (Mescalchin F.), 6) Piove (Piratti), 7) Homo (Ceugna).

«Pr. Anisette Stock», R. A m. 1680: 1) Brech (Ciolli), 2) Tekir (Mescalchin S.), 3) Zinovio (Ceugna), 4) Lolita Pra (Piratti), 5) Cadorella (Fatur), 6) Zaratù (Tisato); a m. 1700: 7) Lerica (Bertoli), 8) Quica (Zeugna), 9) Arfi (Nigris).

«Pr. Mandarino Stock», I div. A m. 1680: 1) Daino (Zeugna), 2) Arfaca (Sinanovic); a m. 1700: 3) Colosseo (Nigris), 4) Uosa (Ciolli), 5) Trivento (Mescalchin F.), 6) Binda (Mazzuchini A.), 7) Gradese (Belladonna), 8) Piolino (Tiego).

«Pr. Doppio Kümmel Stock». A m. 1650: 1) Hobby (Bertoli), 2) Vispo da Enea (Nigris), 3) Ozzano (Belladonna), 4) Zig Zag (Piratti), 5) Pappone (Zeugna), 6) Loietto (Ciolli), 7) Elleno (Mescalchin F.), 8) Allier (Sterle).

«Pr. Liquori Stock» - Totip. A m. 2080: 1) Torvajanica (Baraldi), 2) Gudar (Mescalchin S.); a m. 2100: 3) Nitore (Ciolli), 4) Wander (Ceugna), 5) Santone (Piratti), 6) Brighenti (Mazzuchini A.); a m. 2120: 7) Uebi (Bertoli), 8) Desaix (Zeugna), 9) Rutenio (Nigris).

«Pr. Prunella Stock», periziata. A m. 2020: 1) Bizza (Fatur), 2) Irziabella (Sterle), 3) Bucasprint (Mescalchin F.); a m. 2040: 4) Asso (Ciolli), 5) Acustica (Nigris), 6) Fagiolo (Mazzuchini A.), 7) Nadila (Piratti), 8) Rango (Belladonna).

«Pr. Mandarino Stock», II div. A m. 1680: 1) Manzoni (Tiego), 2) Estrone (Baraldi); a m. 1700: 3) Algeria (Susmel E.), 4) Meco (Zeugna), 5) Sferza (Nigris), 6) Caligera (Bordon), 7) Domingo (Belladonna), 8) Ice (Sinanovic).

Ecco i nostri favoriti: «Premio Cherry Brandy Stock»: Fabiuzza, Quiros, Losetta. «Premio Maraschino Stock»: Hit Ami, Infinito, Petronio. «Premio Anisette Stock»: Lerica, Brech, Tekir. «Premio Mandarino Stock», I div.: Trivento, Gradese, Daino. «Premio Doppio Kümmel Stock»: Ozzano, Allier, Vispo da Enea. «Premio Liquori Stock» - Totip: Brighenti, Desaix, Santone. «Premio Prunella Stock»: Rango, Asso, Nadila. «Premio Mandarino Stock», II div.: Meco, Estrone, Sferza.

Brofferio eletto presidente della comm. d'appello FCI

Roma, 6

Nella sede della Federazione ciclistica italiana, si sono riuniti i componenti della commissione superiore di appello eletti dall'assemblea, i quali hanno eletto a presidente della stessa commissione l'avv. Tullio Brofferio di Roma ed hanno preso accordi per il lavoro da svolgere.

COPPA DEL MONDO

Secondo aereo per Italia - Polonia

Esaurito il primo aereo speciale per il viaggio a Varsavia, organizzato con il patrocinio dell'Associazione Laureati dell'Università, la Paterniti Viaggi ha noleggiato un secondo apparecchio per soddisfare le molte richieste pervenute. Si prevede che nel giro di pochi giorni anche questo aereo sarà completo. L'interesse dimostrato dal pubblico per questa iniziativa è dovuto in particolare alla classe dei servizi messi a disposizione (alberghi di categoria di lusso stanze tutte con bagno), al piacevole programma turistico che permette una visita completa della capitale polacca e dei suoi magnifici dintorni, ed al costo contenuto nel limite di 79.000 lire tutto compreso.

La Paterniti Viaggi ha pure predisposto un viaggio in treno, per coloro che preferiscono questo mezzo, dal 16 al 20 aprile. Quota 43.000 lire. E' utile quindi affrettarsi per la prenotazione dei posti ancora disponibili rivolgendosi alla Paterniti Viaggi di Trieste, corso Cavour 7/1, tel. 23-362.

I brasiliani Amarildo e Altafini, intirizziti dal freddo, si ritroveranno oggi nelle file del Milan contro il Lanerossi

OGGI A VALMAURA SI INCONTRANO LA SQUADRA N. 3 E LA SQUADRA N. 19

Il Modena si prefigge di vincere di non perdere spera la Triestina

Prevedibile l'attacco in massa dei gialloblù e il contropiede degli alabardati - Ancora indecisione tra Orlando e Bernasconi - Frossi e Renosto hanno fiducia nella nuova formazione

Con Triestina-Modena a Valmaura si aprirà il girone delle rivincite. I due odierni competitori hanno promesso molte cose alla vigilia: il Modena intende vincere, la Triestina non vuole rimanere al palo. Da queste opposte tendenze dovrebbe scaturire un grosso incontro, ponendo in luce sia le doti tecniche del più quotato avversario che quelle agonistiche dei padroni di casa. Gli alabardati cercheranno a loro volta di cancellare il risultato della partita inaugurale del campionato quando persero con tre gol di svantaggio la gara al «Braglia».

L'allenatore dei modenesi Maino Neri ha detto chiaro e tondo che la squadra va alla ricerca del successo pieno. Del resto il Modena ne ha bisogno, perchè da cinque giornate — delle quali tre giocate sul campo di casa — il successo è diventato una chimera. Ora, per rimanere a livello della promozione — il Modena occupa la terza poltrona — ha una sola via, quella del pieno successo.

Neri ha già svelato le sue intenzioni. Non ha dubbi sulla formazione e questo è già un sintomo di sicurezza. Ha rinunciato ad un'ala come Conti perchè non stava bene. Ha riportato in squadra il cileno Toro, che si dice cammini forte. E' stato lasciato a casa Bruells, un tedesco cui piace tocchettare, non sfondare. Neri ha persino rinunciato alla finta mezz'ala Castellazzi, che ha giocato contro il Lecco domenica scorsa in funzione di centrocampista; Castellazzi infatti è più un mediano che una mezz'ala. Insomma il «trainer» modenese ci presenterà questo pomeriggio una prima linea composta da autentici attaccanti.

Che ne pensa Frossi? Frossi conosce bene il Modena per esservi stato alla sua guida qualche stagione fa. Ora Frossi avrà di fronte i suoi «ex allievi» e vorrebbe tanto prendersi la sua brava rivincita. Dopotutto questo è il sogno di tutti gli allenatori (e giocatori) che lasciano una squadra per cimentarsi in un'altra. E' questione di prestigio personale. Come reagirà Frossi alla sicurezza dimostrata dal suo rivale all'arrivo a Trieste?

«Nella maniera più semplice — ci ha detto l'interessato — Loro per vincere attaccheranno, noi si dovrà attenderli sul contropiede. La retroguardia non mi preoccupa molto. Abbiamo uomini che ci sanno fare, davanti a Colovatti. L'esperienza di Dalio, la grinta di Frigeri, la tenacia di Sadar, la esuberanza di Cattonar e la combattività di Palcini non mi danno pensiero. Sarebbe stato bello avere anche i vari Ferrara, Pez e Varglien: non ci sono, pazienza, dobbiamo andare avanti con quelli che sono disponibili. Per l'attacco ho promesso novità: rientrano Mantovani e Gentili. Sono due ali che dovrebbero recitare la loro parte. Il fatto che siano rimaste nelle.. retrovie per alcune settimane non deve lasciar perplessi: i due sono riposati, freschi, desiderosi di riscattarsi. Spero che giocheranno una buona partita».

«E per il centravanti? I convocati sono due: chi rimarrà in tribuna? Orlando o Bernasconi?».

«Non ho ancora deciso. E' un fatto però che Bernasconi in diciotto giornate — tante ne ha giocato il nostro numero nove — ha fatto solo tre gol. Si dirà che è la terza parte del nostro intero e... scarso bottino. Vorrei tanto vedere Orlando per rendermi conto delle sue effettive possibilità. Prima di mezzogiorno non farò la scelta. Del resto questo è l'unico segreto, se così volete chiamarlo, della nostra formazione».

«Tattica già predisposta?».

«In linea di massima sì. Il nostro compito principale sarà di bloccare le due mezz'ali avversarie. Quei due sudamericani in mezzo al campo daranno certamente dei seri fastidi. Assicuro però che avranno due angeli custodi in piena regola. Chi marcherà Merighi e Toro? Coloro che vengono a Valmaura lo vedranno...».

«Una previsione sulla partita».

«Loro sono sicuri di vincere, noi siamo sicuri di non perdere. Almeno queste sono le nostre intenzioni. Non si dimentichi che noi siamo al penultimo posto della graduatoria, loro sono in terza posizione. C'è un bel divario di punti. Certo, un pareggio a noi non starebbe male. La vittoria dei nostri sarebbe un grande successo, una strepitosa sorpresa. Contro avversari di questo genere, la Triestina non può badare a risalire la corrente, deve accontentarsi di non perdere i contatti con le dirette antagoniste nella lotta per la salvezza».

E l'allenatore Mario Renosto cosa dice? «I ragazzi sono stati bene preparati. Le premesse per non deludere l'aspettativa del pubblico sussistono. Speriamo soprattutto che la partita finisca... undici contro undici e che non si verifichino le sfasature di domenica scorsa. E' sempre spiacevole quando ci sono di mezzo delle espulsioni». Anche Renosto ha detto la sua, ora in bocca al lupo.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.

TRIESTINA

Colovatti
Frigeri Dalio Cattonar
Palcini Sadar
Scala Novelli
Mantovani Orlando Gentili
(Bernasconi)

•

Gualtieri Pagliari De Robertis
Toro Merighi
Bellei Aguzzoli
Barucco Borsari Cattani
Colombo

MODENA

Sarà Giuseppe Orlando il centravanti della Triestina?

Arbitro Pieroni

Milano, 6

La Lega nazionale calcio ha designato le seguente terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per i campionati di serie «A» e «B», in calendario domani domenica 7 febbraio, con inizio alle ore 15, secondo il seguente programma.

Serie A: Atalanta - Torino: De Robbio (Nardi e Tomasino); Bologna - Genoa: Campanati (Bevilacqua e Turri); Juventus-Catania: Roversi (Siboni e Farnè); Lazio - Fiorentina: Genel (Palmieri e Cozzolino); Mantova - Foggia Inc.: Monti (Recanati e Troise); Messina - Internazionale: D'Agostini (Mazzarino e Meloni); Milan - Lanerossi Vic.: Bernardis (Ruggeri e Zanellini); Sampdoria - Cagliari: De Marchi (Bonetti e Donantoni); Varese - Roma: Cirone (Dascola e Micillo).

Serie B: Alessandria - Napoli: Carminati (Nardone e Vignali); Brescia - Parma: Frullini (Lisi e Masoni); Monza - Catanzaro: Marengo (Schiaffino e Pescio); Padova - Livorno: Laureti (Bassan e Begossi); Pro Patria - Spal: Gonella (Bigarelli e Vivaldi); Reggiana - Bari: Barolo (Stefana e Tonelli); Trani - Palermo: Motta (Mombelli e Residori); Triestina - Modena: Pieroni (Fortugno e Squadrito); Venezia - Lecco: Rancher (Feri e Romagnoli); Verona H. - Potenza: Camozzi (Coletta e Frattini).

L'AUSTRALIANA KILBORN

Primato mondiale dei metri 80 ostacoli

Melbourne, 6

L'australiana Pam Kilborn ha migliorato oggi a Melbourne nel corso di una riunione tra società il primato mondiale dei m. 80 ad ostacoli con il tempo di 10"4. L'australiana ha abbassato di 1/10 di secondo il precedente limite appartenente a sei atlete: Birkmeyer (Germania Or.), Moore (Aus.), Stamejcic (Jug.), Balzer (Germ. Or.), Irina Press (URSS) e Ciepla (Polonia).

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina - Modena, stadio di Valmaura, ore 15.

Dilettanti 1.a cat.: Edera - Fortitudo, via Flavia ore 15; Muggesana - Ponziana, campo Muggia ore 15; Arsenale - Manzanese, viale Sanzio ore 15.

Dilettanti 2.a cat.: Libertas - Don Bosco, campo via Flavia ore 10.30; Esperia - Roianese, campo Sant'Andrea ore 15; Barcolana - Sant'Anna, campo San Luigi ore 10.30; C.R.D.A. - Postelegrafonici, viale Sanzio ore 10.30; Primorje - S. Sergio, campo Aurisina ore 15.

PALLACANESTRO

Serie «A» femminile: S. G. T. - Mobili Bologna, palestra via Ginnastica ore 10.

Serie «A» maschile: S. G. T. - Roseto, palestra via Ginnastica ore 11.30.

RUGBY

Serie «A»: Fiamma - Chicken, campo San Luigi ore 15.

Campionato giovanile: Opicina-Portogruaro, San Luigi ore 13.15.

TIRO AL PIATTELLO

Gara organizzata dalla S.T.T.V. allo Stand di Muggia, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro il «Premio Liquori Stock», lire 560 mila, metri 2080-2120.

LE GRANDI PROVE SCIATORIE INTERNAZIONALI

Vinta dai fondisti finlandesi la classica staffetta 3x10 chilometri

Al secondo posto i norvegesi, al terzo gli svedesi al quarto i russi - Gli italiani relegati alla decima piazza

Falun, 6

La Finlandia ha vinto la corsa a staffetta di 30 chilometri, precedendo nell'ordine la Norvegia e la Svezia, quest'ultima detentrice del titolo.

Il forte finlandese Kalevi Oikarainen ha dato ai suoi compagni di squadra un netto vantaggio di un minuto sin dalla prima frazione. Il suo compagno di squadra Eino Huhtala ha mantenuto il vantaggio nella seconda frazione di fronte alla squadra sovietica e al campione norvegese Harald Groenningen.

Nell'ultima frazione l'olimpionico finlandese è partito con un minuto di vantaggio e non ha avuto difficoltà a tagliare per primo il traguardo. Il norvegese Jan Erling Streideidet ha avuto una brillante ripresa nell'ultima frazione dando alla Norvegia il secondo posto in classifica con il tempo di 1 ora 50'26" di fronte a 1.49'21" registrato dalla Finlandia. Anche l'olimpionico svedese Assar Roennlund ha fatto una corsa assai veloce assicurando alla squadra il terzo posto in 1 ora 51'04". I russi si sono piazzati al quarto posto. Gli italiani decimi.

Il norvegese Markus Svendsen ha vinto la gara di fondo su 15 chilometri e la combinata nordica. La prova femminile dei 10 chilometri è stata vinta dalla finlandese Mirja Lehtonen.

Ecco le classifiche delle varie gare. Fondo km. 15: 1) Markus Svendsen (Nor.) 54'18"; 2) Mikkel Dobloug (Nor.) 55'36"; 3) Evald Persson (Sve.) 55'37"; 4) Guenther Flauger (Germ.) 56'46"; 5) Tapani Kontula (Fin.) 56'58".

Combinata nordica: 1) Markus Svendsen (Nor.) p. 455.48; 2) Guenther Flauger (Ger.) p. 453.16; 3) Reiner Dietel (Ger.) p. 447.52; 4) Mikkel Dobloug (Norvegia) p. 437.89; 5) Roland Weisspfloug (Ger.) p. 423.65.

Staffetta maschile 3 x 10 chilometri: 1) Finlandia I (Oikarainen, Eino Huhtala, Maentyranta) 1.49'25"; 2) Norvegia II (Storelvmo, Odd Martinsen, Steineidet) 1.50'26"; 3) Svezia I (Karl Aake Asph, Bjarne Andersson, Assar Roennlund) 1 ore 51'01"; 4) Svezia (Per Erik Eriksson, Melker Risberg, Ragnar Persson) 1.51'04"; 5) URSS (Tarakanov, Akenshev, Voronchikin) 1.51'10"; 6) Norvegia I (Magnar Ludemo, Groenningen, Germund Eggen) 1.51'13"; 10) Italia (Steiner, Stella, Manfroi) 1.53'49".

Fondo km. 10 femminile: 1) Mirja Lehtonen (Fin.) 40'46"; 2) Barbro Martinsson (Svezia) 40'53"; 3) Senja Pusula (Fin.) 41'12"; 4) Toini Gustafsson (Svezia) 41'32"; 5) Irmeli Nieminen (Fin.) 41'41".

La Biebl vince a Zermatt slalom e combinata

Zermatt, 6

Vincendo con un netto margine lo slalom speciale odierno la tedesca Heidi Biebl-Schmid si è affermata anche nella combinata delle gare internazionali di Zermatt (Svizzera). Nello slalom speciale si è avuta una lotta serrata soltanto per quanto riguarda le piazze d'onore tanto è stata chiara la superiorità della tedesca la quale, dopo aver ottenuto i migliori tempi in entrambe le «manches», ha avuto un tempo totale superiore di oltre 4" alla seconda classificata, la belga Patricia Du Roy Du Blicquy. Anche nella classifica della combinata la Biebl ha preceduto nettamente la sciatrice belga.

Nel settore maschile il francese Pierre Augert si è affermato nello slalom speciale mentre nella combinata il successo è andato al finlandese Raimo Manninen.

Traudl Hecher prima

Haus im Ennstal, 6

Le gare internazionali di sci del «Bois Tortù» si sono iniziate oggi ad Haus im Ennstal con la prova di discesa. Assenti quasi tutti i migliori rappresentanti dello sci internazionale, entrambe le gare sono state vinte dagli austriaci: nella gara femminile Traudl Hecher ha preceduto Edda Kainz ed in quella maschile Franz Digruber ha preceduto Stefan Sodat.

Le classifiche: discesa femminile: 1) Traudl Hecher (Au.), 2'20"38; 2) Edda Kainz (Au.), 2'26"16; 3) Traudl Eder (Au.), 2.28"20; 4) Elfi Untermoser (Au.), 2' 28"65; 5) Sieglinde Braeuer (Au.), 2'29"38. Discesa maschile: 1) Franz Digruber (Au.), 2'56"81; 2) Stefan Sodat (Au.), 2' 57" 54; 3) Kurt Recher (Au.), 3'00"84; 4) Heinz Brunnmaier (Au.), 3'02"28; 5) Rudolf Bocek (Au.), 3' 02"50.

La Demetz vince lo slalom di Cavalese

Cavalese, 6

L'azzurra Giustina Demetz ha vinto la prima prova del trofeo «Soreghina» svoltasi oggi lungo la pista di Pala di Santa, al Passo di Lavazè, con lo slalom speciale di 300 metri, 42 porte, dislivello metri 140. La Demetz ha avuto una pericolosa avversaria nella giovane Glorianda Cipolla che nella prima «manche» ha ottenuto il miglior tempo assoluto in 39"2, contro i 39'5 della Demetz. La seconda «manche» ha visto la riscossa della Demetz, scesa in 43"2, mentre la Cipolla con 43"6 cedeva la vittoria alla forte gardenese.

La classifica: 1) Demetz Giustina, (It.), 39"5; 43"2; 82"7; 2) Cipolla Glorianda, (It.), 39"2; 43"6; 82"8; 3) Barbieri Sacconaghi Lidia, (It.), 40"2; 43"0; 83"2; 4) Farbinger Burgl, (Ger.), 40"5; 43"9; 84"4; 5) Hillbrandt Dedith, (Sviz.), 41"1; 43"4; 84"5; 6) Felli Madeleine, (Sviz.), 85"1; 7) Mattermayer Heidi, (Ger.), 85"3; 8) Wassdahl Vivi-Anne, (Sve.), 85"7; 9) Pall Olga, (Aus.), 88"4; 10) Pall Leisl, (Aus.), 11) Norlen Elisabeth, (Sve.), 12) Sutter Alice, (Sviz.), 13) Sorlin Ylva, (Sve.), 14) Strebl Dietlinde, (Ger.), 15) Franceschetti Daniela, (It.), 16) Franceschetti Paola, (It.).

Calcio giovanile a Trieste. Campionato juniores. Orari e campi delle gare odierne: S. Sergio-Roianese, campo S. Sergio ore 8.30; CRDA «A»-Ponziana «A», campo S. Giovanni ore 8.30; Libertas «A»-Muggesana «A», campo Flavia ore 8.30; Edera-Primorie, campo Flavia ore 12.30; Esperia «A»-S. Giovanni «A», campo Guardiella ore 13; Fortitudo-S. Anna, campo Muggia ore 10.30; Esperia «B»-S. Giovanni «B», campo Guardiella ore 8.30; Triestina «C»-Muggesana «B», campo Guardiella ore 10; Ponziana «C»-CRDA «B»; campo Ponziana ore 9; Libertas «B»-Ponziana «B», campo Ponziana ore 11.

Calciatori squalificati. La commissione disciplinare della F.I.G.C. ha squalificato a tutto il 6 aprile 1965 i giocatori Mosca della Roma e Nizzoli del Verona, per aver sottoscritto un altro cartellino a favore di altra società.

GLI AZZURRI AI CAMPIONATI EUROPEI DI BASKET

Paratore porta nell'Unione Sovietica una squadra nazionale dai ranghi ridotti

Rinuncia di Pieri, Gavagnin, Sardagna e forse di Vittori Le ambizioni dei nostri sono limitate: il quarto posto

Roma, 6

Ai campionati europei di pallacanestro che si svolgeranno a Mosca nel mese di maggio la Nazionale italiana maschile, oltre ai già noti rinunciatari Pieri, Gavagnin e Sardagna, dovrà probabilmente fare a meno anche di Vittori, Masini e Vianello. Si tratta di rinunce dovute ad impegni di lavoro o di studio anche in considerazione del fatto che tali giocatori dovrebbero sospendere le loro attività extrasportive praticamente per un mese.

Tale è, infatti, la durata del periodo che terrà impegnata la Nazionale azzurra a partire dalla conclusione del campionato nazionale al termine dei campionati europei. Finito il massimo campionato italiano l'allenatore federale, prof. Nello Paratore, convocherà immediatamente i giocatori azzurri per un raduno di 8-9 giorni; quindi la squadra partirà per l'Europa orientale alla volta dell'Unione Sovietica. Durante il viaggio, la rappresentativa italiana giocherà tre partite nel quadro della Coppa delle Nazioni, e precisamente a Belgrado, Praga e Varsavia. Giunti nella URSS gli azzurri giocheranno in uno dei due gironi previsti dalla meccanica dei campionati continentali. Le partite del primo girone verranno giocate a Mosca, gli incontri del secondo a Tbilisi; fino a questo momento si sa che nei due gironi, composti di otto squadre ciascuno, saranno testa di serie l'URSS e la Polonia, rispettivamente prima e seconda negli ultimi campionati europei.

Nonostante il grave handicap delle assenze di alcuni dei pilastri della Nazionale, Nello Paratore non sembra eccessivamente preoccupato per il futuro della squadra azzurra. «Sono ormai anni che la pallacanestro italiana ha questi problemi. Non si tratta di problemi semplici da risolvere perchè, a parte l'azzurro che lavora, non tutti quelli che studiano se la sentono di correre il rischio di perdere un anno o poco meno per giocare in Nazionale. Noi cerchiamo di rendere compatibili le esigenze della Nazionale con gli impegni dei giocatori ma alla fine sono loro che debbono decidere. Noi non possiamo influenzarli. D'altra parte il calendario agonistico si fa ogni anno più pesante tra competizioni nazionali ed internazionali, coppe varie eccetera. I raduni lunghi, che sono alla base di un rendimento elevato di un complesso nazionale, in queste condizioni sono in pratica un pio desiderio. Quando i giocatori stanno assieme per un lungo periodo i risultati sono evidenti. Lo abbiamo visto nell'ultima serie di partite internazionali.

«Gli ultimi incontri degli azzurri in Spagna sono stati i più belli, i più convincenti. Il primo, quello con la Francia, è stata una Waterloo. In ciò, è evidente, sono avvantaggiati i Paesi orientali i quali possono con una certa facilità permettersi dei lunghi periodi di allenamento collegiale. Noi faremo sempre quello che permetterà l'occasione».

«In queste condizioni, non eccessivamente favorevoli, quale sarà il risultato per l'Italia ai campionati europei?», è stato chiesto a Paratore.

«Il quarto posto dovrebbe essere nostro. Naturalmente se si andrà al completo potrebbe uscirne qualcosa di meglio. I Paesi più agguerriti sono sempre gli stessi: URSS, Jugoslavia, Polonia. Come "outsiders" si possono citare Francia, Israele, Cecoslovacchia e Ungheria».

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli, Petronio 32. 75 NN

LETTO rete metallica materasso comodino tutto quasi nuovo vendesi. Tel. 25797. 61135 NN

MATRIMONIALE 4 porte, altra 35.000, libreria, vendonsi straoccasione. Bosco 12, magazzino. 21404 NN

MATRIMONIALE 98.000, altre comuni lussuose, cucine, tinelli, prezzi fortemente ribassati. Visitateci senza obbligo d'acquisto. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 60984 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime meta prezzo massima garanzia Piccardi 49 21291 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, cucine americane, vendo occasione. Molino a Vento 44, pianoterra. 21304 NN

MATRIMONIALI, cucine, armadi, attaccapanni, vendo sottocosto per bisogno spazio, deposito falegname, Tiziano Vecellio 1. 21375 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 21292 NN

SALOTTO con mobile seminuovo occasione vendesi. Telefonare 55573. 61026 NN

STANZA matrimoniale panforti armadio libreria vendesi occasione. Telef. 51902, lunedì mattina. 41131 NN

STANZA pranzo originale svedese vendo occasione. Tel. 35774. 178 NN

VENDO salotto orsetto con divano letto nuovo, affarone. Tel. 59818. 61172 NN

O Commerciali L. 40

GARANTIAMO con svolgimento interessante attività, elevato guadagno. Investite con sicurezza il vostro denaro in un successo il lavaggio a secco a gettone self-service. Siamo a disposizione fornire chiarimenti precisazioni senza impegno. Scrivete: Spa Macchine Suprema, Funo di Argelato, Bologna te-

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O

P Rappr. piazzisti L. 35

AD INTRODOTTISSIMO presso privati offriamo facile, lucrosa vendita rateale generi abbigliamento maglierie ecc. Cassetta 51071 P UPI.

CASA vinicola del Chianti assumerebbe rappresentante per Trieste e provincia persona introdotta presso grossisti vini, precisando referenze. Scrivere: Gustavo Magni & Figli, Casella postale 78, Poggibonsi - Siena. 5257 P

MAGAZZINO fiduciario dazio, custodia, distribuzione merci, accetta incarichi. Tel. 23771. 23771 P

PIAZZISTA alimentari con mezzo offresi. Cassetta 61162 P UPI.

PRODUTTORE introdotto commestibilisti vendita vini friulani veneti Chianti ecc. cerca depositario grossista rinomate case trattando condizioni favorevoli con elementi veramente capaci. Offerte dettagliate: cassetta n. 41108 P. UPI.

RAPPRESENTANTE Trieste cerca nota casa vini spumanti Conegliano specialità confezione. Scrivere N. Eoli, via Aliprandi, Conegliano. 458 P

RAPPRESENTANTE introdotto bar cerca distilleria regionale per lancio nuovo aperitivo, ottimo guadagno. Cassetta 41105 P, UPI, Trieste.

VIAGGIATORI con i seguenti requisiti: età non superiore ai 30 anni, titolo di studio media inferiore, presenza, personalità, macchina propria, cerca importante ditta elettrodomestici per potenziamento propria organizzazione; offresi inquadramento in una azienda moderna, possibilità carriera, reddito annuo di lire 3.000.000. Inviare curriculum: cassetta 41124 P, UPI.

25-40ENNI spiccate attitudini contatti esterni assume Trieste società importanza nazionale, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 41120 P, UPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione via Machiavelli 3 aperto anche la domenica. 64 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA via Nordio 9. Fiat 1500 62, 1300 Familiare 62, 1100 Special 61, Giulietta TI 62, 600 58-56, 500 N 59, 1100 54, 500 C, Belvedere 54, Alfa 1900 super 59; rateazioni; oggi aperto. 21351 Q

A.A.A.A. MOTOSCAFI usati fuoribordo entrobordo gabinati, diverse occasioni trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q

A.A.A.A. OPEL Rekord a 2-4 porte, Lusso coupé, Opel Kadett 1000 in tutte le versioni, Opel Kapitän Admiral L. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 21354 Q

A.A.A. PEUGEOT, Ban via Genova 21. Peugeot 404 pronta consegna. Occasioni con garanzia: Giulietta Spider, 1100 D '63, 1100 Export, 1100 '58, Volkswagen, 1100 Familiare, Bianchina '63 '59, Peugeot 404 403, Simca Ariane, Opel, Aurelia. Rateazioni fino 24 mesi. 21421 Q

A.A.A. SKODA 1000 MB, prove dimostrazioni Autosalone Ban, via Genova 21. 21421 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, 800 Deluxe, F 12 consegne sollecite prove e dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41, telef. 68101, 24955. 21350 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2100, 1500, 1500 coupé, 1100, Familiare, Multipla, 600, 500, Giardiniera. Via Udine 21. 21346 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Nascimben, v. Coroneo 39-41, tel. 24955, 68101. 21350 Q

A. NUOVA Fiat Abarth 850 e 1000 OT berlina, freni a disco, velocità, ripresa, pronta consegna. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telef. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 1000 notevolmente ribassata, prezzo listino Ige compresa lire 985.000, freni a disco, 4 cilindri, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Missaglia, F. Severo 58, telefono 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 4 nuovamente ribassata, prezzo listino Ige compresa lire 785.000, 600 cc. economica, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Missaglia, F. Severo 58 telefono 38820. 55 Q

A. JEEP Willys l'autoveicolo americano per tutti gli usi. Provatelo dalla Commissionaria della Regione Friuli-Venezia Giulia Autosalone Missaglia, F. Severo 58, tel. 38820. Consegne pronte. 55 Q

A. VENDO 500 D, accurato rodaggio. Rivolgersi via Soncini 127, Servola. 21408 Q

A. 500 C Belvedere metallica, vendesi L. 200.000 trattabili. Telefonare 97205. 41132 Q

ALBIN motori marini scoppio Diesel. Ditta Marind, riva Sauro 16. 41175 Q

ALFA Romeo, Matteotti 39: Fiat 600 56, Multipla 63, 103 55, Dauphine 60, Appia 60, Floride convertibile 62 occasione, Fulvia 63, Giulietta 60-61, TI 62, spider 63, seminuova Giulia 63, 1900 Super, Romeo II revisionato. Permute e rateazioni. 61179 Q

ALFA Romeo 2.o vendesi. Bar Alda, Grumula 12. 21288 Q

APPIA II serie ottimo stato privato vende o scambia con 500 Nuova. Telefonare 32008, anche lunedì. 61199 Q

APPIA I serie, Bianchina Panoramica, Bianchina 58, Giulietta TI, vendo a rate. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 21392 Q

APPIA I serie, autoradio, ottimo stato, vendesi. Distributore Total, Baiamonti. 41235 Q

ATTREZZATURA auto vendesi. Telefonare 734538. 21300 Q

AUTOCARRI prezzi eccezionali, in buone condizioni, vendonsi: Tigrotto 900.000; 642 N ribaltabile 900.000; 642 N 6 R ribaltabile con conto terzi 2.600.000; C/40 900.000; 680 ribaltabile 1.000.000; disponibili anche 615 N, Leoncini, 682. Telefonare n. 70245. Pinerolo oppure scrivere «Publiman» Casella 443 Pinerolo (Torino). 509 Q

BIANCHINA Special 61, Giulietta TI 59, 103 TV 55, vendonsi presso officina. Telefonare 31466. 61177 Q

BIANCHINA cabriolet con tettuccio rigido vendesi. Telefonare 67029. 61159 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli ciclomotori nuovi usati rateali. Marcon p.zza Ospedale 6. 61141 Q

CAMIONCINO 615 N acquisterei in buone condizioni. Telef. 35224. lunedì orario negozio.

CONSUL Corsar 1500 GT vendesi. Tel. 93709 orario negozio. 21381 Q

ENFIELD Diesel marino 20 Hp bicilindrico orizzontale sdoganato L. 750.000 occasione. Ditta Marind, riva Sauro 16. 41174 Q

ESPOSIZIONE Fiat, Piazza Oberdan 8, mattinata domenica: Giulietta 1962, 600 '55 '58 '62, 500 C. 40 Q

FIAT 1100/103, fine '57, vendesi. Telef. 61886. 41241 Q

FIAT 1100 D '63, ottima, vendesi. Via Petronio 23. 41231 Q

FIAT 1100 Special 1961 ottimo stato vendesi privato. Telefonare 58661. 41200 Q

FIAT 850 e 500 sei mesi vendonsi a privato. Telefonare n. 31985 giorni feriali. 21425 Q

FIAT 600 D novembre 62 unico proprietario, Giulietta TI 58, Renault R4L 62, 600 56, 1100 TV 55, vende permuta Autorimessa «Sanzio» viale R. Sanzio 27, telefono 50436. 41251 Q

FIAT 1500 e 500 1962 vende contanti privato. Telefonare 730987. 61208 Q

FIAT 1100 TV vendesi privato dalle ore 8 alle 13. Dalle Aste, via Stoppani 3. 21330 Q

FIAT 1100-103 fine 55 ottime condizioni privato vende a privato. Rivolgersi oggi e domani ore 11-13, Bar Italia, piazza Sansovino. 21324 Q

FIAT 600 58 unico proprietario revisionata gommata 270 mila. Telef. 30527. 21328 Q

FIAT 600 vendesi 200.000. Telefono 42262. 41244 Q

FIAT 600, 1300 61, Renault R4L, Opel coupé, Rekord 62, Kapitän 58, vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14, lunedì. 21354 Q

FIAT 500 600 1100 1500 ottime occasioni. Visibili oggi 9.30-13 via Pisoni 2. 61202 Q

FIAT 500 C ottima efficienza motore carrozzeria, vendesi. Telefonare 31184. 61119 Q

FIAT 600 anno 1959 trasformabile condizioni perfette vendesi. Telefonare 68122. 61132 Q

FIAT 600 buone condizioni 160 mila e 1100 56 vera occasione vendo. Telef. 99277. 61115 Q

FIAT 1300 anno '63 con autoradio vendesi. Tel. 40016 mattinata. 61091 Q

FULVIA 64 seminuova applicati accorgimenti 2C presso commissionaria Lancia, San Francesco. 61195 Q

FULVIA 15.000 km. come nuova vende privato, inintermediari. Telef. 68856 ore pasti. 61179 Q

FURGONCINO 600 59 ottime condizioni vendo occasione. Telefonare 99277. 61115 Q

GS fine '62 con accessori ottime condizioni. Telefono 92834 13.30-14.30 tutti i giorni. 41243 Q

GIULIA 63, sprint 62, Fiat 1800 63, Fiat 1300 62, Dauphine 61, vende Savra, Ghega 6. 178 Q

GIULIETTA TI '58, Belvedere metallica, Furgoncino ottimo stato. Vendono privati. Rivolgersi lunedì via dell'Istria n. 100, Mestroni. 21422 Q

GIULIETTA TI '61, 600 '60, 500 D 61, Prinz Sport vendesi presso Autosalone Fiat Lazzaretto vecchio 11 B lunedì. 21422 Q

GIULIETTA TI 60 perfettissima vende privato eventualmente permutando con cilindrata inferiore. Tel. 38822, lunedì. 21396 Q

GIULIETTA 58 bellissima revisionata sedile ribaltabile vendo. Telefonare 730448. 21389 Q

GUZZI, Stornello 125 cc. km. 14 mila, vendesi lire 120.000. Presentarsi Strada del Friuli n. 99 ore 9-12. 41137 Q

INNOCENTI A40 berlina combinata Giulietta TI 58 Flavia 61 occasioni. Rivolgersi oggi 9.30-13, Pisoni 2. 61202 Q

JOHNSON fuoribordo 40 Hp avviamento elettrico. Ditta Marind riva Sauro 16. 41175 Q

LAMBRETTA 150 LI affarone causa partenza. Officina, v. Giulia 45, lunedì. 21397 Q

LANCIA Fulvia vendesi occasione. Telef. 35259 ore 12.30-13.30. 61138 Q

LISTER motori Diesel marini industriali. Ditta Marind, riva Sauro 16. 41175 Q

MOTOCARRI Ape nuovo modello 175 avviamento elettrico e riscaldamento. Rateazioni 30 mesi. Vespa agenzia, tel.28940. 21088 Q

MOTOCARRI a scelta nel più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500, troverete da Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q

1815 1816 1817 1818
1819 1820 1821 1822 1823 1824 1825 1826 1827 1828 1829
1830 1831 1832 1833 1834 1835 1836 1837 1838 1839 1840
1841 1842 1843 1844 1845 1846 1847 1848 1849 1850 1851
1852 1853 1854 1855 1856 1857 1858 1859 1860 1861 1862
1863 1864 1865 1866 1867 1868 1869 1870 1871 1872 1873
1874 1875 1876 1877 1878 1879 1880 1881 1883 1884
1885 1886 1887 1888 1889 1890 1891 1892 1894 1895
1896 1897 1898 1899 1900 1901 1902 1903 1905 1906
1907 1908 1909 1910 1911 1912 1913 1914 1916 1917
1918 1919 1920 1921 1922 1923 1924 1925 1927 1928
1929 1930 1931 1932 1933 1934 1935 1939
1940 1941 1942 1943 1944 1945 1946 1950
1951 1952 1953 1954 1955 1956 1957 1961
1962 1963 1964 **1965...**

... i primi **150** *anni di Ramazzotti*

Centocinquant'anni. Il tempo è galantuomo. Ciò che vale, resta.
Ciò che è naturale, genuino, salutare come Ramazzotti.
E resta immutato, come Ramazzotti
l'amaro che ogni nuova generazione riconosce perfetto.

dal 1815 giovane e antico un **RAMAZZOTTI**
fa sempre bene

RAMAZZOTTI
AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
F.LLI RAMAZZOTTI MILANO

MOTOCARRI portata 2 quintali guida senza patente vasto assortimento da Ostuni Moto Machiavelli 28. 64 Q

NOLEGGIANSI vasta gamma autovetture per informazioni e preventivi telefonare 50436. 41251 Q

NSU Prinz 4 1962 e 63 occasione vendonsi. Autosalone, Fabio Severo 58. 55 Q

ONAN gruppi elettrogeni marini. Ditta Marind, riva Sauro 16. 41174 Q

PERKINS motori Diesel marini industriali. Ditta Marind, riva Sauro 16. 41174 Q

ROULOTTES Arca soltanto offre 10 modelli veramente completi con accessori e finiture di classe senza supplementi prezzo. Autosovrana, via Giustiniano n. 6/A. 60071 Q

ROULOTTES «Roller», speciali sconti invernali. Commissionario cav. Mario Cocci, garage Esperia, via S. Francesco n. 4. 38295. 72728 Q

ROULOTTES Etna, prezzi convenienti, ottime rifiniture. Commissionaria Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 41247 Q

SCAFO Super Rosmari motore 18 Hp Franchi matricolato 64 vendesi. Tel. 31466. 61178 Q

SIMCA Duplica, Lazzaretto vecchio 12. Occasioni: 1100 speciale, 600 '56 '58 '60 '61, Simca 1000, Taunus 12 M, 1100 '55, Austim IM '64 seminuova, Dauphine, 1100 D, 500 Bianchina, Fiat 1600 coupè special, 1100 lusso, Simca 1300, Simca Vedette, Simca Ariane. Favorevoli rateazioni. 21420 Q

SIMCA Ariane 60.000 km. ottimo stato vendesi da prima mano. Telef. 90891. 61173 Q

TIGROTTO ultimo tipo, pochi chilometri, vendesi. Rivolgersi distributore Total, riva Grumula 12, tel. 61500. 21148 Q

TOPOLINO 500 C furgoncino portata kg. 300 buonissimo stato vendo. Tel. 59818. 61172 Q

TOPOLINO ottimo stato vendesi occasione. Telef. 90002. 61150 Q

VESPA GL anno 64 seminuova 6000 km. vendo. Via Molino a Vento 65. 21356 Q

VESPA Super Sport 180 cilindrata, 10 cavalli. Rateazioni 30 mesi senza acconto. Vespagenzia, San Francesco 44. 21087 Q

VOLKSWAGEN 54.000 km. ottime condizioni vende privato. Telefono 28174 ore pasti. 61004 Q

500 C 49 vendesi 50.000. Telefonare 50869 mattino. 21385 Q

500 N '59, vende privato 170.000 lire in contanti. Tel. 54489, oggi. 21413 Q

500 Nuova, 6 mesi, vendesi. Telef. 49885, in mattinata. 21380 Q

500 N 62, 600 59, perfette vendo. Telefonare 50150. 41117 Q

600 Fiat 56 revisionata carrozzeria a nuovo vendesi. Tel. 977208. 21309 Q

600 56 revisionata 185.000, 1100 E 80.000 vendo. Bar Condor, Miramare 11. 21317 Q

600 dicembre 1955 perfetta unico proprietario vendo 180.000. Telefonare 40928. 61146 Q

«600» vendo contanti 130.000 occasionissima. Per vederla, via Palladio 7. 21284 Q

750 Vignale 62 seminuova privato vendo cambio. Via Combi 19. 6114 Q

«850» in garanzia vendesi ore 10-13, via Cologna 64/1. 21279 Q

«103» '54 efficientissima e 500 giardiniera. Via del Bosco 54, telef. 55003, oggi ore 9-13. 21251 Q

1100 58 come nuova vendesi. Visibile distributore Esso, Muggia 41091 Q

1100 H Multipla 1959 600 1956 privati vendono. Rivolgersi Bar Italia, p.zza Vico. 21387 Q

1100 D 63, 750 fine 62, 600 56, Peugeot 404 fine 62, 1100 55, vendonsi. S. Francesco 9, corte.

1100 Familiare 1954, Opel Rekord 4 porte 1960 ottime condizioni. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3. 21350 Q

1100 '58, 1100 H '60, 600 '58, 500 N '60, 1500 Volkswagen, 500 '57. Ratealmente. Via della Valle 6. 41245 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A. TRATTORIA con giardino, eventuale cessione fabbricato, vendesi 5.000.000. Telef. 68424, lunedì. 21371 R

A. PRESTITI ad IMPIEGATI anche in GIORNATA. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 60964 R

ABBIGLIAMENTO tessuti mercerie cedesi. Telefonare 45046.

ANTICIPI immediati cessione stipendio statali parastatali aziendali interessi minimi. 48281 Crispi 8. 21267 R

BOTTEGA calzolaio bene avviata vendesi causa malattia. Viale XX Settembre 57. 41171 R

DITTA vini, liquori, all'ingrosso e minuto, introdotta alimentari, trattoria, bar, vendesi causa età. Cassetta 41230 R, UPI.

FALEGNAMERIA offro a capaci falegnami possibilità lavoro in compartecipazione. Cassetta 61012 R, UPI.

FALEGNAMERIA attrezzata, macchinario, ventennale avviamento, posizione buonissima, causa decesso cedesi ottimo affare. Cassetta 21262 R UPI.

FIASCHETTERIA e altro cedesi causa malattia ottimo affare. Telef. 78347. 21329 R

FINANZIAMENTI attività commerciali artigianali aperture credito sconto cambiali tassi bancari procuriamo cessioni quinto sino 120 mensilità. Comfai Ponterosso 3, telef. 61520. 61144 R

GARAGE avviato, modernamente attrezzato, capacità 140 autovetture, vendesi in condominio. Offerte Cassetta 21153 R, UPI.

LATTERIA ROIANO avviata licenza arredamento vendesi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 21307 R

LATTERIA caffè causa impegni vendesi urgentemente o scambiasi con decret taxi appartamentino locale d'affari o altra attività commerciale. Cassetta 21136 R, UPI.

LOCALI nuovissimi con licenze per commestibili e locale latteria bar affittansi. Posizione e panorama ideale, strada di Fiume 144 (fermata capolinea R). Presentarsi oggi dalle ore 8 alle 14. 61151 R

NEGOZIETTO vendesi viale XX Settembre. Telef. 78574, dopo ore 10. 21326 R

NEGOZIO calzature decreto trentatrennale redditizia «cava d'oro» centrale vendesi causa gravissimo male improvviso. Cassetta 21426 R UPI.

NEGOZIO calzature cedo causa trasferimento. Telef. 96613. 41253 R

NEGOZIO casalinghi, centralissimo, cedo per ritiro affari. Trattasi direttamente. Cassetta 61206 R, UPI.

PER prestito restituibile 600.000 offresi impiego comodissimo, 60 mila mensili a persona dinamica. Cassetta 5900 R, UPI.

RISTORANTE buffet città cedesi per malattia; trattasi direttamente. Cass. 41181 R, UPI.

SALONE avviato centro Monfalcone vendo anche a condizioni. Rivolgersi Settomini, bar Municipio, telefono 72503. 300 R

TABACCHERIA giornali Gorizia posizione centrale, cedesi occasione. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85. 584 R

TRATTORIA centralissima, grandiosa, forte lavoro, vendesi causa trasferimento. Telefonare 723244. 41222 R

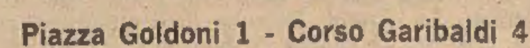
"il freddo è tascabile"

dice lo slogan del nuovissimo modello di frigorifero «pensile» IGNIS. E' un piccolo frigo spostabile, indipendente, utilissimo in casa per chi ha problemi di spazio, ma addirittura trasportabile facilmente con voi... in vacanza. Un completo frigorifero da poter sistemare ovunque. Esiste anche nella versione «congelatore», quale complemento al frigorifero normale.

Prezzo: L. 42.000

Visibile presso l'Universaltecnica
dove potrete acquistarlo alle più favorevoli condizioni.

UNIVERSALTECNICA



Piazza Goldoni 1 - Corso Garibaldi 4

S Case, ville, terreni L. 6[...]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 381[...] PONTEROSSO 3. BOLLETTIN[...] VENDITE 1659. FRAUSIN [...] PRONTO INGRESSO, 2 stanz[...] cucina, visite 11-13, domani [...] 17. SETTEFONTANE 93 (FI[...]RA), imminente inizio, soggio[...]no, 1-2 stanze, 4.5/5.000.0[...] GRETTA-MONTE RADIO, vil[...] panoramicissime, mq. 100, ve[...]desi anche terreno con proge[...]to approvato. SETTEFONTA[...]NE 27, prossima consegna, [...]time disponibilità, 2 stanze, c[...]cina, attico panoramico, amp[...] terrazza. SAN MARCO-ALVI[...]NO, 1-4 stanze soleggiatissim[...] poggioli panoramici, accettan[...] aldisiani, visite 11-13, feriali [...]13, 15-17, tel. 730336. BAIAMO[...]TI 56/11 PRONTO INGRESS[...] visite 11-13, feriali 15-17, tele[...]no 732325, 1-2 stanze, inves[...]mento capitale garantit[...] 3.7/5.200.000. FABIO SEVER[...] 140 corso ultimazione, 2-4 st[...]ze, accettansi aldisiani. STR[...]DA FRIULI 60/10 lussuoso, s[...]lone, 4 stanze, ampia terraz[...] mare. CASTAGNETO 99, ultim[...] disponibilità, 2 stanze, cucin[...] accettansi aldisiani. CASTAGN[...]TO 53 soggiorno, stanza, affit[...]to 26.000, lire 3.300.000. STRAD[...] FRIULI 124 soggiorno, 2-4 st[...]ze, 2-3 poggioli, accettansi ald[...]siani. MOLINAVENTO 65 so[...]giorno, 2 stanze, 5.400.000. PE[...]DICE SCOGLIETTO 5/5 cucin[...] 2 stanze, 3.800.000, saldo mut[...] 800.000. SANSOVINO, IMM[...]NENTE INIZIO lussuoso edi[...]cio 2-3 stanze, ogni comfort, [...]cettansi aldisiani. TIGOR [...] stanze, ogni comfor[...] 3.7/5.000.000. 209

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A MONFALCONE, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITAL[...] 74-404, VIA XXV APRILE [...] INFORMAZIONI-VENDITE F[...]RIALI 9-13, 15-19. AMPIE CO[...]DIZIONI PAGAMENTO. SI[...]GOLE DISPONIBILITA', VAR[...] POSIZIONI. IMPRESA BR[...]NETTA, via Duca d'Aosta, pro[...]to ingresso, 3 stanze, cucin[...] doppi servizi, ogni comfort, p[...]no sesto. IMPRESA BRUNE[...]TA, via Garibaldi, iniziata c[...]struzione: cucina, 2 stanze, og[...] comfort. IMPRESA BRUNE[...]TA, condominio «8», via Ga[...]baldi, appartamenti econo[...]cissimi, 1-3 stanze, massimo r[...]dito investimento capitale. I[...]PRESA I.A.C.E., condomin[...] «ORLANDO», XXV APRILE: c[...]cina, 2-4 stanze, poggioli sol[...]giati, box auto, rifiniture lus[...] 210

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOM[...] BARCOLA RIVIERA PAN[...]RAMICO MARE CASA NU[...]VA 4 stanze stanzetta, cucin[...] bagno, wc separato, ripostigl[...] poggioli, cantina, balcona[...] ascensore, termonafta, VE[...]DESI DOMUS SOTTORI[...] CASA NUOVA 3 stanze, cu[...]na, bagno, wc separato, pogg[...]lo, ripostiglio, termonafta, VE[...]DESI DOMUS R. SANZIO C[...]SA NUOVA AFFITTATO [...] stanze, soggiorno, cucinino, b[...]gno gabinetto, poggiolo, asc[...]sore, termonafta, VENDE[...] DOMUS SEVERO PRIMO I[...]GRESSO 1 stanza, soggiorn[...] cucinino, bagno gabinetto, p[...]giolo, ripostiglio, ascensore, t[...]monafta. VENDESI DOM[...] AGENZIA DOMUS GALLER[...] TERGESTEO. 146

A.A.A.A.A.A. FLAVIA PRONT[...] INGRESSO, convenientissi[...] FORTI FACILITAZIONI PAG[...]MENTO, ultimi modernis[...]mi due - tre stanze, servizi, c[...]tralnafta. Accettansi ALDIS[...]NI. LOCALI AFFARI PREZ[...] CONVENIENTI stessa zo[...] AMMINISTRAZIONE ECCAR[...] p. S. Giovanni 6. Orario 16-[...] Telefono 55885. 4117[...]

A.A.A.A.A.A. CARPINETO (V[...]MAURA), prossima conseg[...] convenienti soleggiatissimi [...] stanze servizi ascensore cent[...]nafta. AMMINISTRAZIONE E[...]CARDI, piazza San Giovanni [...] Orario 16-19. Telefono 55885. 4117[...]

A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA (vicino piazza Perugino) pre[...]tansi soleggiatissimi, 2-3 st[...]ze cucina doppi servizi cent[...]nafta ascensore. SCOMPAR[...] (v. Lamarmora) PRONTO I[...]GRESSO ottimi prezzi ultimi [...] 3-4 stanze doppi servizi cent[...]nafta ascensore. Accettansi A[...]DISIANI. AMMINISTRAZIO[...] ECCARDI, p.zza S. Giovanni [...] Orario 16-19. Telefono 55885. 4117[...]

A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAM[...]NI, ultimi soleggiatissimi 3[...] stanze doppi servizi centrali[...]ta ascensori. Accettansi AL[...]SIANI. AMMINISTRAZION[...] ECCARDI, piazza S. Giovanni [...] Orario 16-19. Telefono 55885. 4117[...]

A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI [...]desta quota contanti prenota[...] soleggiatissimi 2 stanze sogg[...]no, cucinino, servizi, centrali[...]ta, ascensore. AMMINISTR[...]ZIONE ECCARDI, piazza S[...] Giovanni 6. Orario 16-19. Te[...]fono 55885. 4117[...]

A.A.A.A.A.A. «LA QUIETE» SCALA SANTA (Roiano), [...]leggiatissimi modernissimi [...] stanze soggiorno cucinino ser[...] centralnafta. Accettansi AL[...]SIANI. AMMINISTRAZION[...] ECCARDI, p.zza S. Giovanni [...] Orario 16-19. Telefono 55885. 4117[...]

A.A.A.A.A.A. PRONTO INGRE[...]SO FABIO SEVERO-CATULL[...] 3-4 stanze doppi servizi cent[...]nafta ascensore. AMMINISTR[...]ZIONE ECCARDI, piazza S. G[...]vanni 6. Orario 16-19. Tel. 558[...] 4117[...]

A.A.A.A.A.A. CONDOMINI[...] «PARCO» VIA FRANCA, zo[...] verde signorile tranquilla, [...]partamenti PREZZI CONV[...]NIENTI 2-3-4 stanze servizi c[...]tralnafta ascensori terrazze [...]rage. AMMINISTRAZIONE E[...]CARDI, p.zza San Giovanni [...] Orario 16-19. Telefono 55885. 4117[...]

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSI[...] VIA CORONEO costruzione in[...]trata, moderni, eleganti app[...]tamenti quattro, cinque stan[...] centralnafta ascensori. VI[...]LE XX SETTEMBRE 55 . VI[...] CRISPI 66, complesso condo[...]niale appartamenti tre stan[...] servizi centralnafta ascenso[...] ZONA VIALE D'ANNUNZIO [...]timi appartamenti 3 stanze se[...]vizi centralnafta ascensori. A[...]MINISTRAZIONE ECCARDI, [...] S. Giovanni 6. Orario 16-19. T[...]lefono 55885. 4117[...]

A.A.A.A.A.A. LARGO PROMO[...]TORIO ultimo appartamen[...] mq. 200 pronto ingresso, 4 sta[...]ze stanzetta cucina tripli ser[...]zi, terrazze, vista mare, rifin[...]ture gran lusso in palazz[...] con parco alberato vendesi co[...]dominio. AMMINISTRAZION[...] ECCARDI, piazza San Giova[...]ni 6. Orario 16-19. Telef. 558[...] 4118[...]

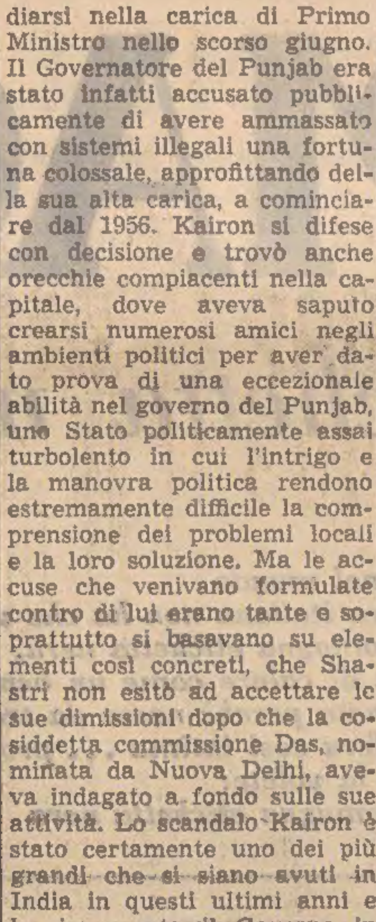
(Continua in 14.a pag.)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ERA STATO DIMESSO IN GIUGNO SOTTO L'ACCUSA DI CORRUZIONE

Assassinato in India l'ex Premier del Punjab

Il figlio e due persone del seguito sono pure deceduti sotto i colpi sparati da quattro uomini che erano sbucati improvvisamente da un cespuglio



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Nuova Delhi — L'ex Premier del Punjab, Sardar Kairon, assassinato in un agguato assieme al proprio figlio, al segretario, al direttore aggiunto delle industrie e all'autista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 6

Kardar Kairon, ex Premier del Punjab, uno degli uomini politici più discussi dell'India, è stato ucciso questa mattina mentre rientrava in macchina a Chandighar, la capitale del Punjab, da Nuova Delhi. Insieme a lui hanno perduto la vita il figlio, il suo segretario Singh e il direttore delle industrie, che si trovavano nella stessa automobile. Il massacro è avvenuto nei pressi del villaggio di Raithana ad una quarantina di chilometri a Nord di Nuova Delhi. Improvvisamente quattro uomini sono sbucati da un cespuglio e hanno obbligato il segretario a fermare la macchina, puntando dei mitra. Quindi prima ancora che gli occupanti potessero rendersi conto di cosa volessero, i quattro hanno sparato diverse raffiche di mitra che hanno ferito mortalmente Kairon e gli altri tre. Immediatamente gli sconosciuti si davano alla fuga; non si sa ancora però se prima di fuggire abbiano cercato d'impadronirsi del denaro che le vittime avevano addosso. Questo particolare è importante per la polizia, in quanto consentirà di stabilire se ci troviamo di fronte a un delitto politico oppure se i tre uomini siano rimasti vittime dei banditi che rendono spesso pericolosi i viaggi lungo le strade del Punjab.

Comunque la possibilità che Kairon sia rimasto vittima di un delitto politico appare assai verosimile, se si tiene presente la sua discussa personalità politica, i nemici che aveva saputo crearsi e gli scandali di cui era stato al centro. Kardar Kairon, che aveva 64 anni, fu costretto a rassegnare le proprie dimissioni da Governatore dello Stato del Punjab nello scorso mese di giugno a causa delle critiche sempre più violente e scoperte che la sua figura di uomo pubblico aveva suscitato. Malgrado le dimissioni però, era rimasto ancora una figura influente nel mondo politico indiano, come dimostravano le sue frequenti apparizioni a Nuova Delhi. Ieri appunto era giunto nella capitale dove si era incontrato per un colloquio privato con lo stesso Primo Ministro Shastri. Stamani, insieme al figlio, al segretario e al direttore delle industrie, era ripartito dalla capitale verso le 10.30 dopo una visita ad alcuni amici e conoscenti. Secondo quanto hanno riferito alcune fonti bene informate, questo suo ultimo viaggio nella capitale gli era apparso estremamente proficuo e non lo nascondeva affatto.

Kairon e la maniera disinvolta con cui amministrava il Punjab hanno rappresentato la prima grossa questione politica che Shastri ha dovuto affrontare al momento d'insediarsi nella carica di Primo Ministro nello scorso giugno. Il Governatore del Punjab era stato infatti accusato pubblicamente di avere ammassato con sistemi illegali una fortuna colossale, approfittando della sua alta carica, a cominciare dal 1956. Kairon si difese con decisione e trovò anche orecchie compiacenti nella capitale, dove aveva saputo crearsi numerosi amici negli ambienti politici per aver dato prova di una eccezionale abilità nel governo del Punjab, uno Stato politicamente assai turbolento in cui l'intrigo e la manovra politica rendono estremamente difficile la comprensione dei problemi locali e la loro soluzione. Ma le accuse che venivano formulate contro di lui erano tante e soprattutto si basavano su elementi così concreti, che Shastri non esitò ad accettare le sue dimissioni dopo che la cosiddetta commissione Das, nominata da Nuova Delhi, aveva indagato a fondo sulle sue attività. Lo scandalo Kairon è stato certamente uno dei più grandi che si siano avuti in India in questi ultimi anni e ha impegnato il Governo in una misura che non ha precedenti. Ora di Kairon si cominciava a parlare meno. Lui però era rimasto ancora sulla breccia e si ritiene che avesse ancora delle frecce al suo arco se tornava spesso a Nuova Delhi per incontri importanti, come quello avvenuto ieri con il Primo Ministro. Può darsi che sia stato eliminato da dei banditi ignari, ma è assai probabile che abbia finito per pagare con la propria vita qualche conto che era rimasto aperto.

A. P.

Anche la Germania di Bonn convertirà dollari in oro?

Bonn, 6

Il membro del Consiglio direttivo della Deutsche Bank, Hermann Abs, ha espresso il parere che anche la Germania federale dovrebbe seguire lo esempio della Francia convertendo in oro una parte delle sue riserve in dollari. Abs ha sottolineato inoltre la necessità di non trascurare, nel caso che il suo suggerimento venisse ascoltato, l'attenta osservanza degli investimenti stranieri nella Repubblica federale, il cui movimento potrebbe essere influenzato da iniziative americane.

LA FRANCIA DOVRÀ importare del vino

Parigi, 6

La Francia sarà costretta ad importare del vino nel 1970. Questa è una delle conclusioni di un rapporto presentato al Consiglio economico e sociale e riguardante lo sviluppo della economia francese nella prospettiva del Mercato comune. Secondo il rapporto, la Francia dovrà importare nel 1970 circa 10 milioni di ettolitri di vino di qualità ordinaria. Nonostante tutto, la bilancia dei pagamenti rimarrà attiva, grazie alle esportazioni di aperitivi di marca e di vini pregiati.

LOCOMOTORI ELETTRICI per le Ferrovie jugoslave

Belgrado, 6

Le Ferrovie dello Stato jugoslave hanno annunciato oggi lo acquisto di locomotori elettrici dalla Svezia, dall'Austria, Svizzera e Italia. La società italiana fornitrice delle locomotive è l'Ansaldo che ne consegnerà 55.

Piccolo incendio a Vienna presso l'Ambasciata russa

Vienna, 6

Una certa quantità di miscela infiammabile, formata da petrolio e benzina, è stata versata e incendiata da ignoti davanti al cancello dell'Ambasciata sovietica verso le 2.15 della scorsa notte. Appena si è accorto dell'incendio, l'agente di servizio ha chiamato i vigili del fuoco, che hanno subito provveduto a spegnere le fiamme.

PER «IRREGOLARITÀ» AMMINISTRATIVE INDUSTRIALI

Karamanlis chiamato al banco degli imputati

Sotto accusa anche due ex Ministri del suo Governo
L'azione è stata provocata dal gruppo delle sinistre

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 6

L'ex Primo Ministro greco Costantino Karamanlis sarà processato da un Tribunale speciale di 12 parlamentari, insieme con due uomini politici già Ministri nel suo Gabinetto, per presunte irregolarità a lui imputate relative a contratti stipulati a suo tempo dall'Ente pubblico ellenico per l'energia elettrica. La gravissima decisione è stata presa dal Parlamento greco, dopo tre giorni di accesi dibattiti, con l'approvazione di una mozione presentata dall'«EDA», vale a dire il raggruppamento delle sinistre greche; la mozione è stata votata anche dall'Unione di centro di cui fa parte il Primo Ministro Papandreu e soltanto il partito d'unione radicale, partito di centro-destra di cui fa parte Karamanlis, ha dato voto contrario al documento. Subito dopo l'annuncio della votazione, i deputati radicali sono usciti dall'aula del Parlamento e minacciano di non tornarvi se i deputati non si rimangeranno la decisione presa, eventualità del tutto improbabile.

I due presunti correi dell'ex Premier nelle irregolarità del caso sono l'ex Miinistro per la coordinazione economica, Panayotis Paplygouras, e l'ex Ministro dell'Industria, Nicolas Martis. Altri due influenti uomini politici hanno rischiato di vedersi chiamare al banco degli imputati, ma la Camera ha respinto le richieste della «EDA» che li riguardavano: si tratta di Dimitri Helmis e di Aristides Protopapadakis. Le accuse che la sinistra ha mosso a Karamanlis e ai suoi colleghi di Governo (e che il Parlamento ha giudicato abbastanza documentate da giustificare l'eccezionale procedura d'indagine disposta con la decisione presa) riguardano le colossali somme spese per la costruzione di un impianto idroelettrico, somme che in parte sarebbero state stornate dal fine denunciato, e le illecite pressioni compiute dagli esponenti radicali perchè lo Ente nazionale firmasse contratti per importanti ordinazioni di materiale e impianti con due società straniere, una statunitense e una francese.

Su queste accuse, secondo il voto del Parlamento, indagherà una commissione speciale che sarà designata dai parlamentari stessi e che potrà chiamare a testimoniare gli accusati e a chiunque altro ritenga opportuno interrogare. Se la commissione riterrà fondate anche soltanto parzialmente le accuse, deferirà senz'altro Karamanlis e gli eventuali complici al Tribunale speciale (di cui faranno parte insigni magistrati greci) e il processo avrà luogo secondo il rito straordinario deciso dal Parlamento. Karamanlis fu primo Ministro per otto anni, fino al giugno 1963, quando si dimise in seguito a un diverbio con l'allora Re Paolo: il Sovrano voleva compiere una visita ufficiale a Londra, insieme con la moglie, il Premier riteneva la mossa inopportuna.

U. P. I.

UCCISI OTTO SOLDATI E SESSANTUNO FERITI

Assalto del Vietcong contro campi americani

Le perdite degli statunitensi sono le più gravi subite in uno scontro - Hong si rifugia all'Ambasciata inglese

Saigon, 6

Otto americani sono stati uccisi e 61 feriti questa sera in seguito ad un attacco dei guerriglieri del Vietcong contro due grandi campi militari americani a Pleiku, a 384 chilometri a nord di Saigon.

Si ignora se gli assalitori siano riusciti a penetrare nell'interno del perimetro dei due campi, che ospitano complessivamente un migliaio di americani e sono cintati con filo spinato. E' certo comunque che le unità di Vietcong sono riuscite a giungere a distanza ravvicinata al campo senza farsi notare, fatto sconcertante data la natura del terreno. La città di Pleiku ha circa centomila abitanti: si estende su una grande superficie, ed è circondata da suoli erosi e con poca vegetazione. Inoltre, dei due campi americani il primo è situato in posizione dominante ai margini della città, e da esso si può controllare una zona di molti chilometri di diametro. Quello odierno è il primo attacco comunista dopo il mese lunare: è probabile che sia stato compiuto come vendetta per la esecuzione in pubblico a Saigon del terrorista filo-comunista ventenne Le Van Khuyen: i comunisti si erano impegnati a vendicare la morte del giovane.

Le perdite americane appaiono di gran lunga le più gravi subite dai militari statunitensi in un singolo scontro nel Vietnam del Sud. Secondo le prime notizie giunte a Hanoi, i guerriglieri del Vietcong hanno effettuato un grosso ammassamento di uomini dinanzi ai due distaccamenti americani in quella città di montagna, dove sono situati i comandi del secondo Corpo d'Armata dei governativi, e il centro operativo dell'intero scacchiere dell'altopiano, che comprende oltre metà dell'intero territorio sudvietnamese. Funzionari americani hanno riferito che i comunisti hanno attaccato i due accampamenti con tiri diretti, anzichè con mortai e sembra che successive ondate di guerriglieri siano andate all'assalto ai campi degli americani.

L'assistente speciale del Presidente Johnson, Bundy, ha oggi categoricamente smentito le notizie secondo le quali gli Stati Uniti starebbero cercando di negoziare con i comunisti una soluzione della guerra nel Vietnam. Bundy ha fatto tale smentita alla vigilia del suo ritorno a Washington. Nei giorni scorsi vi erano state a Parigi voci circa contatti in corso tra rappresentanti del Nord e del Sud-Vietnam per discutere una soluzione negoziata della guerra. Il Dipartimento di Stato aveva successivamente smentito le notizie pubblicate da alcuni giornali francesi secondo le quali erano in corso a Parigi contatti tra rappresentanti degli Stati Uniti e del Vietnam del Nord. Oggi, Bundy ha dichiarato che i comunisti devono essere persuasi ad ogni livello che non è nel loro interesse continuare a dirigere e ad appoggiare il movimento insurrezionale nel Vietnam del Sud. La fine effettiva dell'aggressione diretta dall'esterno e della pressione violenta contro il Vietnam del Sud, ha aggiunto l'assistente del Presidente Johnson, costituisce un'essenziale condizione preliminare per porre termine alla guerra.

Hong, l'ex Premier defenestrato dal gen. Khan, si è rifugiato all'Ambasciata inglese mercoledì di scorso. Egli tuttavia non ha ancora avanzato una formale richiesta di asilo. «Sarebbe più corretto dire che si è rifugiato nell'abitazione dell'Ambasciatore» — ha precisato il portavoce. Hong era stato estromesso a seguito del putsch recente, dopo tre mesi di tempestoso Governo. Egli era stato il principale bersaglio dei buddisti che lo avevano accusato di repressione delle attività religiose.

Hong, che è un ex insegnante, era stato tenuto brevemente agli arresti domiciliari dopo il colpo di stato del 27 gennaio. La sua richiesta di rifugio all'Ambasciata inglese è stata una sorpresa, a quanto pare, anche per l'Ambasciatore britannico. Hong aveva numerosi nemici politici, ma egli non appoggiava alcun blocco di potere: era balzato sulla scena politica dall'oscurità ed è scomparso così come era venuto. Tuttavia, egli ha detto alle autorità diplomatiche inglesi: «Credo di essere in pericolo». E' stato sulla base di questa affermazione che l'Ambasciatore inglese gli ha concesso asilo.

IN UN CENTRO DI RIEDUCAZIONE FRANCESE

PICCHIAVA I PAZIENTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI

Un vice direttore ex pompista brutale e collerico castigava duramente i ragazzi che non obbedivano

Parigi, 6

Una inchiesta è in corso a Lahage, nell'Alta Garonna, dove il direttore e il vicedirettore di un Centro di rieducazione sono accusati di gravi sevizie ai danni dei pazienti. Il Centro di rieducazione di Lahage ospita 80 giovani pazienti di disturbi mentali di tipo «mongolico». Un vero e proprio regime di terrore si era creato nel Centro un anno fa da quando era stato nominato il nuovo vicedirettore, un ex pompista brutale e collerico che aveva idee molto vaghe sui metodi di rieducazione. Quelli che egli utilizzava si basavano esclusivamente sulla violenza e ben presto ha creato una vera atmosfera di terrore fra i pazienti. Quando un ragazzo non ottemperava ai suoi ordini lo castigava severamente, lo privava di nutrimento e spesso lo picchiava.

Più volte il personale del Centro ha dovuto interporsi per difendere i ragazzi dalle percosse del vicedirettore. E' stato del resto un membro del personale, che aveva finito per sporgere denuncia alla polizia di Tolosa che dopo una rapida inchiesta, ha arrestato il vicedirettore e nello stesso tempo il direttore: costui è indirettamente responsabile in quanto, benchè perfettamente al corrente di quanto avveniva, lasciava agire liberamente il suo sostituto.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«NAVIGHIAMO NEL BUIO» AMMETTONO GLI INVESTIGATORI

ROMPICAPO PER LA POLIZIA IL FURTO D'ORO A SOUTHAMPTON

Si va sempre più facendo strada l'ipotesi che le cassette possano essere sparite durante la sosta a Las Palmas

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 6.

Sul colossale furto di lingotti d'oro compiuto da ignoti ladri sul transatlantico «Capetown Castle», proveniente dal Sud Africa e ancora ieri mattina nel porto inglese di Southampton, si sta costruendo una nuova teoria. Il contenuto delle dieci cassette mancanti per un valore complessivo di 100 mila sterline (175 milioni di lire) non sarebbe stato sbarcato in Inghilterra ma più probabilmente a Las Palmas, nelle isole Canarie, dove la nave aveva fatto il suo ultimo scalo. Era partita da Durban circa tre settimane fa, aveva toccato East London, Port Elizabeth, Capetown e naturalmente non è escluso che lo scarico della refurtiva sia avvenuto anche prima, ma Las Palmas offriva condizioni specialmente favorevoli. I provvedimenti di sicurezza a riva, data la breve sosta della nave, solo cinque ore, potevano presumersi meno rigorosi che in altri porti. Le navi che fanno sosta a Las Palmas sono subito circondate da imbarcazioni di piccoli commercianti che arrivano sottobordo per i loro affarucci e fra queste imbarcazioni poteva facilmente inserirsene una per il contrabbando dell'oro rubato. Inoltre dalle Canarie era possibile, per una lancia a motore, coprire con relativa facilità le 80 miglia che separano quelle isole dalla costa africana occidentale, donde l'oro sarebbe stato fatto proseguire verso i mercati dell'Africa settentrionale in cui la vendita si presentava più facile e meno pericolosa.

Tutto questo però presuppone un'organizzazione di relativamente lunga data. Ora risulterebbe invece che la possibilità di compiere il furto si sia determinata solo all'ultimo momento, poco prima della partenza della nave da Durban. Si trattava di trasportare in Inghilterra 837 cassette di lingotti d'oro per un valore complessivo di 8.730.000 sterline. La spedizione era una delle tante cui la Union Castle, la compagnia armatrice, provvede periodicamente dal Sud Africa all'Inghilterra. Il carico doveva essere consegnato alla Banca d'Inghilterra che funge da agente del Governo sudafricano per lo smercio della maggior parte della produzione annuale d'oro, pari a 364 milioni di sterline. Delle 873 cassette della spedizione attuale trovarono posto nella camera blindata del transatlantico solo 700. La decisione dell'ultimo momento fu di collocare le rimanenti cassette in un magazzino attiguo ed destinato ai plichi postali ed è stata proprio questa collocazione che ha consentito ai ladri di raggiungere l'oro. Infatti il magazzino postale era stato anch'esso inchiavardato e rafforzato con sbarre di acciaio, ma si era dimenticato che un condotto di ventilazione passava sopra questo magazzino e sopra un altro attiguo per il quale era facilissimo l'accesso.

Da quest'ultimo i ladri hanno tracciato un foro nel tenero e sottile metallo del condotto di ventilazione, vi si sono infilati, e mediante un altro buco sono potuti calarsi nel magazzino postale. Bisogna riconoscere che hanno fatto le cose veramente bene. Non solo hanno saputo scegliere il momento giusto, ma dopo il furto hanno incollato di nuovo al loro posto, con carta adesiva trasparente, i pezzi di metallo che avevano tagliato e hanno ottenuto in questo modo un perfetto occultamento dell'operazione eseguita: un capolavoro di chirurgia estetica, si potrebbe dire. Finora nemmeno un granello d'oro ha dato una traccia alla polizia per raggiungere gli ingegnosi delinquenti.

Particolari sul furto sono stati mandati alla Interpol di tutti i Paesi e specialmente a Ginevra e ad Amsterdam, grandi mercati d'oro; poichè l'ipotesi originaria che la refurtiva sia stata sbarcata in Inghilterra non è stata naturalmente esclusa. I 400 marinai del «Capetown Castle» (27 mila tonnellate per la cronaca, al comando del capitano Henry Holland) e i 167 passeggeri erano sbarcati da parecchie ore quando il furto è stato scoperto. Un impiegato della nave ha dichiarato di aver visto due uomini elegantemente vestiti scendere lungo la passerella con un carico che doveva essere molto pesante e che essi poi avevano caricato su una «Austin Cambridge» grigia che li aveva portati via. Non si sa chi siano nè dove possano essere andati, non si conosce nemmeno il numero di targa della macchina. «Navighiamo nel buio», ha detto l'ispettore capo della Squadra d'investigazione criminale di Southampton. Si stanno analizzando le liste dei passeggeri degli ultimi sei mesi, è stato mandato a tutti i membri dell'equipaggio un questionario da riempire, la nave continua ad essere perquisita in cerca di indizi se non dell'oro mancante che a quest'ora dev'essere lontano.

Eugenio Galvano

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 1-3 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 9-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 9-2 da Venezia, Catania, Napoli, Piombino, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Marco Polo» verso 10-3 da Trieste, Ravenna, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 18-2 da Genova, Napoli per l'India/Pakistan Costa occidentale-Estremo Oriente. «Quirinale» verso 16-2 da Napoli, Genova verso 2-3 da Trieste, Venezia per lo Estremo Oriente. «Cellina» verso 21-2 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'India/Pakistan-Costa occidentale, Costa orientale. «Ut Prosperatis» verso 10-2 da Napoli per l'Africa orientale. «Isonzo» verso 11-2 da Genova, Marsiglia per l'Africa occidentale/Congo-Angola. «Piave» verso 12-2 da Venezia, verso 15-2 da Trieste, Palermo, Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 9-2 in part. da Trieste per Venezia. «Adige» 5-2 part. da Calcutta per Chittagong. «Aquileia» 7-2 in arr. a Dakar. «Asia» 7-2 in arr. a Suez. «Artemide» 5-2 arr. ad Aden. «Caboto» 7-2 in part. da Beira per L. Marques. «Cellina» 29-1 arr. a Colombo. «Esquilino» 3-2 arr. a Venezia. «Europa» 6-2 in part. da Capetown per P. Elizabeth. «Galileo» 4-2 part. da Messina per P. Said. «Indiana» 6-2 in arr. a P. Said. «Isarco» 31-1 part. da Bombay per Madras. «Isonzo» 6-2 arr. a Napoli. «Livenza» 4-2 arr. a Venezia. «Marco Polo» 6-2 in part. da Suez per P. Said. «Marconi» 3-2 part. da Adelaide per Fremantle. «Palatino» 4-2 part. da Yokohama per Singapore. «Piave» 5-2 part. da Genova per Venezia. «Quirinale» 5-2 part. da Aden per Suez. «Risano» 7-2 in arr. a Mogadiscio. «Rosandra» 5-2 arr. a P. Noire. «Timavo» 5-2 part. da P. Said per Genova. «Usodimare» 6-2 in part. da L. Marques per Beira. «Ut Prosperatis» 6-2 arr. a Livorno. «Vespucci» 7-2 in arr. a Beira. «Victoria» 7-2 in arr. a Singapore. «Viminale» 4-2 part. da Bangkok per Saigon. «Vivaldi» 7-2 in part. da Ravenna per Venezia.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 9-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 18-2. Ripart. 19-2. «Vulcania» 17-2 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 4-3. Ripart. 6-3. «L. da Vinci» 20-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 1-3. Ripart. 3-3. «G. Cesare» 18-2 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 7-3. «Donizetti» 25-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 25-3. «G. Ferraris» circa 25-2 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America/Nord Pacifico. «Tritone» circa 18-2 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile/Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 5-2 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 14-2. «C. Colombo» 28-1 arr. Genova. «Saturnia» 7-2 part. Halifax per New York. Arr. 9-2. «Vulcania» 6-2 part. Palma de Maiorca per Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 12-2. «Augustus» 2-2 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 15-2. «G. Cesare» 30-1 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 13-2. «Donizetti» 3-2 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 18-2. «Verdi» 7-2 arr. Valparaiso. Ripart. 10-2 per Antofagasta, Arica, Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 11-3. «Rossini» 7-2 part. Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 4-3. «G. Ferraris» 28-1 arr. Genova. Ripart. per Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 15-2. «A. Pacinotti» 3-2 arr. San Josè de Guatemala. Proseg. Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 3-2 part. Cadice per la Guaira, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 2-2 arr. Longview. Proseg. Seattle, Vancouver. «Nereide» 3-2 arr. Necochea. «Stromboli» 4-2 Crotone. Proseg. Priolo/Siracusa, Genova, Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 31-1 arr. Trieste. «Vesuvio» 28-1 part. Rio de Janeiro per Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 4-.

STATO CIVILE

6 febbraio 1965

MORTI: Bonin Antonio a. 86; Blascovich ved. Angelini Maria a. 86; Currelli Massimino a. 65; Girotto Raul a. 41; Mayer Agostino a. 68; Cotic ved. Monaro Maddalena a. 71; Cecchi ved. Martellani Francesca a. 84; Masotti in Radini Elide a. 41; Plusnik ved. Orsetti Adalgisa a. 78; Ban Giuseppe a. 53; Furlan ved. Meneto Carolina a. 88; Vouch ved. Kiettehhamer Elena a. 81; Crassi ved. Tonon Antonia a. 65; Modec ved. Maizen Antonia a. 65; Mangario Giuseppe a. 66.

NASCITE: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Leder Sereno, carabiniere scelto, con Piocotti Eugenia, incartatrice; Cosentino Luciano, commerciante, con Odorico Teresa, impiegata; Foccis Giovanni, guardia di Finanza, con Perissinotto Valentina, casalinga; Mattiussi Luciano, pittore, con Vovk Ildegarda, operaia; Apollonio Francesco, radiotecnico, con Umlauf Mirella, impiegata; Benci Livio, commesso, con Godina Ada, commessa; De Luca Alfredo, pittore, con Fabian Livia, parrucchiera; Serra Giorgio, pasticciere, con Novel Laura, commessa; Piga Giovanni Maria, operaio edile, con Dorio Amelia Maria, casalinga; Segulin Antonio, elettromecc., con Ziani Loredana, commessa; Vittori Marcello, pittore, con Miani Noris, commessa; Troha Gualtiero, fattorino, con Barbo Iolanda, casalinga; Burolo Stenio, impiegato tecnico, con Ferfila Mirella, commessa; Cristantielli Francesco, carabiniere, con Roitero Emilia Luigia, cartotecnica; Porto Renato, cameriere, con Perini Liliana, casalinga; Schivi Mauro, odontotecnico, con Tognan Graziella, casalinga; Dovier Sergio, tipografo, con Cappellari Maria, commessa; Mastromatteo Nicola, carabiniere scelto, con Niro Antonia, casalinga; Fornasier Giuseppe, agricoltore, con D'Andrea Luigia, casalinga; Mauro Franco, operaio, con Mizza Erminia, operaia; Pappalardo Alfio, brigadiere CC., con Cattai Norma, parrucchiera; Bubicich Santo, operaio, con Valentinuzzi Luciana, casalinga; Casali Renato, installatore, con Orlini Annamaria, casalinga; Cheber Galdino, elettricista, con Crevatin Edvige, casalinga; Nadalutti Disma, meccanico, con Padoan Nives, casalinga; Fonda Alessandro, elettrotecnico, con Grahonja Eleonora, casalinga; Trevisan Odorico, meccanico, con Dellore Licia, impiegata; Cargnello Tullio, ingegnere, con Pisent Maria, casalinga; Muschiati Bruno, ufficiale Marina, con Grill Flavia, casalinga; Klatowsky Luciano, saldatore, con Zanutti Maria Luisa, agente di commercio.

Prossime partenze dal Porto di Trieste

LEVANTE - MAR NERO

8 febb. — **BLOUDAN** per ALESSANDRIA
Informazioni, noli, imbarco merci, ecc.: AMAT - Trieste

8 febb. — **KIRIAKI** per PIREO - SALONICCO - VOLO - PATRASSO
Informazioni, noli, imbarco merci, ecc.: BOS - Trieste

8 febb. — **MALKA** per CAIFA - TEL AVIV
Informazioni, noli, imbarco merci, ecc.: BOS - Trieste

9 febb. — **POREC** per Porti Jugoslavi - CORFU' (ev.) - PATRASSO - ITEA - PIREO - ELEUSIS (ev.) - AEGHION (ev.)
Informazioni, noli, imbarco merci, ecc.: BORTOLUZZI - Trieste

9 febb. — **CARSO** per BEIRUT - LATTAKIA - PORT SAID - ALESSANDRIA - LIMASSOL

9 febb. — **IRMA** per PIREO - FAMAGOSTA - MERSINA - ISKENDERUN (eventuale)
Informazioni, noli, imbarco merci, ecc.: SPERCO - Trieste

MEDITERRANEO OCC.

9 febb. — **VISPO** per TRIPOLI - TUNISI

MIMINA S. per TRIPOLI
Informazioni, noli, imbarco merci, ecc.: D'ADDA - Trieste

SUD AFRICA

9 febb. — **AFRICA** per MOGADISCIO - MOMBASA - BEIRA - DURBAN - CITTA' DEL CAPO - PORT ELIZABETH - EAST LONDON
Informazioni, noli, imbarco merci, ecc.: LLOYD TRIESTINO

A.A.A.A.A.A. LOCALE CENTRALE (zona viale D'Annunzio) mq. 250 vendesi PREZZO CONVENIENTE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885.

A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA SECONDO LOTTO convenientissimi appartamenti soleggiati ogni comfort, 1-2 stanze, soggiorno-cucinino o 3 stanze, cucina, centralnafta. FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO. Accettansi Aldisiani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza S. Giovanni 6, telefono 55885. 41252 S

A.A.G. APPARTAMENTI nuovi pronto ingresso via SALVI 1-2 stanze soggiorno o cucina bagno poggioli ascensore centralnafta giardino eventuale garage. Attici bellissimi 3-4 stanze ampi soggiorni doppi servizi grandi terrazze stessi stabili vista mare. Ottimo investimento capitale. Accettansi aldisiani approvati, vende SENZA NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3 tel. 28300. 41169 S

A.A.G. APPARTAMENTO Rozzol 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo. TARABOCCHIA appartamento 3 stanze cucina gabinetto doccia ripostiglio, vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3, tel. 28300. 41170 S

A.A.G. APPARTAMENTO panoramico S. Giacomo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli V piano. BONOMO appartamento 3 stanze soggiorno cucinino servizi separati poggiolo, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3 tel. 28300. 41170 S

A.A.G. CASA nuova in posizione panoramica con due appartamenti da 2 stanze saloncino cucina servizi separati ripostiglio poggioli centralnafta cantina garage grande giardino Poggi S. Anna, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 41169 S

A.A. APPARTAMENTI nuovi tutti comforts: 3 stanze servizi, Castagneto, 2, 3 stanze servizi Istria, Flavia. Pronta entrata Piccardi, 2 stanze, stanzetta. XX Settembre, rimodernato, 3 stanze servizi. Bazzoni 3 stanze stanzetta, vista mare. Centro, soleggiato 5 stanze, stanzetta, autonafta. Pozzo, stanza cucina, servizi affittato, ottimo impiego, vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S

A.X. COSTRUZIONI MOLINO VENTO, SONCINI, REVOLTELLA, GRETTA, BESENGHI, CENTRALISSIMO, ogni comfort, vendonsi. ALTRI pronto ingresso VARIE ZONE, 2-3-4 stanze, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235.

A. ACIT. PROSSIMO inizio costruzione edificio condominio STRADA FIUME, appartamenti 1-2-3 stanze servizi poggioli soleggiati vista mare centralnafta ascensore. Prezzi convenienti, accettansi aldisiani. TELEFONARE 68810, S. LAZZARO 3. 41193 S

A. ACIT. REVOLTELLA CORSO ULTIMAZIONE, disponibili singoli appartamenti stanza soggiorno servizi; altro stanza stanzetta soggiorno servizi poggiolo centralnafta ascensore, soleggiatissimi. Accettansi aldisiani. Vendite S. Lazzaro 3. 68810. 41193 S

A. ACIT. GIULIA, edificio condominio signorile, disponibili appartamenti 3-4 stanze servizi poggioli soleggiati centralnafta ascensore. Accettansi aldisiani. Finiture lussuose. Vendite San Lazzaro 3. 68810. 41194 S

A. ACIT. CENTRALISSIMI adatti investimento capitale, vendonsi appartamenti casa vecchia, stanza stanzetta cucina gabinetto. Prezzi convenienti 2.200.000 fino 2.600.000. Vendite S. Lazzaro 3. 68810. 41194 S

A. ACIT. FABIO SEVERO, appartamenti pronta entrata, due stanze soggiorno cucinino bagno ampi poggioli ascensore centralnafta, pronta entrata. Vendite S. Lazzaro 3. 68810. 41194 S

A. ACIT. PRONTA entrata appartamento rimesso nuovo zona GARIBALDI. 2 stanze cucina bagno, II. Altro S. GIACOMO, stanza cucina gabinetto armadio muro, ottimo prezzo. PATRIZIO casa nuova, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta, accettansi aldisiano. ROSSETTI casa nuova, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta, V p., usufruente mutuo bancario. Attico RISMONDO, 2 stanze salone servizi ascensore riscaldamento. GOLDONI, salone 2 stanze centralnafta ascensore servizi. INFORMAZIONI: S. Lazzaro 3. 68810. 41194 S

A. AFFARONE. Attico vista mare primo ingresso, vastissima terrazza, nuova palazzina, salone, 2 stanze, servizi, vendesi prezzo occasionale, dilazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni n. 2. 41212 S

A. APPARTAMENTI SANZIO, (Impresa Lionetti-Sfrecola) soleggiatissimi 2, 3 stanze, accessori, ogni comforts. Accettansi aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. 41206 S

A. APPARTAMENTI e casette qualunque posizione acquistansi contanti subito. Telef. 68656. 41250 S

A. APPARTAMENTI 1, 2, 3 stanze signorili, rifiniture lusso, terrazze, centralnafta, ascensore. Consegna marzo-aprile, forti dilazioni pagamento, vendonsi. AGEP passo Goldoni 2; visite cantiere: Matteotti 21 (ex Media) oggi 11-12. 41216 S

A. APPARTAMENTO viale XX Settembre, 10 camere, cucina, accessori, 7.300.000, straoccasione vendesi. Telefonare 68656. 41250 S

A. APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, centralnafta, ascensore, vendesi OCCASIONISSIMA (mutuo approvato). AGEP passo Goldoni 2. 41205 S

A. APPARTAMENTO centralissimo, costruzione, consegna giugno, casa signorile, 3 stanze, accessori, vendesi facilitazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2. 41214 S

A. ATTICO signorile centralissimo, 2 stanze, stanzetta, servizi, ascensore, riscaldamento, grandissima terrazza, vista mare, vendesi. AGEP, passo Goldoni 2. 41207 S

A. ATTICO centralissimo, consegna giugno, 2 stanze, accessori, terrazza, casa signorile vendesi forti dilazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2. 41215 S

A. BELLO lussuoso nuovo pronto centro città in palazzina giardino alberato, vista sui d'intorni vendesi: 4 stanze servizi garage. Recapito 41337 mattino. 61117 S

A. COMPERO contanti villetta, casetta o piccolo terreno costruibile zona Barcola Strada Friuli, esclusi intermediari. Cassetta 21405 S, UPI.

A. COMPLESSO condominiale attiguo Stadio. Iniziata costruzione appartamenti 2-3 stanze, accessori. Forti dilazioni pagamento. Prezzi convenientissimi, AGEP, passo Goldoni 2. 41213 S

A. EDIFICATRICE ING. RAGONE. APPARTAMENTI ED UFFICI ELEGANTI, CENTRALI, TUTTE LE GRANDEZZE ANCHE PRONTI, PREZZI E CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME. MUTUO ASSICURATO. VIA ROMA 28, tel. 38585, 38212. 61196 S

A. LOCALE San Giacomo, 35 mq., possibilità deposito magazzino, artigiano, vendesi particolari facilitazioni pagamento. AGEP, Passo Goldoni2. 41209 S

A. LOCALE mq. 120, edifici costruzione, Flavia (attiguo Stadio), fermata filovia, vendesi rateazioni. AGEP, passo Goldoni n. 2. 41210 S

A. MAGAZZINO Flavia (attiguo Stadio) mq. 400 circa, eventualmente frazionabile, adatto deposito (passaggio camion) casa costruzione, vendesi facilitazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2. 41211 S

A. PALAZZINE SAN LUIGI soleggiatissime, panoramiche prezzi convenientissimi, 1-2 stanze, ogni comfort, giardino. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 41208 S

A. ROIANO, via dei Moreri 5/1 e 7: alloggi in condominio vendonsi 1, 2 stanze soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., telef. 35606. 61087 S

O. CENTRALI corso ultimazione edificio condominio. Appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ampie agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. D'ANNUNZIO casa nuova, V piano, cedesi contratto appartamento 2 stanze soggiorno cucinino ascensore riscaldamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. GIARDINO Pubblico, prossimo inizio costruzione edificio condominio, disponibili appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate. Vantaggio scelta posizione primi acquirenti. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. GINNASTICA, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampi soleggiati poggioli, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. LARGO Roiano, corso costruzione nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze ogni comfort finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. PRONTA entrata, corso costruzione appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, posizioni soleggiate, zone Tesa, Sanzio, Baiamonti, Besenghi, Chiadino, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte, Revoltella, Battisti 4, Adriater. 146 S

O. SEVERO, corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati ogni comfort finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

APPARTAMENTI centralissimi liberi e occupati 1-2 camere vendonsi affarone pagamento rateale. Visitare giornalmente ore 11-13 giorni feriali, S. Apollinare 2. 41155 S

APPARTAMENTI liberi e occupati 1-2-3 camere vendonsi affarone forti facilitazioni pagamento. Visitare giornalmente ore: 11-13, Androna Santa Tecla 14. 41155 S

APPARTAMENTI GRETTA vista mare 2-3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta mutuo con Impresa o Aldisio VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21400 S

APPARTAMENTI soleggiati prossima consegna DODA 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio garage centralnafta ascensore ottimi prezzi vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 21400 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze cucina bagno ottimo investimento capitale VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21400 S

APPARTAMENTI RUGGERO MANNA angolo SANT'ANASTASIO diverse grandezze terrazze centralnafta ascensore vendonsi. Oggi visite sul posto ore 10-12. 21399 S

APPARTAMENTI e locali d'affari in condominio, viale D'Annunzio 1 (piazza Garibaldi) da 2-5 stanze cucina doppi servizi ascensori centralnafta terrazze attici poggioli, scarichi immondizie, doppie isolazioni termoacustiche, carta da parati, accurate finiture. Consegna marzo-aprile 1965. Vendite: Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 243 S

APPARTAMENTI liberi, occupati e costruzione iniziata, vendonsi. Italico, corso Italia 29.

APPARTAMENTI Settefontane 34, ultimi, signorili, visita in cantiere questa mattina ore 9-12. Vende impresa Cime, tel. 50406. 21386 S

APPARTAMENTI MUGGIA - VIALE XXV APRILE ultime disponibilità 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo central. nafta. Visite sul posto oggi 10-12 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21399 S

APPARTAMENTI GRETTA panoramicissimi, 2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta, facilitazioni pagamento vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 41154 S

APPARTAMENTI signorili vista mare mutuo accordato appartamenti semiperiferici e locali affari adatti investimento capitale vende Impresa Lionetti Ragone galleria Protti 3 tel. 29981. 61110 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze in palazzine, ascensore centralnafta, pagamento dilazionato, zona soleggiatissima, accettansi anche aldisiani. Impresa Persini, Milano 14, orario 18-20. 61111 S

APPARTAMENTI nuovi buona rendita stanza soggiorno cucina tutti i comfort vendonsi paraggi via Ciamician. Immobiliare, via Oriani 2, II p., ore 16-18. 61116 S

APPARTAMENTI nuovi centralissimi 3-4 stanze tutti i comforts vendonsi. Immobiliare, via Oriani 2, II p., ore 16-18. 61116 S

APPARTAMENTI, due, contigui, centralissimi 2 stanze, buon reddito immediato, vendonsi. Telefonare 73[illegible]621, lunedì, ore 13-16. 41191 S

APPARTAMENTI convenienti 2, 3, 4, 5 stanze, cucina, servizi, vendonsi. Immobiliare Danubio, Crispi 18, tel. 96629. 61200 S

APPARTAMENTI nuovi, paraggi Borsa, Italia, ogni comfort, adatti abitazione, ambulatori, uffici, pellicceria; consegna ottobre '65, vendonsi. Forti rateazioni, nessuna provvigione. Telef. 94873. 41221 S

APPARTAMENTI inizio v. FLAVIA, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, vende 4.700.000 facilitazioni pagamento Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 41153 S

APPARTAMENTI ultimi, pronto ingresso, nonchè attici, salone più 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze vista mare, rifiniture signorili, mutuo bancario vende Impresa. Tel. 94540. 21360 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, 4-5 stanze doppi servizi ampi poggioli garage tutti moderni comfort con finiture accuratissime, prossimo inizio costruzione palazzine lussuose v. Rossetti zona verde adiacente Sanatorio, vende direttamente Impresa ing. Puia, telefono 61903. 21366 S

APPARTAMENTINO San Giacomo, camera cucina, vendesi 1.500.000, causa trasferimento. Telef. 723244. 41222 S

APPARTAMENTINO modesto 2 stanze cucina acquisterei disponendo 1.000.000 contanti e rimanente dilazionato. Cassetta 61052 S UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze cucina gabinetto, causa espatrio vendo subito direttamente lire 2.450.000. Visitare oggi 11-13, v. Ponzianino 1, V piano. 21301 S

APPARTAMENTO signorile paraggi piazza Duca d'Aosta vendesi condominio con o senza mobilio. Informazioni Amm.ne stabili via Trento 2, ore 9-12.30. 41098 S

APPARTAMENTO zona PERUGINO consegna dicembre 1965. 2-3 stanze cucina o soggiorno, bagno, ripostiglio, centralnafta, PAGAMENTO 400.000 prenotazione, 5 rate 500.000, saldo mutuo CRT - Aldisio. VENDITE IMMOBILIARE «LORENZA», telef. 734257. 21423 S

APPARTAMENTO BELLOSGUARDO palazzina, rifiniture lussuose, 150 mq. superficie, 3 stanze, salone grande, cucina, doppi servizi, terrazze, box macchina, centralnafta, ascensore. VENDE CON MIGLIORI CONDIZIONI PAGAMENTO MUTUO CRT-ALDISIO, telefonare 734257. 21423 S

APPARTAMENTO OPICINA in villa 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, giardino, posteggio macchina. Affitta IMMOBILIARE «LORENZA XX Settembre 12 D telef. 734257. 21423 S

APPARTAMENTO condominio 1 stanza stanzetta cucina bagno gabinetto vendo 3.500.000 trattabili. Cociani, via G. Gozzi 3.

APPARTAMENTO signorile STRADA DEL FRIULI vista completa del golfo saloncino 4 stanze cucina doppi servizi armadi a muro centralnafta ascensore giardino pensile garage VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21399 S

APPARTAMENTO 8-10 camere da piazza Venezia alla Stazione Centrale, possibilmente I piano o ascensore, affittasi o acquistasi prontamente. Telef. 68656. 41250 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina, bagno, centralnafta, rimesso a nuovo, vendesi viale III Armata, entrata via Montfort 4, III. Visitare 10-13, 15-17.30. 61189 S

APPARTAMENTO in villetta con garage, compero contanti. Specificare a Cassetta 41227 S, UPI.

APPARTAMENTO prossima consegna zona Roiano, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, centralnafta, ascensore VI piano, vendesi lire 5.900.000. Telefonare 30256 lunedì. 21395 S

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, atrio, servizi, ascensore, centralnafta, consegna maggio, vendesi. Visitare dalle 10.30 alle 13, via Settefontane angolo Vittorino da Feltre, Impresa Cime. 21355 S

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, vende privato, via Matteotti, tel. 24443. 21414 S

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 2 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, doppi servizi, riscaldamento autonomo, vendesi lire 4.800.000, tel. 68888, lunedì. 21395 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta, nuovo, pronto ingresso, centro, vendesi. Italico, corso Italia 29. 41238 S

APPARTAMENTO zona D'Annunzio I piano, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, armadio a muro, poggiolo. Zona SANZIO nuovo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, VI piano. COLOMBO 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, grande terrazza, vendonsi. IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 61207 S

APPARTAMENTO condominio zona Rossetti, 4 stanze servizi, riscaldamento, soleggiato, vende direttamente proprietaria. Offerte Cassetta 21327 S, UPI.

APPARTAMENTO 1, 2 stanze, qualsiasi zona, anche in casa vecchia, acquistasi. Cassetta n. 61193 S. UPI.

APPARTAMENTO SAN GIOVANNI 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 73044. 21399 S

APPARTAMENTO Gretta ottima posizione bella vista, 3 vani più servizi, vendesi. Telef. 66865. 61122 S

APPARTAMENTO centralissimo casa moderna, preferibilmente attico, 120 mq. acquistasi. Offerte cassetta 61019 S UPI.

APPARTAMENTO libero 2 camere bagno cucina; altro camera cucina occupato, vendonsi affarone forti dilazioni pagamento. Visitare ore 11-13, 15-17, via Cancellieri 2 (S. Giacomo) mezzanino. 41156 S

APPARTAMENTO libero luglio due stanze accessori, villa dieci vani, ricchi accessori, adatta anche ricostruzione, magazzino centrale vendonsi. Tel. 35900. 21285 S

ATTICI magnifici con grandi terrazze panoramiche dominanti il golfo disponiamo nel complesso residenziale «La Quiete» inizio Scala Santa Roiano. Prezzi veramente convenienti. Tutte le informazioni presso l'amm. stabili Eccardi, piazza S. Giovanni 6 oppure presso l'Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 580 S

BICAMERE soggiorno cucinino bagno. Primo ingresso 5.000.000 vendiamo Agenzia Foscolo 4, I piano. 41249 S

CAMERE 2, stanzino, cucina bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento nafta, rimesso a nuovo, vendesi occasione, libero. Via Sottoripa 8, III, destra. Visitare 10-13, 15-17. 21342 S

CASA 12 quartieri, magazzino, S. Giacomo, 11.000.000, vendesi. Italico, corso Italia 29. 41238 S

CASA con due appartamenti e quattro negozi periferia Monfalcone vendesi. Telefonare 72525, Monfalcone. 302 S

CASA signorile centro vendesi, buona rendita, facilitazioni pagamento. Intermediari. Offerte Cassetta 41239 S, UPI.

CASA centrale Cormons con esercizio drogheria vendesi occasione. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85, Gorizia. 584 S

CASETTA 4 stanze cucina bagno ripostiglio stalla terreno. Coloncovez, vendiamo Agenzia Foscolo 4/I mattinata. 41249 S

CASETTA 2 camere cucina bagno, orto, libera, vendesi 4 milioni 900.000. Italico, corso Italia 29. 41238 S

CASETTA San Luigi, 3 appartamenti, causa trasferimento vendesi 6.500.000. Amministrazione immobiliare largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 41222 S

CASETTA con orto, vendesi Contovello 94, rivolgersi al n. 60. 21319 S

CASETTA orto 3 quartieri uno libero prezzo stima. Strada di Fiume 32. 41161 S

COMPLESSO residenziale «SPLENDIDO». Appartamenti in palazzine. Posizione incantevole vista magnifica sul golfo. Costruisce e vende impresa Zini, telefono 61116. 21298 S

CONDOMINIO nuovo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, scambierei più grande o acquisterei zona S. Vito, campi Elisi, tel. 56785. 41199 S

CONDOMINIO 1963, tre stanze soggiorno comfort zona D'Annunzio, scambiasi con più piccolo stessa zona. Telef. 45040. 41111 S

DEPOSITO nuovo mq. 300, altezza m. 5, perfettamente rifinito, ampi portali sulla via Piccardi, uffici, centralnafta, mutuo bancario, vende impresa. Tel. 94540. 21360 S

EDIFICIO condominiale di via Boccaccio 27. Iniziata costruzione di appartamenti da 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni direttamente presso Impresa costruzioni ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, tel. 37974. 29654 S

GRADO vendonsi ultimi bellissimi appartamenti di L. 3 milioni. Agenzia ALS, telef. 8761, Grado. 5244 S

IMPRESA COSTRUZIONI cerca terreno 1000/2000 mq. possibilmente zona verde ROSSETTI, REVOLTELLA-BESENGHI. Cassetta 41193 S, UPI.

LOCALE d'affari posizione centrale, ampia porta-vetrina, stabile di recente costruzione, vendesi libero subito. Amministrazione Löwe, via XXX Ottobre 19, tel. 31312. 21353 S

LOCALI liberi adatti artigiani, officina, vendonsi pagamento rateale. Visitare giornalmente ore 11-13, Androna Santa Tecla 14. 41155 S

LOTTI terreno zona panoramica, riservata villette week-end, vendonsi S. Floriano 6 km. da Gorizia. Telef. 5335, Gorizia. Agenzia Isonzo, ore 9-13 e 16-19. 583 S

MAGAZZINI due centralissimi pronta entrata, piazza Borsa, disponibili subito. Telef. 68656 vendonsi. 41250 S

NEGOZI centralissimi con sovrastanti 1-2 piani interi per uffici, adatti banche, grandi società, vendonsi. Tel. 94873. 41218 S

NEGOZIO nuovo paraggi Corso 6.000.000, pagamento dilazionato vendesi. Tel. 94873. 41220 S

QUARTIERINO IV piano camera cucina gabinetto rimesso a nuovo via Belli L. 2.400.000 vende IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 41170 S

QUARTIERINO posizione centrale cercasi per marzo in affitto o condominio, acconto 1 milione rimanente 15.000 mensili. Cassetta 61093 S UPI.

STANZE 2, 3, cucina, servizi, primo ingresso, vende Montebello Immobiliare Danubio, Crispi 18, tel. 96629. 61200 S

STANZE 2, ampio soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, soffitta, poggioli, ascensore, centralnafta, Fabio Severo, vendesi. Tel. 47814. 21390 S

TERRENI costruzione villette altipiano, affarone, vendonsi. Italico, corso Italia 29. 41239 S

TERRENO 1000 mq. circa cercasi zona Opicina. Inintermediari. Cassetta 21104 S UPI.

TERRENO zona Opicina 1000-1200 mq. cercasi. Offerte dettagliate Cass. 21290 S UPI.

TERRENO Gretta, costruzione villa, occasione vendesi; corso Italia 29, Italico. 41239 S

TERRENO Guardiella, costruzione vendiamo impresa serie. Italico, corso Italia 29. 41240 S

TERRENO 41.000 mq. a lire 350 coltivazione, industria, albergo, vendesi. Italico, corso Italia 29. 41240 S

TERRENO 1000 mq. vendesi adatto villa, luce, acqua, Costiera-Grignano. Tel. 732258, negozio. 21331 S

TERRENO immediata periferia m. 1500 circa panoramico, vendesi anche frazionando. Prezzo convenientissimo. Cassetta 611[illegible] S, UPI.

TERRENO edificabile in Trieste via Giusti, zona C del P.R.G. mq. 1267, vende importante Ente di diritto pubblico. Inviare offerte entro 20 febbraio a casella n. 25/T SPI, piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26, Roma. Esclusi intermediari e mediatori. 5250 S

TERRENO 300 mq. cedesi in permuta magazzino in via D'Alviano 86/2. Tel. 731454. 21303 S

UFFICI, paraggi corso, 2-3 fino 40 vani, vendonsi; pagamento dilazionato. Tel. 94873. 41219 S

VILLA moderna, tutti comforts riscaldamento, garage, Sistiana altra Opicina vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S

VILLA 5 stanze comfort moderno nuova vendesi Opicina. Informazioni telefono 35503, ore negozio. 21378 S

VILLETTA S. Giacomo 3 stanze cucina accessori giardino, 6.000.000 vendesi. Italico, corso Italia 29. 41238 S

U Matrimoniali L. 70

MATRIMONIO sollecito, ricco, felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta. «Famiglia», Casella postale 3184, Milano. 5275 U

SCAPOLO, giovane, ottimo impiego, conoscerebbe signorina bella presenza, di indubbia moralità, media cultura, scopo matrimonio. Cass. 21194 U UPI Trieste.

44ENNE vedova, seria, cerca scopo matrimonio serio età massimo 50-55. Fermo posta Trieste carta identità 11732227. 41165 U

51ENNE solo, vaglierebbe proposta matrimonio da ricca agiata, benestante, massimo 60.enne, sola, indipendente, colta, intelligente, personalità. Cassetta n. 21403 U, UPI.

54ENNE impiegato conoscerebbe scopo matrimonio vedova o nubile 54enne seria affettuosa amante casa anche nullatenente. Non rispondo anonimo o fermo posta. Cassetta n. 6102[illegible] U UPI.

V Diversi L. 60

LEONCINO portata 35 q.li con autista pratico consegne, offresi Tel. 74987. 21090 V

NOTO erborista provvede erbe indigene et esotiche. Recapito Erboristeria, Trieste, viale Terza Armata 15, tel. 23238. Riceve martedì - sabato. 21280 V

TOMBA per 2 posti acquistasi. Gentili offerte a telefono 97300. 10447 V